

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. CLXIV
n. 8

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI
EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA DAL
MINISTERO DELLA DIFESA, CORREDATA DEL RAPPORTO
SULL'ATTIVITÀ DI ANALISI E REVISIONE DELLE PROCEDURE
DI SPESA E DELL'ALLOCAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE
IN BILANCIO

(Anno 2022)

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e articolo 9, comma 1-ter, del
decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio
2009, n. 2)*

Presentata dal Ministro della difesa

(CROSETTO)

Comunicata alla Presidenza il 15 giugno 2023



Ministero della Difesa

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

RAPPORTO DI *PERFORMANCE* 2022

**(Relazione annuale ai sensi dell'articolo 3, comma 68
della legge n. 244 del 24 dicembre 2007)**

RAPPORTO DI *PERFORMANCE* 2022

(Relazione annuale ai sensi dell'art. 3, c. 68 della legge n. 244 del 24 dicembre 2007)

Sommario

1. Premessa	2
2. Albero della <i>performance</i> e sua misurazione	5
3. Le risorse finanziarie	6
4. Le risorse di personale	7
5. I risultati conseguiti	9
6. L'impatto sociale ed economico dell'attività del Dicastero	12
7. Conclusioni	13

Allegati al Rapporto di *Performance*

Allegato A- Albero della *performance*.

Allegato B- Missioni-Programmi di bilancio di interesse della Difesa (*Tavola 1 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011"*).

Allegato C- Spesa per Missioni - Programmi e Priorità Politiche.
(*Tavola 2 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011"*).

Allegato D- Riepilogo generale del personale militare e civile (*Tavola 3 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011" - risorse di personale*).

Allegato E- Indicatori dei risultati e delle risorse per Priorità Politiche (*Tavola 4 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011"*).

Allegato F- Dettaglio delle missioni internazionali delle Forze Armate.

Annessi al Rapporto di *Performance*

Annesso I - Ammontare complessivo del debito e numero delle imprese creditrici al 31/12/2022.

Annesso II - Adeguamenti normativi e amministrativi ritenuti opportuni, intervenuti nel corso del 2022, con particolare riguardo alla soppressione o all'accorpamento delle strutture svolgenti funzioni coincidenti, analoghe, complementari o divenute obsolete.

Annesso III - Relazione sull'applicazione delle recenti LL.GG. redatte da Ispedife concernenti le "Modalità di verifica ispettiva sui contratti di permuta in ambito Difesa".

1. Premessa

Il sistema internazionale contemporaneo si conferma caratterizzato da un complesso di instabili equilibri, situazioni di perenne conflittualità e crescenti competizioni, che delineano un quadro geopolitico dinamico e in continua evoluzione. Gli effetti di questa instabilità si riverberano, in particolare, nell'area di preminente interesse nazionale, il Mediterraneo allargato: spazio geopolitico multidimensionale, luogo di incontro e di scontro di interessi molteplici e variegati, caratterizzato da una complessità crescente.

In altri termini, quello che oggi ci circonda è un mondo sempre più complesso, in cui spiccano grandi potenze - *politiche, militari ed economiche* - capaci di proiettare influenza su scala globale e intenzionati a mettere in discussione l'assetto di sicurezza mondiale, ma anche contrassegnato dall'attivismo di attori "emergenti" e/o "ri-emergenti", in grado di incidere sugli equilibri internazionali anche mediante la dimensione industriale della politica estera e di difesa, nonché da soggetti non statuali transnazionali che, per dimensioni e/o capacità di agire, detengono un peso geopolitico paragonabile e a volte anche superiore a quello degli Stati. In particolare, l'attivismo di *global player* come la Russia, *in primis*, e la Cina, complica il panorama geopolitico internazionale.

Per quanto riguarda la Russia, i recenti accadimenti confermano quanto siano insidiose le sfide poste da Mosca, basti pensare all'aggressione militare lanciata dalla Federazione Russa contro l'Ucraina, attacco che rappresenta una concreta minaccia alla sicurezza e alla stabilità globale con pesanti strascichi proprio nel Mediterraneo. L'azione della Federazione Russa è caratterizzata, infatti, da una robusta presenza militare nella regione, in "avamposti" di alta valenza strategica. La presenza militare russa - *in maniera diretta o tramite la compagnia militare privata Wagner* - è visibile in Siria, in Libia e nel Sahel (*in Mali, in Repubblica Centrafricana, in Sudan e in Burkina Faso*) ed è sempre più significativa nelle acque del Mediterraneo l'attività navale, di superficie e sottomarina, di unità militari.

Per quanto concerne la Cina, risulta in costante crescita il ruolo rivestito da Pechino in termini di postura e di proiezione di influenza nell'area di interesse nazionale, perseguendo senza sosta una linea di affermazione a livello globale, che si traduce in un'efficace azione di penetrazione anche nel bacino mediterraneo, similmente a quanto già in corso da anni nei quadranti africani e mediorientali. Un approccio, cosiddetto del *soft power*, che si concretizza specialmente negli ambiti economico e commerciale, attraverso i quali Pechino persegue con risolutezza i propri obiettivi strategici, con crescenti risvolti nella dimensione militare.

In tale contesto, la crisi ucraina ha evidenziato l'ormai conclamata crisi del multilateralismo e i limiti dell'attuale architettura di sicurezza internazionale, mettendo soprattutto in luce le difficoltà delle Nazioni Unite sempre più in difficoltà nell'arginare gli atteggiamenti risoluti di alcuni attori regionali e globali guidati da governi autocrati. In questo contesto si devono inquadrare gli sforzi dell'Unione Europea (UE) e della NATO, finalizzati ad adattare la propria postura strategica per rispondere al meglio al mutato panorama internazionale.

In ambito UE, con l'approvazione nel marzo del 2022 dello *Strategic Compass* ("*Bussola Strategica*"), si è voluto sviluppare un ambizioso piano d'azione per rafforzare la politica di sicurezza e di difesa dell'Unione. Tale documento integra nuovi sostanziali riferimenti all'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, che evidenzia la coesione dimostrata dagli Stati Membri in tale drammatica situazione e offre slancio a maggiori investimenti in capacità

della difesa. Partendo da una valutazione condivisa di rischi, minacce e sfide, il piano individua gli obiettivi strategici della UE nel campo della sicurezza e difesa e provvede quindi alla “operazionalizzazione” della *EU Global Strategy (EUGS)* e dell’*Implementation Plan on Security and Defence (IPSD)*, declinando con maggiore efficacia l’*EU Level of Ambition (LoA)*. Ciò supporta anche lo sviluppo di una cultura strategica europea condivisa, punto cruciale dell’Unione nelle relazioni tra gli Stati Membri e condizione necessaria per l’avanzamento di varie iniziative (*EU RDC, Military Mobility, sviluppi capacitivi, Crisis Management Operations, condivisione di informazioni*). Il documento copre tutte le attività che sottendono l’EU LoA e le 3 priorità strategiche che supportano la *Common Security and Defence Policy (CSDP)*, definendo - di fatto - gli orientamenti politici e gli obiettivi da perseguire nelle quattro macroaree, *Crisis Management (ACT)*, *Capability Development (INVEST)*, *Resilience (SECURE)*, e *Partnership (PARTNER)*.

Il quadro strategico precedentemente descritto, inoltre, si riflette chiaramente nel lungo, costante ed equilibrato processo di adattamento della postura di deterrenza e difesa della NATO nei confronti delle principali minacce e sfide alla sicurezza dell’Area euro-atlantica iniziato a seguito dell’invasione della Crimea. L’Alleanza di fatto sta procedendo verso la definizione di un nuovo modello di forze e di nuovi piani di difesa che consentiranno risposte pronte ed efficaci a tutte le minacce provenienti da ogni direzione strategica. In tale ottica, peraltro, lo scorso giugno è stato approvato il nuovo Concetto Strategico. Il documento tiene conto degli importanti cambiamenti occorsi nell’ultimo decennio e delle nuove minacce e sfide, riaffermando nel contempo la natura difensiva dell’Alleanza insieme ai 3 *core task: Deterrence and defence, Crisis prevention and management, Cooperative security*. Questi sono ritenuti complementari ed equamente rilevanti al fine di assicurare la *collective defence* e garantire la sicurezza di tutti gli Alleati. Viene poi confermata, all’interno del *core task Cooperative security*, la politica della porta aperta quale moltiplicatore di successo per l’intera Alleanza, dando importanza al dialogo politico e alla cooperazione pratica con i *partners* e soprattutto con l’UE, a garanzia della stabilità oltre i confini dell’Alleanza e della sicurezza interna, applaudendo in tal modo anche all’impegno della Difesa nelle diverse missioni internazionali.

Come già rappresentato, gli effetti dell’instabilità globale sono particolarmente evidenti nell’area del Mediterraneo allargato. Crocevia strategico tra Europa, Medio Oriente e Nord Africa, il bacino del Mediterraneo risulta, infatti, l’epicentro di un’area in cui si sono sviluppati diversi focolai di crisi, alimentati da instabilità locali, regolarmente accompagnate da crescenti livelli di minaccia, ai quali sono sottoposti sia i commerci sia l’accesso alle risorse di importanza vitale per il soddisfacimento dei bisogni essenziali per lo sviluppo economico del nostro Paese. È quindi evidente come per l’Italia, nazione dalla innata vocazione marittima e posta al centro del contesto euro-mediterraneo, la sicurezza nazionale e lo sviluppo del Paese siano prioritariamente legati alla sicurezza e alla stabilità di questa regione, che viene dunque considerata quale area di preminente interesse nazionale.

Se a ciò si aggiunge il fatto che attraverso il mar Mediterraneo - *che pure rappresenta solo l’1% della superficie acquee del globo* - transitano il 20% del traffico marittimo mondiale nonché il 65% dei flussi energetici destinati al nostro continente, risulta evidente come la sicurezza dell’Italia, e più in generale dell’Europa, sia prioritariamente legata alla sicurezza e alla stabilità del Mediterraneo allargato, riflettendosi coerentemente nella politica estera e di difesa del nostro Paese. In tale scenario, le principali aree dalle quali promanano le sfide

più immediate per la sicurezza nazionale si identificano prioritariamente nei due archi di crisi, orientale e meridionale.

In particolare, l'arco orientale, oltre alle vicende legate all'aggressione russa ai danni dell'Ucraina, si caratterizza per la fragile stabilità balcanica, con tensioni non sopite su cui *Third State Actors* esercitano la propria influenza e per le più recenti situazioni di instabilità che interessano l'area medio-orientale, sempre lacerata sotto il profilo etnico-religioso. Ulteriori fattori di instabilità derivano dalle tensioni che riguardano la Penisola Arabica e la Regione del Golfo, con l'incognita Iran e la perenne minaccia di interruzione dei flussi marittimi nello Stretto di Hormuz.

Il Fianco Sud, di contro, è interessato da instabilità diffusa che, aggravata dal fenomeno del terrorismo e dagli effetti pervasivi di potenze estranee all'area, sta acuendo le sfide della sicurezza regionale; in questo senso le situazioni di criticità locali registrate in Nord Africa, nel Corno d'Africa, nel Golfo di Guinea e nel Sahel rappresentano casi emblematici. Tra le preoccupazioni di sicurezza che riguardano l'area mediterranea, il fenomeno della "territorializzazione" del mare ha portato a una recrudescenza delle controversie, giocate dagli attori statali con strumenti diplomatici, informativi, militari ed economici. Queste dinamiche sono ulteriormente esacerbate non solo da fenomeni destabilizzanti a lungo termine (*30-50 anni*), come il cambiamento climatico, la crescita demografica, le divergenze economiche e la scarsità di risorse accessibili alla popolazione, ma anche dagli effetti negativi, soprattutto in termini finanziari, della pandemia da COVID-19 e della più recente crisi energetica.

Tra le minacce che caratterizzano la Regione, particolare rilevanza continua a rivestire il fenomeno del terrorismo internazionale che, dopo una parentesi in cui ha assunto una connotazione anche territoriale, oggi largamente ridimensionata, continua a costituire una minaccia diffusa e imminente, soprattutto nell'area del Sahel, dove si sono create condizioni particolarmente favorevoli per il proliferare di movimenti di matrice jihadista. Le sconfitte militari inflitte alle organizzazioni terroristiche ne hanno, infatti, limitato le capacità, ma questo non significa aver posto fine all'ideologia che le ispira. Proprio la recrudescenza del terrorismo di matrice confessionale nella fascia sub-sahariana, unitamente alla generale instabilità dell'area mediterranea, potrebbe alimentare ulteriormente i flussi migratori, dove l'aggravamento delle condizioni socio-economiche, in combinato disposto con le influenze esterne, *in primis*, della Federazione Russa, potrebbe peraltro costituire ulteriore fattore di spinta del fenomeno. Oltre ai domini e alle modalità tradizionali, la rinnovata competizione militare fra gli Stati si esprime, con caratteristiche tecnologicamente sempre più evolute, anche in dimensioni emergenti, quali il dominio cibernetico e quello spaziale.

Le sfide legate alla dimensione *cyber* hanno ormai assunto una rilevanza geopolitica e geostrategica, anche in ragione della peculiare trasversalità di questo dominio, quale potenziale strumento di propagazione e amplificazione degli altri tipi di minaccia. La dimensione cibernetica dei conflitti si è aggiunta, infatti, a quella tradizionale fisica, rendendola ancora più pericolosa ed estendendola anche al dominio cognitivo. Oltre alla possibilità di provocare il collasso dei sistemi e dei servizi essenziali, l'applicazione delle nuove tecnologie al campo dell'informazione e dei *social network*, ha infatti evidenziato le potenzialità destabilizzanti e di condizionamento delle opinioni pubbliche che il controllo delle reti e dei dati consente.

Trattando, invece, il dominio spaziale, si ritiene che sarà sempre più area di confronto e le tecnologie spaziali saranno il settore strategico, con un ruolo determinante in tutte le attività sia pubbliche sia private di un Paese (*ad esempio, contribuire alla connessione delle persone a livello globale, fornire dati essenziali in caso di disastri naturali, supportare la condotta delle operazioni militari*). Diversi sono i rischi e le minacce che si celano nello sfruttamento di questo nuovo dominio, quali, ad esempio, la crescente vulnerabilità ad azioni di spionaggio e sabotaggio e i rischi connessi agli effetti involontari dei fenomeni fisici nell'ambiente spaziale. Lo spazio, inoltre, sarà il teatro ideale per svolgere attività di controllo e tracciamento di vettori missilistici, balistici ma anche manovranti a velocità ipersoniche. A quest'ultimo argomento si riallaccia il riaccendersi della minaccia missilistica, che nell'ultimo decennio sta vivendo una fase di rapida evoluzione, con particolare riferimento sia ai progressi occorsi ai sistemi balistici e da crociera, sia allo sviluppo delle tecnologie ipersoniche. Soprattutto queste ultime avranno un importante impatto sulla stabilità strategica globale, rappresentando uno dei principali interrogativi per il mondo militare e geopolitico.

Parimenti, stiamo assistendo ad un confronto strategico globale sempre più interessato dalla competizione tra potenze, soprattutto in ambito tecnologico, oltre che economico e politico: le nuove tecnologie emergenti e dirompenti (*Emerging & Disruptive Technologies*) avranno un ruolo centrale in questo confronto e anche nei futuri sviluppi strategici, militari e industriali. La diffusione di queste tecnologie rappresenterà, pertanto, sempre di più una sfida e al contempo - se sfruttate correttamente - un'opportunità, in quanto esse sono foriere di potenziali stravolgimenti tanto nel settore civile quanto in quello militare.

Ai rischi tradizionali si sono poi aggiunte nuove tipologie di minacce ibride, particolarmente insidiose perché trasversali, in continua evoluzione e spesso sotto la soglia dell'aperta aggressione. Tali minacce, portate da attori statuali e non, che operano anche attraverso agenti o *proxy*, si sviluppano attraverso una combinazione di attività coordinate e sinergiche in vari domini - *fra i quali quello diplomatico, dell'informazione, militare, economico/finanziario e dell'intelligence* - e sono suscettibili di essere moltiplicate dall'evoluzione dello spazio cibernetico e dai mutamenti dell'ambiente mediatico.

2. Albero della *performance* e sua misurazione

Il Ministro, all'inizio di ogni anno, dà avvio alla programmazione strategica per l'anno successivo, emanando l'*Atto di indirizzo*, col quale traduce il mandato istituzionale e la missione del Ministero in priorità politiche, che rappresentano le aree strategiche nel cui ambito devono essere sviluppati gli **obiettivi**.

Sulla scorta dell'attività programmatica condotta, il Ministro emana, quindi, il **Piano della performance** con il quale traduce le priorità politiche in obiettivi strategici, a loro volta declinati in obiettivi operativi e programmi operativi, assegnando le risorse necessarie al loro conseguimento, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della legge n. 196 del 2009.

L'albero della performance è la mappa logica che rappresenta i legami che intercorrono tra le aree strategiche, gli obiettivi di primo livello (*definiti obiettivi strategici-OBS*) e quelli di secondo e terzo livello (*obiettivi operativi -OBO- e programmi operativi - PO*).

Attraverso tali legami si realizzano, in concreto, le attività volte all'assolvimento del mandato istituzionale dell'Amministrazione.

Il ciclo di programmazione strategica e di formazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2022 si è sviluppato, in aderenza con le missioni istituzionali del Dicastero ed in linea con i contenuti dei documenti programmatici, su tre pilastri fondamentali *-su cui sono allocate la totalità delle risorse finanziarie disponibili-*, che costituiscono le Priorità Politiche (PP) stabilite dal Ministro della Difesa:

- a. **PP1** *-Operatività ed impiego dello Strumento militare-*, ispirata, soprattutto, all'espletamento delle missioni istituzionali di difesa dello Stato, al rispetto degli accordi ed impegni assunti in ambito internazionale, al rispetto degli standard di addestramento ed interoperabilità delle forze e dei mezzi con i Paesi alleati;
- b. **PP2** *-Ammodernamento dello Strumento-*, per garantire forze per la difesa e la sicurezza evolute, capaci di operare in qualsiasi contingenza e funzionalmente integrabili in dispositivi multinazionali, nonché per accrescere i requisiti di sicurezza e protezione del personale in zona d'impiego;
- c. **PP3** *-Revisione della governance, razionalizzazione dell'Organizzazione, miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane-* al fine di proseguire, in un'ottica di riqualificazione della spesa per l'operatività dello Strumento, nell'opera di interforzizzazione, nella riduzione delle ridondanze organizzative (*accrescendo, attraverso un'accentrata digitalizzazione delle informazioni fondamentali, le capacità di direzione e controllo e migliorando la trasparenza e la certificazione dei processi interni*) e nell'attuazione di una politica energetica quale strumento di efficientamento infrastrutturale e di riduzione della spesa.

La **misurazione** della *performance (organizzativa ed individuale)* viene, infine, rilevata attraverso appositi obiettivi/indicatori *-correlati a valori target predefiniti in fase di programmazione-* inseriti all'interno del sistema informativo all'uopo ideato e che consente la verifica del grado di realizzazione delle attività istituzionali di competenza in rapporto con le risorse strumentali assegnate.

L'albero della *performance* della Difesa è rappresentato in **Allegato A**.

3. Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili sono state destinate alle attività rivolte ad esprimere capacità operative necessarie per far fronte agli impegni ineludibili, in ciò limitando la possibilità di mantenere ad adeguati livelli di operatività gli assetti di non previsto impiego nell'immediato che, invece, dovrebbero essere sempre pronti per far fronte alle eventuali, immanenti contingenze.

Gli stanziamenti, comprensivi dei residui perenti reiscritti in bilancio, risultano pari a 29.896,87 M€, con un incremento di 3.940,80 M€ rispetto allo stanziamento iniziale a Legge di Bilancio¹. A queste vanno aggiunte le quote attinte dal bilancio del MIMIT (*ex MiSE*), pari a 2.426,8 M€.

¹ La quota complessiva a L.B ammonta esattamente a 25.956.070.253,00 €.

Più in generale, rispetto all'E.F. 2021 le poste finanziarie attestata alla Difesa sono incrementate di circa 2 Mld€, mentre rispetto al 2019, quale ultimo E.F. di riferimento prima del periodo emergenziale della pandemia, lo stanziamento di competenza è incrementato di circa il 26,8%. A fronte di tale significativo aumento, la capacità di impegno delle risorse ed i pagamenti della Difesa hanno mantenuto elevati livelli di *performance*, limitando le indesiderate economie di bilancio (*vedansi sul punto gli Allegati B e C*).

Bisogna, altresì, rilevare che, anche nel corso dell'Esercizio Finanziario 2022, la tempistica di afflusso delle assegnazioni di risorse per il "Fuori Area" è risultata non tempestiva rispetto alle reali necessità delle Forze Armate. Al riguardo, infatti - nonostante i recenti interventi emendativi alla legge quadro 21 luglio 2016 n. 145 (*Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali*), veicolati con il D.L. 16 ottobre 2017 n. 148 - l'anticipazione del 75% del fabbisogno per l'intero anno 2022 è stata veicolata solo a fine settembre, pur essendo stata approvata la delibera Governativa nel precedente mese di giugno. Per quanto concerne il saldo, invece, l'iter procedurale si è concluso solo il 23 marzo del 2023. Alla data del 31 dicembre 2022, nonostante le proposte di emendamenti da apportare alla L. n.145/2016, mirati a semplificare l'iter di approvazione ed assegnazione dei fondi relativi alle missioni internazionali (*prevista disponibilità già nei primi mesi dell'anno di oltre il 75% delle risorse destinate del c.d. Fuori Area, afferenti ai primi 9 mesi dell'anno*), le succitate risorse, come oramai accade da diversi esercizi finanziari, rendono particolarmente critico il corretto sviluppo delle attività di spesa, soprattutto nell'attuale bilancio di cassa potenziato.

Peraltro, l'assegnazione residuale di tali risorse, che si concluderà nel corso del 2023, può generare "effetti" sulla *performance* (conseguimento dei *target* programmati) in modo indiretto, oltre che sulla formazione di residui passivi.

Per completezza di informazione, si riporta, di seguito, lo specchio riepilogativo:

PROVVEDIMENTO	DATA	IMPORTO ESIGIBILITA' 2022	IMPORTO ESIGIBILITA' 2023
DMT n. 202673/2022 (Nuove mix - ant. 75%) (Delibera Governativa del 15 giugno 2022)	07/09/2022	24,8 M€	13,9 M€
DMT n. 214419/2022 (Proroghe - ant. 75%) (Delibera Governativa del 15 giugno 2022)	29/09/2022	570,6 M€	307,9 M€
DMT n. 243122/2022 (saldo 25%) (DPCM del 4 ottobre 2022)	19/12/2022	198,5 M€	=====
DMT in via di predisposizione (saldo 25%) (DPCM del 4 ottobre 2022)	23/03/2023	=====	107,2 M€

4. Le risorse di personale

La consistenza numerica del personale civile e militare della Difesa, inclusa l'Arma dei Carabinieri ed i Cappellani militari, si attesta al 31 dicembre 2022 su un valore di 284.666 unità complessive. In particolare, nel 2022 si è registrata una tendenziale diminuzione della consistenza numerica complessiva del personale militare e civile che, passando dalle

287.836 unità di inizio anno alle 284.666 unità di fine anno, ha registrato un calo di 3.170 unità. In particolare, per quel che concerne il solo personale militare delle tre Forze Armate (*EI, MM escluso CP e AM*) si osserva, al 31 dicembre 2022, una riduzione in termini complessivi di 256 unità, rispetto al 1° gennaio dello stesso anno (passaggio da 162.949 a 162.693 unità). Tale decremento è prevalentemente riconducibile al processo di riduzione riguardante gli Ufficiali (- 52 un.) e i Marescialli (-1.904 un.), in ragione del ridimensionamento organico imposto dalla Legge n. 244/2012 e dal discendente D.Lgs. n. 8/2014, nell'ambito della revisione generale dello Strumento militare nazionale. Parimenti, da un confronto tra le consistenze medie effettive riferite agli anni 2021 e 2022, si rileva un decremento medio di 618 unità.

Per quanto attiene, invece, l'Arma dei Carabinieri, si rileva un decremento di 1.226 unità (*da 104.356 a 103.130*). Si evidenzia al riguardo che, fatti salvi specifici provvedimenti *ad hoc*, le disposizioni vigenti consentono ai Corpi di Polizia di procedere alle assunzioni a tempo indeterminato per un contingente di personale non superiore al numero delle cessazioni dal servizio, registrate nel corso dell'anno precedente e, comunque, nel limite finanziario dei risparmi di spesa derivanti dalle predette cessazioni (*c.d. "turn over" al 100%*). Relativamente al personale civile della Difesa, le consistenze sono state contrassegnate da una riduzione di 1.694 unità, in ragione del passaggio da 20.420 unità (1° gennaio 2022) a 18.726 unità (*31 dicembre 2022*). Nell'anno 2022, il numero complessivo di Cappellani militari si è invece attestato a 117 unità complessive.

Il ridimensionamento organico imposto nell'ultimo decennio dalla Legge n. 244/2012, mirato ad un più funzionale bilanciamento tra i diversi settori di spesa (*personale, esercizio, investimento*), ha reso necessaria una attenta riflessione sugli effetti prodotti medio tempore dall'applicazione della richiamata norma, la quale - in mancanza di adeguati correttivi di legge - avrebbe potuto incidere negativamente sulla capacità operativa dello Strumento militare, in relazione anche all'inevitabile invecchiamento della componente umana ed agli accresciuti impegni in ambito nazionale ed internazionale, in un contesto geostrategico contrassegnato da crescenti incertezze e dal conflitto tra Russia e Ucraina.

A tal riguardo, la Legge n. 119 del 5 agosto 2022, concernente la "Revisione del modello di Forze Armate. Delega al Governo per la revisione dello Strumento militare nazionale" ha apportato rilevanti novità, tra le quali si evidenziano:

- il differimento della tempistica fissata per il raggiungimento del "Modello a 150.000 unità" dal 1° gennaio 2025 al 1° gennaio 2034;
- la rimodulazione, a saldo invariato, delle dotazioni organiche dei Sottufficiali e dei Volontari delle Forze Armate;
- l'introduzione di un nuovo modello di accesso alle carriere iniziali per i Volontari in ferma prefissata e la connessa revisione del sistema di transito in servizio permanente.

La citata legge n. 119/2022, attribuisce altresì al Governo la possibilità di esercitare una serie di deleghe legislative (*da adottare entro un anno dalla data di approvazione della Legge n. 119/2022*), tra le quali rileva particolarmente la delega finalizzata all'implementazione di un incremento di 10.000 unità della dotazione organica delle Forze Armate, che permetterebbe di fermare il processo di riduzione organica in atto da oltre un decennio, fissando il volume dello Strumento militare a 160.000 unità.

Appare infine utile rilevare come la dimensione complessiva sviluppabile dalle Forze Armate prevede, oltre ai volumi organici fissati nei differenti modelli, anche ulteriori volumi di personale riferiti:

- alle unità di personale in “soprannumero” per previsione normativa (*circa 4.500 unità all’anno, fondamentalmente riferite agli allievi, agli Ufficiali in formazione basilica iniziale, al personale impiegato presso altri dicasteri e al personale in aspettativa per riduzione dei quadri ex art. 906, D.Lgs. n. 66/2010*);
- all’eventuale contingente aggiuntivo, previsto dall’art. 803 del D.Lgs. n. 66/2010, di personale appartenente alla categoria dei militari di truppa in ferma prefissata, da reclutare in caso di specifiche esigenze funzionali delle Forze Armate connesse alle emergenze operative derivanti da attività di concorso, soccorso e assistenza sul territorio nazionale e all’estero, specificamente nelle aree di crisi, a garanzia della pace e della sicurezza, ovvero al controllo dei flussi migratori e al contrasto alla pirateria;
- ai reclutamenti straordinari a tempo determinato di Ufficiali medici e Marescialli delle professioni sanitarie, svolti negli anni 2020 e 2019, al fine di fronteggiare la straordinaria situazione emergenziale da COVID-19.

Per l’anno 2022 sono state autorizzate con il Bilancio della Difesa consistenze previsionali per 166.500 unità, confermando il *trend* di riduzione già delineato dalla previgente normativa di settore. Tuttavia, per gli anni a seguire è ipotizzabile un rallentamento di tale discesa ovvero un lieve incremento, nella considerazione che, come già accennato, in linea con quanto determinato dalla Legge n. 119/2022, risulta all’esame la possibilità di ridisegnare lo Strumento Militare su un Modello professionale a 160.000 unità.

Per il dettaglio dei ruoli del personale militare e civile si rimanda agli **Allegati D-1 e D-2**.

5. I risultati conseguiti

I livelli di *performance* conseguiti dal Dicastero risultano generalmente in linea con gli obiettivi prefissati, specie nei settori *core* del Dicastero, quali ad esempio l’addestramento, la formazione e la prontezza operativa. Complessivamente, sono stati conseguiti livelli di *output* commisurati alla effettiva disponibilità di risorse, come emerge dall’esame degli indicatori e dei rispettivi elementi di dettaglio.

Per quanto attiene al comparto infrastrutturale, si registra, nel 2022, un lieve calo del grado di soddisfacimento delle esigenze alloggiative del personale militare pari al **34,82%**, ovvero 705 domande accolte rispetto ad un totale di 2.366 domande presentate. Nell’anno 2021 l’indice presentava una percentuale del 38,68% con 1.305 domande accolte su 3.374 domande presentate. Inoltre, a partire dalla programmazione strategica 2022 è stato inserito un nuovo indicatore teso a misurare la titolarità del parco alloggiativo, al fine di monitorare il fenomeno dei c.d. *sine titolo*. Per il 2022 gli alloggi occupati *sine titolo* (*comprese le categorie protette*) ammontano a 3.354, in diminuzione rispetto all’ultima rilevazione risalente al 31.12.2020 (3.533).

Per quanto attiene l’**indicatore di “tempestività dei pagamenti” (ITP)** riferito all’intero Dicastero, il valore rilevato al 31/12/2022 pari a -6,69 giorni presenta un quadro nettamente migliorativo rispetto al medesimo valore rilevato al termine del 2021 (*pari a 23,20 gg.*), collocando il Ministero al vertice delle Amministrazioni centrali più virtuose. Indicativo, peraltro, il *trend*

costantemente in calo dal 2018, quando il ritardo di 68,81 giorni poneva l'AD tra i pagatori meno solerti del comparto Ministeri. Il positivo risultato è confermato anche nella prima rilevazione dell'anno 2023 (1 trim.) con -1,06 gg. di ritardo. Il perseguimento da parte dell'AD dell'azzeramento dei ritardi nei pagamenti in favore dei creditori rappresenta, dunque, un tema centrale, anche alla luce della Riforma 1.11 nell'ambito del PNRR che prevede la riduzione entro il termine di 30 giorni del numero medio di giorni necessari alle pubbliche amministrazioni centrali per erogare i pagamenti agli operatori economici e, se da un lato avvalorata la bontà delle azioni sinora poste in essere dal Dicastero in tema di tempestività dei pagamenti, dall'altro deve servire da sprone a proseguire le azioni avviate nell'ottica di un progressivo miglioramento della *performance* dei pagamenti.

Complessivamente, le filiere degli obiettivi/indicatori ed i relativi valori *target* di programmazione (*valori attesi*) non hanno subito variazioni nel corso dell'anno di riferimento. Tendenzialmente, al termine dell'E.F. 2022, sono stati completati/conseguiti tutti gli Obiettivi previsti nell'ambito delle priorità politiche e del Piano della *performance* (*dettaglio in Allegato E*).

Al riguardo, gli indicatori riferiti all'*output* operativo (*in particolare il "livello di approntamento", "task force impiegate/potenzialmente impiegate", "persone ed automezzi sottoposti a controllo", ecc.*) presentano valori soddisfacenti *-in relazione alle risorse rese disponibili-* a testimonianza dello sforzo organizzativo compiuto dalle Forze Armate per mantenere efficienti le unità impiegate.

Nel dettaglio, l'andamento del principale indicatore di "*livello di approntamento*" nel periodo 2016-2022 presenta valori pressoché stabili:

Indicatore di prontezza operativa (dal 2022 "Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità")									
Forza Armata	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Valore target programmato 2022	Valore a consuntivo 2022
ESERCITO	%	67,77	67,00	67,00	67,00	66,65	66,00	≥67,00	65,97
MARINA	%	65,71	67,20	69,36	68,86	68,17	69,71	≥65,00	73,35
AERONAUTICA	%	73,50	72,36	72,42	71,47	70,78	72,78	≥72,00	72,86

Trend dell'indicatore di prontezza operativa dal 2016

Per quanto attiene agli Obiettivi discendenti dalla **Priorità Politica 1 (PP1)** "Operatività e impiego dello Strumento militare", essi ricomprendono le attività che rappresentano il *core business* della missione istituzionale del Dicastero, ovvero tutte quelle attività svolte fino ai minimi livelli ordinativi per rendere addestrate ed impiegate le Forze Armate. In tale ambito, i maggiori risultati delle F.A. al 31 dicembre 2022, in termini di approntamento per l'impiego (*ex prontezza operativa*), di *output* addestrativi/esercitativi, di ore di moto e di volo, confermano sostanzialmente il *trend* di ripresa, registratosi già a partire dall'E.F. 2021, e di andamento verso i valori normalmente raggiunti fino al 2019 che, in alcuni casi vengono superati in funzione delle risorse attribuite dalla Legge di Bilancio e della conseguente ricalibrazione dei *target*.

FA	Attività esercitativa/addestrativa (gg/persona)				Ore di moto				Ore di volo			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
EI	3.168.458	2.040.286	2.530.597	2.801.916		//	//			//	//	//
MM		//	//		88.199	67.488	81.868	102.377	8.950	8.153	9.912	9.696
AM		//	//			//	//		96.547	95.545	102.339	103.929

In termini di *performance*, gli *output* conseguiti dallo Strumento Militare appaiono coerenti con il livello delle risorse finanziarie rese disponibili.

Con riferimento agli Obiettivi afferenti alla **PP2** “Ammodernamento dello strumento”, la Difesa persegue le seguenti priorità²:

- ripianare i principali *gap* capacitivi, tenuto conto delle nuove minacce e situazioni di rischio, anche alla luce delle carenze capacitive evidenziate dalla NATO nell’ambito della periodica *Defence Planning Capability Review* ;
- sostenere la ricerca tecnologica;
- raggiungere una sempre più spiccata digitalizzazione della Difesa e capillare connettività attraverso una “*Defence Cloud*”;
- implementare le tecnologie di intelligenza artificiale e del *quantum computing* in tutti i possibili ambiti di impiego.

In sinergia con il processo di adeguamento delle Forze Armate, si è proceduto a valorizzare il potenziale esprimibile dall’Industria nazionale attraverso una specifica direttiva per la Politica Industriale della Difesa, volta a fornire slancio e indirizzo strategico all’interazione tra la Difesa, gli altri Dicasteri, l’Università, la comunità scientifica e della ricerca, e l’Industria - includendovi le piccole e medie Imprese delle filiere e le *start up*.

In termini di *performance*, gli *output* conseguiti appaiono in linea con le risorse finanziarie rese disponibili.

Relativamente agli Obiettivi afferenti alla **PP3** “Revisione della *governance*, razionalizzazione dell’organizzazione, miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane”, la Difesa ha rivolto, nel corso del 2022, particolare attenzione a:

- organizzazione, in base alle seguenti funzioni strategiche: “direzione politica”, “direzione strategico-militare”, “generazione e preparazione delle forze”, “impiego delle forze” e “supporto alle forze”, eliminando ogni possibile duplicazione e accorpendo le unità organizzative che svolgono le medesime funzioni;
- unicità di comando, direzione centralizzata ed esecuzione decentrata, al fine di giungere a una più efficace direzione Politico-Militare e Strategico-Militare della Difesa e a una gestione unitaria dei processi di pianificazione, acquisizione, sviluppo e impiego delle capacità e del supporto integrato;
- efficienza ed economicità di funzionamento;
- attuazione, anche in funzione della *performance* organizzativa e nell’ottica della promozione del merito, alle attività di valutazione individuale del personale civile;

² Atto di indirizzo per l’avvio del ciclo integrato di programmazione della performance e di formazione del Bilancio di previsione per l’EF 2022 e la programmazione pluriennale 2023-2025, pag. 22 e successive.

- sviluppo delle iniziative volte ad incrementare il benessere del personale militare e civile del Dicastero secondo un approccio servizio/sostegno.

In termini di *performance*, gli *output* conseguiti appaiono in linea con le risorse finanziarie rese disponibili.

6. L'impatto sociale ed economico dell'attività del Dicastero

Per l'anno 2022, oltre all'analisi già condotta nelle annualità precedenti, riferita principalmente ai programmi d'investimento ed agli impatti di questi ultimi sul tessuto sociale ed economico del Paese, si è ritenuto utile svolgere un focus sull'istituto della permuta che, negli anni, ha assunto una sempre maggiore valenza, tanto da divenire una vera e propria leva strategica per i saldi di finanza pubblica. In questo senso s'innesta nel presente documento l'approfondimento sulle permutate, ovvero sui volumi finanziari da esse derivanti che consentono alla Difesa l'auto-finanziamento di alcune attività, "liberando" risorse in favore del bilancio dello Stato.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo del valore economico delle controprestazioni riferite al 2022 suddiviso per gli Elementi dell'Organizzazione che hanno ricorso a tale strumento negoziale:

EDO	IMPORTI AROTONDATI
E.I.	35.500.000,00
MM	1.800.000,00
AM	2.714.000,00
CC	836.000,00
TOTALE	40.850.000,00

Proprio in virtù della rilevanza che l'istituto della permuta ha assunto negli ultimi anni, l'Ufficio Centrale per le Ispezioni Amministrative del Ministero della Difesa ha pubblicato nel 2022 le linee guida concernenti le "Modalità di verifica ispettiva sui contratti di permuta in ambito Difesa" ed ha redatto una relazione riportata in **Annesso III**, sugli esiti delle ispezioni effettuate nel corso dell'anno. La base dati illustrata non consente ad oggi di ricavare un set storico su cui indirizzare i futuri obiettivi di *performance*, ma rappresenta, tuttavia, un interessante documento da cui trarre gli iniziali benefici apportati dalle su richiamate linee guida.

Per quanto riguarda i programmi d'investimento pluriennali, si segnala che nel corso del 2022 sono stati finanziati 24 programmi per un importo complessivo di 3,814 Mld€ (*fondi derivanti in parte dal Bilancio Ordinario Difesa ed in parte dal MIMIT*). Sul punto, è opportuno evidenziare come le poste finanziarie destinante al settore degli Investimenti (B.O.+MIMIT) abbiano segnato un incremento di 0,9 Mld€ rispetto al 2021, consentendo al Paese un graduale avvicinamento al traguardo del 25% delle risorse del bilancio da dedicare al citato settore di spesa, fissato in ambito NATO. A similitudine dello studio econometrico condotto per i periodi 2014-2016 e 2017-2019, l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* si è fatto promotore di un aggiornamento dell'analisi degli impatti diretti-

indiretti-indotti della spesa per la Difesa sul tessuto economico del Paese. In tale frangente, sarà interessante “pesare” -*nei vari anni ed in relazione agli stanziamenti di bilancio*- l’apporto al sistema Paese conferito dagli investimenti del Dicastero.

Infine, in **Allegato F** è riportato il dettaglio delle missioni internazionali delle Forze Armate.

7. Conclusioni

Nel 2022 è proseguito l’impegno volto a mantenere uno Strumento militare all’avanguardia, capace di confrontarsi con le crescenti sfide poste dallo scenario geopolitico e di sicurezza internazionale, in cui spiccano grandi potenze - politiche, militari ed economiche - capaci di proiettare influenza su scala globale ed intenzionate a mettere in discussione l’assetto di sicurezza mondiale, ma anche contrassegnato dall’attivismo di attori “emergenti” e/o “ri-emergenti”, in grado di incidere sugli equilibri internazionali.

La crisi ucraina ha evidenziato, infatti, alcuni limiti dell’attuale architettura di sicurezza internazionale, spesso in difficoltà nell’arginare gli atteggiamenti prevaricanti di alcuni attori regionali e globali. In questo contesto si devono inquadrare gli sforzi dell’Unione Europea e della NATO, finalizzati ad adattare la propria postura strategica per rispondere al meglio al mutato contesto geopolitico.

Gli effetti di questa instabilità globale sono stati, altresì, evidenti nell’area del Mediterraneo allargato, da un lato crocevia strategico tra Europa, Medio Oriente e Nord Africa, dall’altro epicentro di un’area in cui si sono sviluppati diversi focolai di crisi, che rappresentano un crescente livello di minaccia, per i commerci e per l’accesso alle risorse di importanza vitale per il soddisfacimento dei bisogni essenziali per lo sviluppo economico del nostro Paese.

In tale ottica, per poter continuare ad assolvere efficacemente i propri compiti, si è continuato a investire nel settore della difesa, al fine di avere Forze Armate sempre più moderne, efficienti e con elevati livelli di prontezza operativa, bilanciando al meglio l’impiego delle risorse finanziarie disponibili, attraverso una virtuosa allocazione tra i tre tradizionali settori di spesa (*personale, esercizio, investimento*) e dando priorità all’addestramento e al sostegno logistico dello Strumento.

In tale quadro complessivo è perciò continuata l’evoluzione dello Strumento militare verso il completamento dell’integrazione interforze, in termini ordinativi e operativi, al fine di conseguire il più alto grado di economicità, efficienza, efficacia e rapidità dei processi, ad ogni livello. In particolare, il processo di ammodernamento delle Forze Armate è stato caratterizzato da alcuni elementi chiave, quali la riqualificazione della spesa, la certezza delle risorse finanziarie, la capacità di realizzare i programmi in coerenza con le esigenze operative delle Forze Armate, in un’ottica di valorizzazione e sviluppo delle capacità tecnologiche e industriali nazionali nonché di supporto all’*export*, in un *trend* di crescita graduale e strutturale degli investimenti.

La Difesa, inoltre, è stata attivamente impegnata a ridurre l’impatto ambientale delle proprie attività e ad incrementare la resilienza del Sistema-Paese, anche investendo nello sviluppo di tecnologie verdi che consentano di ridurre i consumi e la dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili (*cosiddetta “Green Defence”*).

Inoltre, nel più ampio quadro del processo di modernizzazione e rinnovamento del comparto, un ruolo centrale è stato rivestito dalle politiche per il personale, militare e civile.

In particolare, è proseguita l'attività volta all'aggiornamento del quadro normativo che regola il settore del personale. Con la legge 244/2012, la Difesa intese adottare virtuosamente una revisione dello Strumento Militare che, attraverso una riduzione del personale, mirava ad ottenere risparmi per liberare risorse a favore di altri settori e conseguire, in tal modo, un maggiore equilibrio tra le voci di spesa del bilancio (*personale, esercizio e investimento*). Tuttavia, le scelte a suo tempo effettuate non hanno ottenuto l'effetto desiderato. Sono stati perciò implementati e tuttora continuano gli sforzi per mitigare gli effetti distorsivi prodotti dalla citata legge, soprattutto sul fronte dell'invecchiamento del personale, per assicurare l'operatività dello Strumento Militare e la capacità delle Forze Armate di assolvere tutte le missioni loro assegnate, a fronte di uno scenario strategico che registra una costante crescita delle esigenze.

In tale quadro generale, si evidenziano i seguenti aspetti aventi natura trasversale, per i quali proseguirà l'impegno del Dicastero:

- il progressivo consolidamento delle attività di sfruttamento delle sinergie gestionali fra le FF.AA., grazie ad un processo di riforma teso ad eliminare le sovrastrutture burocratiche non necessarie e le soluzioni improduttive, rappresenta un obiettivo ancora da truardarsi: la verifica dello stato di avanzamento delle attività *in itinere* e l'attuazione di ciascun programma (*discendente dalle riforme ordinarie/organizzative dal caso*), sarà oggetto nel corso del corrente anno di attento monitoraggio degli *outcome* derivanti dall'attuazione delle riforme, in termini di benefici e di efficientamento organizzativo derivanti dal mutato assetto nel breve, medio e lungo termine;
- in un'ottica di misurazione degli impatti si pone il tema delle missioni internazionali delle Forze Armate, da valorizzarsi non solo in termini di risultati di natura operativa, quale il rafforzamento della stabilità e della sicurezza delle aree oggetto di intervento, ma anche di effetti indotti di medio e lungo termine sia sul sistema Paese *-con riferimento agli scambi tecnico-industriali che vedono coinvolto il tessuto sociale ed economico italiano-* sia sulle nazioni beneficiarie degli interventi. Sul punto, è auspicata una modifica in sede parlamentare della normativa relativa alle missioni fuori area che riveda anche le modalità di assegnazione delle poste finanziarie in favore delle Difesa. Infatti, recenti approfondimenti, hanno confermato come le tempistiche di erogazione dei fondi correlati alle su richiamate missioni, incidano in maniera apprezzabile sulla formazione dei residui di bilancio;
- in merito al tema di efficientamento dei processi decisionali, dotando Elementi di Organizzazione dell'Amministrazione di un "cruscotto" in modalità *once only e cloud computing*, il Dicastero ha avviato in via sperimentale lo studio volto alla realizzazione di un sistema informatico a supporto del processo decisionale che, auspicabilmente, porterà entro il 2023 ad una prima versione customizzata del *software*, replicabile *-con gli opportuni adeguamenti-* alle articolazioni di Vertice del Dicastero nel loro complesso. Di pari passo, sempre nell'ottica del miglioramento dei processi e della *performance*, si potrà attingere a moderni strumenti per la misurazione della *performance* organizzativa, agendo sul profilo comportamentale e motivazionale, per accrescere la consapevolezza dei *pattern* individuali dei dipendenti delle Unità organizzative in cui sono chiamati ad operare. Ciò potrebbe veder germogliare, anche nell'ambito dell'A.D., una nuova concezione di *leadership* evolutiva i cui valori, qualora condivisi a partire dall'*executive management*, getteranno le fondamenta per un miglioramento dei comportamenti agiti da parte della

dirigenza (*civile e militare*) e, a cascata, di tutto il personale, in forza del principio secondo cui le organizzazioni evolvono quando evolvono i loro *leader*;

- l'Indice di Tempestività dei Pagamenti del Dicastero per il 2022 si attesta a -6,69 gg., collocando la Difesa al vertice delle Amministrazioni centrali più virtuose. Tale cruciale aspetto, determinante per la positiva immagine dell'Amministrazione nei confronti degli *stakeholders*, è, peraltro, una delle riforme previste dal PNRR (*M1C1 - Riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario"*) il cui conseguimento è fissato entro il 2023.



Ministero della Difesa

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

**RAPPORTO
DI *PERFORMANCE*
2022**

**(Relazione annuale ai sensi dell'articolo 3, comma 68
della legge n. 244 del 24 dicembre 2007)**

- ALLEGATI -

ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della *performance* è la mappa logica che rappresenta, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, i legami che intercorrono tra le aree strategiche, gli obiettivi di primo livello (*definiti obiettivi specifici/strategici -OBS*) e quelli di secondo e terzo livello (*rispettivamente obiettivi operativi -OBO- e programmi operativi -PO*). È attraverso tali legami che si realizzano, in concreto, le attività volte all'assolvimento del mandato istituzionale dell'Amministrazione.

Di seguito è riportata la rappresentazione grafica dell'albero della *performance* del Dicastero al 31 dicembre 2022, sostanzialmente invariato nella struttura rispetto al 2021, se non per alcuni aggiustamenti nell'ambito degli OBS7, OBS8 (*inserimento di nuovi indicatori nell'ambito del parco alloggiativo relativi alle categorie sine titolo ed alle categorie protette*) OBS 12 (*inserimento di nuovi PO e relativi indicatori relativi alla formazione del personale dell'area interforze ed al rapporto impegnato/stanziato*).

Per quanto attiene agli obiettivi di *governance* si segnala che per l'OBG 2 è stato inserito l'OBO e i relativi PO e indicatori afferenti al CRA di SMD, per effetto della sua istituzione.

Albero della performance al 31 dicembre 2022

PP	OBS		nr. OBO	nr. PO
1 Operatività e impiego dello Strumento militare	OBS1	Assicurare l'impiego operativo della componente CARABINIERI	1	6
	OBS3	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (componente TERRESTRE)	1	7
	OBS4	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (componente NAVALE)	1	7
	OBS5	Assicurare l'impiego operativo dello Strumento militare (componente AEREA)	1	8
	OBS7	Assicurare la funzione di comando e controllo per l'impiego dello Strumento Militare ed il supporto tecnico amministrativo dello Strumento Militare	2	5
	OBS16	Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	1	6
2 Ammodernamento dello Strumento	OBS 002	Garantire il sostegno e l'ammodernamento nonché l'adeguamento tecnologico della componente CARABINIERI	1	1
	OBS 010	Garantire l'ammodernamento, il rinnovamento ed il sostegno delle capacità e i programmi di ricerca finalizzati all'adeguamento tecnologico dello Strumento Militare	2	2
3 Revisione <i>governance</i> , razionalizzazione organizzazione, miglioramento dei processi e gestione risorse umane	OBS06	Assicurare gli interventi e i trasferimenti di risorse finanziarie non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	1	5
	OBS8	Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Operativa in termini di razionalizzazione dei processi gestionali e del patrimonio infrastrutturale, nonché di miglioramento del benessere organizzativo e del personale	6	31
	OBS12	Perseguire la revisione della <i>governance</i> dell'Area Tecnico Amministrativa in termini di miglioramento dei processi, standardizzazione della qualità dei servizi, promozione pari opportunità, benessere organizzativo e del personale	4	15
	OBS14	Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	1	3
	OBS15	Assicurare il supporto al Ministro in materia finanziaria, giustizia militare, controlli amministrativi, assistenza spirituale, onoranze ai Caduti; supportare finanziariamente la cooperazione internazionale e la gestione delle risorse umane	1	6
	OBS21	Assicurare le funzioni di valutazione e di controllo strategico del Dicastero	1	1
TOTALE	14		24	103

ALBERO DELLA PERFORMANCE

OBIETTIVI DI *GOVERNANCE*

PP	OBG		nr. OBO	nr. PO
3 Revisione della <i>governance</i> , razionalizzazione organizzazione, miglioramento dei processi e gestione delle risorse umane	OBG 1	Sovrintendere al monitoraggio degli adempimenti discendenti dalla Strategia Energetica della Difesa (SED)	2	6
	OBG 2	Indirizzare la semplificazione, l'automazione e l'adeguamento delle attività/procedure di programmazione finanziaria e di spesa sottese al miglioramento della tempestività dei pagamenti, attraverso la: <ul style="list-style-type: none"> ➤ definizione di nuove procedure e regolamenti (modifica normativa e dei processi) e revisione organizzativa validati da una Cabina di Regia/gruppo di lavoro interfunzionale istituita ad hoc; ➤ quantificazione/monitoraggio/riduzione DBT Commerciale AD; ➤ continuità dell'esercizio dei flussi di cassa; ➤ verifica puntuale dell'andamento dei tempi di pagamento dell'AD. 	6	44
	OBG 3	Porre in essere gli adempimenti normativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	2	49
	3		10	99

TAVOLA 1 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011"

**MISSIONI - PROGRAMMI DI BILANCIO DI INTERESSE DELLA DIFESA
ANNO 2022**

Missione		Programma		Spese
(Codice e descrizione)		(Codice e descrizione)		(€)
5	Difesa e sicurezza del territorio	1	Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	€ 7.726.688.508,72
		2	Approntamento e impiego delle forze terrestri	€ 6.466.622.820,85
		3	Approntamento e impiego delle forze navali	€ 2.739.194.306,54
		4	Approntamento e impiego delle forze aeree	€ 3.341.129.026,46
		6	Pianificazione generale delle FA e approvvigionamenti militari	€ 5.087.972.759,22
		9	Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area Tecnico-Operativa	€ 855.309.400,93
TOTALE MISSIONE				€ 26.216.916.822,72
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17	Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	€ 535.952.476,00
TOTALE MISSIONE				€ 535.952.476,00
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	€ 27.199.049,14
		3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	€ 484.152.187,01
		6	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello Strumento Militare	€ 390.482.206,23
TOTALE MISSIONE				€ 901.833.442,38
TOTALE GENERALE				€ 27.654.702.741,10

TAVOLA 2 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011"
SPESA PER MISSIONI - PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

Missione	Programma	PP	OBS	Stanziamenti in conto competenza				Impegnato conto competenza		Pagato in conto competenza		Anni Persona **
				finali 2021 (T-1)	Finali 2022 (T)	previsti* 2023 T+1	previsti* 2024 T+2	2021 (T-1)	2022 (T)	2021 (T-1)	2022 (T)	
(5) DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	5.1 Approntamento ed impiego CC per la Difesa e la Sicurezza	1	OBS 1	7.440.361.289,00	7.773.086.472,00	6.579.950.506,00	6.630.724.766,00	7.329.458.573,52	7.596.186.001,42	7.304.062.604,03	7.570.525.432,29	93.915
		2	OBS 2	115.556.862,00	193.552.632,00	303.228.392,00	336.335.954,00	110.241.226,26	177.352.630,84	82.958.245,31	156.163.076,43	
	5.2 Impiego Forze Terrestri	1	OBS 3	6.339.257.829,00	6.739.218.974,00	5.484.145.485,00	5.371.104.646,00	6.244.945.153,16	6.565.666.570,39	6.150.682.107,20	6.466.622.820,85	93.476
	5.3 Impiego Forze Marittime	1	OBS 4	2.575.364.187,00	2.938.479.330,00	2.187.478.187,00	2.174.484.190,00	2.518.839.394,87	2.819.947.395,75	2.468.749.624,51	2.739.194.306,54	32.319
	5.4 Impiego Forze Aeree	1	OBS 5	3.269.544.415,00	3.492.903.300,00	2.846.312.209,00	2.795.170.401,00	3.234.082.905,09	3.397.103.667,42	3.177.308.076,06	3.341.129.026,46	37.757
	5.6 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	2	OBS 10	4.611.265.612,00	5.599.476.746,00	5.385.113.341,00	5.018.673.385,00	4.331.694.772,18	5.366.527.243,71	3.967.178.226,87	4.515.054.829,49	3.408
		3	OBS 12	77.397.035,00	645.214.093,00	247.588.129,00	247.245.237,00	51.864.242,20	587.733.710,36	44.059.142,98	572.917.929,73	
	5.9 Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area	1	OBS 7	1.682.248.845,00	704.657.336,35	461.857.546,00	427.779.209,00	1.586.668.467,05	687.090.026,79	1.476.250.423,02	613.001.324,93	7.677
		3	OBS 8	1.365.270,00	243.515.129,65	240.449.956,00	239.550.736,00	1.324.723,02	242.775.376,02	1.212.766,61	242.308.076,00	
(18) SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	18.17 Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	1	OBS16	553.008.297,00	560.248.298,00	476.509.925,00	473.052.663,00	531.716.833,25	543.799.316,42	524.951.738,55	535.952.476,00	7.145
(32) SERVIZI ISTIT. E GENERALI DELLE AMM. PUBBLICHE	32.2 Indirizzo politico	3	OBS14 OBS21	28.661.104,00	31.020.839,00	29.194.177,00	29.468.761,00	25.791.044,56	27.474.810,11	25.704.014,61	27.199.049,14	319
	32.3 Servizi generali per le Amm.	3	OBS15	740.180.047,00	514.483.846,00	740.711.321,00	739.619.297,00	488.764.344,10	489.048.034,97	482.558.394,23	484.152.187,01	669
	32.6 Interventi non connessi operatività	3	OBS06	469.817.316,00	461.015.891,00	472.344.107,00	470.844.107,00	450.584.341,39	412.871.014,99	405.770.426,23	390.482.206,23	81
TOTALI				27.904.028.108,00	29.896.872.887,00	25.454.883.281,00	24.954.053.352,00	26.905.976.020,65	28.913.575.799,19	26.111.445.790,21	27.654.702.741,10	276.766

	Riepilogo per Priorità Politiche		
	Stanziamenti in c/c 2022	Impegnato c/c 2022	Pagato in c/c 2022
PP1	22.208.593.710,35	21.609.792.978,19	21.266.425.387,07
PP2	5.793.029.378,00	5.543.879.874,55	4.671.217.905,92
PP3	1.895.249.798,65	1.759.902.946,45	1.717.059.448,11
TOTALE	29.896.872.887,00	28.913.575.799,19	27.654.702.741,10

(*) dati desunti dalla Nota Integrativa a DLB 2022-2024

(**) I dati afferenti agli AAP sono stati estratti dal portale INIT - COAN del MEF/RGS (Fase consuntivo E.F. 2022).

Allegato C Tavola 2: Spesa per Missioni - Programmi e Priorità politiche

MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICA	AZIONI	PP	OBS	STANZIAMENTI FINALI COMPETENZA 2022	IMPEGNATO CONTO COMPETENZA 2022	PAGATO IN CONTO COMPETENZA 2022
DIFESA E SICUREZZA DEL TERRITORIO	Approntamento ed impiego CC per la Difesa e la Sicurezza	Operatività ed impiego dello strumento militare	5.1.1; 5.1.2; 5.1.3; 5.1.4; 5.1.6; 5.1.7	1	1	7.773.086.472,00 €	7.596.186.001,42 €	7.570.525.432,29 €
		Ammodernamento dello strumento	5.1.5	2	2	193.552.632,00 €	177.352.630,84 €	156.163.076,43 €
	Approntamento ed impiego delle Forze Terrestri	Operatività ed impiego dello strumento militare	5.2.1; 5.2.2; 5.2.3; 5.2.4; 5.2.5; 5.2.6; 5.2.7	1	3	6.739.218.974,00 €	6.565.666.570,39 €	6.466.622.820,85 €
	Approntamento ed impiego delle Forze Navali	Operatività ed impiego dello strumento militare	5.3.1; 5.3.2; 5.3.3; 5.3.4; 5.3.5; 5.3.6; 5.3.7	1	4	2.938.479.330,00 €	2.819.947.395,75 €	2.739.194.306,54 €
	Approntamento ed impiego delle Forze Aeree	Operatività ed impiego dello strumento militare	5.4.1; 5.4.2; 5.4.3; 5.4.4; 5.4.5; 5.4.6; 5.4.7; 5.4.8	1	5	3.492.903.300,00 €	3.397.103.667,42 €	3.341.129.026,46 €
	Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	Operatività ed impiego dello strumento militare	5.6.1; 5.6.4; 5.6.8	1	7	583.100.908,93 €	533.707.263,56 €	526.204.476,03 €
		Ammodernamento dello strumento	5.6.6; 5.6.10	2	10	5.599.476.746,00 €	5.366.527.243,71 €	4.515.054.829,91 €
		Razionalizzazione organizzativa e miglioramento dei processi	5.9.2; 5.9.6	3	8	10.844.742,00 €	10.333.218,76 €	9.898.233,78 €
	5.6.7; 5.6.11		12		62.113.184,07 €	54.026.446,80 €	46.713.453,28 €	
	Approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico/operativa	Operatività ed impiego dello strumento militare	5.9.1; 5.9.3; 5.9.4; 5.9.5; 5.9.7	1	7	937.327.724,00 €	919.532.184,05 €	845.411.167,15 €
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Approntamento e impegno CC per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità	Operatività ed impiego dello strumento militare	18.17.1; 18.17.2; 18.17.3; 18.17.4; 18.17.5; 18.17.6	1	16	560.248.298,00 €	543.799.316,42 €	535.952.476,00 €
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	Indirizzo politico	Razionalizzazione organizzativa e miglioramento dei processi	32.2.1; 32.2.2; 32.2.4	3	14	29.675.885,00 €	26.475.451,09 €	26.201.387,15 €
			32.2.3		21	1.344.954,00 €	999.359,02 €	997.661,99 €
	Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Razionalizzazione organizzativa e miglioramento dei processi	32.3.1; 32.3.2; 32.3.3; 32.3.4; 32.3.5	3	15	514.483.846,00 €	489.048.034,97 €	484.152.187,01 €
	Interventi non direttamente connessi con l'operatività dello strumento militare	Razionalizzazione organizzativa e miglioramento dei processi	32.6.2; 32.6.3; 32.6.4	3	6	461.015.891,00 €	412.871.014,99 €	390.482.206,23 €
TOTALI						29.896.872.887,00 €	28.913.575.799,19 €	27.654.702.741,10 €

Riepilogo generale del personale militare per ruolo e forza armata di appartenenza

RUOLO	Esercito		Marina		Aeronautica		Carabinieri		TOTALE	
	31-dic-21	31-dic-22	31-dic-21	31-dic-22	31-dic-21	31-dic-22	31-dic-21	31-dic-22	31-dic-21	31-dic-22
Uff. generali	210	213	83	84	90	88	120	134	503	519
Uff. colonnelli	1.280	1.311	491	507	644	652	491	471	2.906	2.941
Altri Uff. superiori	6.584	6.438	2.162	2.192	3.444	3.319	2.116	2.208	14.306	14.157
Ufficiali inferiori	2.894	3.012	1.661	1.640	1.445	1.459	2.072	1.882	8.072	7.993
Uff. in ferma pref.	85	60	144	167	99	122	34	97	362	446
Marescialli	13.077	12.433	9.956	9.593	20.419	19.522	27.451	26.904	70.903	68.452
Sergenti	8.621	8.940	3.370	3.483	5.008	4.957	19.659	21.065	36.658	38.445
Truppa in s.p.e.	42.518	43.900	6.617	6.707	5.473	6.244	52.292	50.241	106.900	107.092
Truppa in fer. pref.	5.622	4.514	1.303	1.310	1.759	1.236	0	0	8.684	7.060
Truppa in fer. ann.	11.324	12.172	3.346	2.865	891	1.173	0	0	15.561	16.210
Allievi	908	855	794	779	627	746	121	128	2.450	2.508
Cappellani									114	117
TOTALE	93.123	93.848	29.927	29.327	39.899	39.518	104.356	103.130	267.419	265.940

Riepilogo generale del personale civile

COMPARTO MINISTERI					
FASCE E AREE	Numero totale al 31 dicembre 2021	Numero totale al 31 marzo 2022	Numero totale al 30 giugno 2022	Numero totale al 30 settembre 2022	Numero totale al 31 dicembre 2022
Dirigenti 1° fascia	8	8	6	6	5
Dirigenti 2° fascia	72	68	66	66	68
Prima area	1.258	1.216	1.183	1.150	1.126
Seconda area	16.897	16.370	15.930	15.567	15.344
Terza area	2.084	2.072	2.094	2.097	2.082
TOTALE COMPARTO	20.319	19.734	19.279	18.886	18.625

COMPARTO UNIVERSITÀ					
CONTRATTO	Numero totale al 31 dicembre 2021	Numero totale al 31 marzo 2022	Numero totale al 30 giugno 2022	Numero totale al 30 settembre 2022	Numero totale al 31 dicembre 2022
Professore ordinario	4	4	4	4	4
Professore associato	5	5	5	5	3
Ricercatore	5	5	5	5	5
Assistente	0	0	0	0	0
TOTALE COMPARTO	14	14	14	14	12

COMPARTO SCUOLA					
CONTRATTO	Numero totale al 31 dicembre 2021	Numero totale al 31 marzo 2022	Numero totale al 30 giugno 2022	Numero totale al 30 settembre 2022	Numero totale al 31 dicembre 2022
Docente Ist. 2° grado	87	87	89	89	89
TOTALE COMPARTO	87	87	89	89	89

ALLEGATO E: Indicatori dei risultati e delle risorse per Priorità Politiche

(TAV. 4 delle "Linee Guida del CTS - ed. 2011")

PP	Spese 2022 (Pagato in conto competenza)	OBS	Numero Indicatore	Descrizione Indicatore	Tipo Indicatore	Valore Effettivo Finale 2022	Segno	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Valore Effettivo Finale 2021
1 Operatività ed impiego dello strumento militare	21.266.425.387,07 €	OBS001	IND001	Grado di soddisfazione espresso dai cittadini sui servizi erogati dall'Arma	Impatto (outcome)	83,97	>=	74,50	82,67	82,67	82,37
		OBS001	IND002	Persone ed automezzi di interesse operativo sottoposti a controllo	Realizzazione Fisica	30.384.627,00	>=	36.310.590,00	32.126.983,00	32.126.983,00	32.126.983
		OBS001	IND003	Servizi preventivi per l'Homeland Defence Security	Realizzazione Fisica	4.004.078,00	>=	4.492.451,00	4.301.485,00	4.301.485,00	4.301.485
		OBS003	IND004	Attività esercitativa o addestrativa svolta rispetto ai parametri di riferimento	Risultato (output)	46,70	>=	40,00	42,18	42,18	42,18
		OBS003	IND005	Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità (*)	Risultato (output)	65,97	>=	67,00	66,50	66,5	/
		OBS003	IND006	Livello di impiego operativo della Componente TERRESTRE (*)	Risultato (output)	83,51	>=	79,00	83,50	83,5	/
		OBS004	IND004	Ore di moto svolte rispetto ai parametri di riferimento	Risultato (output)	78,15	>=	67,00	66,67	66,67	65,49
		OBS004	IND005	Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità (*)	Risultato (output)	73,35	>=	65,00	68,00	68	/
		OBS004	IND006	Livello di impiego operativo della Componente MARITTIMA (*)	Risultato (output)	72,13	>=	72,00	77,19	77,19	/
		OBS005	IND002	Ore di volo svolte rispetto ai parametri di riferimento	Risultato (output)	87,04	>=	92,46	95,14	94,76	85,28
		OBS005	IND004	Livello di impiego operativo della Componente AEREA (*)	Risultato (output)	94,00	>=	93,62	97,92	97,92	/
		OBS005	IND005	Livello di approntamento per l'impiego di Reparti/Unità (*)	Risultato (output)	72,86	>=	72,00	73,00	73,00	/
		OBS007	IND001	Persone ed automezzi sottoposti a controllo (Operazioni nazionali)	Risultato (output)	14.684.317,00	>=	280.000,00	6.541.403,00	6.541.403,00	5.338.424,00
		OBS007	IND003	Volume medio di militari impiegato nelle Operazioni nazionali	Risultato (output)	5.712,00	>=	5.000,00	6.300,00	6.300,00	5.673
		OBS007	IND004	Volume medio di personale impiegato nei Teatri Operativi	Risultato (output)	7.029,00	>=	6.511,00	6.505,00	6.505,00	7.454
		OBS007	IND005	Numero di Progetti CIMIC (Cooperazione Civile-Militare realizzati nei Teatri Operativi)	Risultato (output)	144,00	=	120,00	120,00	120,00	100,00%

		OBS016	IND001	Servizi preventivi per la difesa agroambientale e la sicurezza alimentare	Realizzazione Fisica	7.955,00	>=	10.640,00	7070	7070	7070
		OBS016	IND002	Persone ed automezzi sottoposti a controllo per la tutela dell'ambiente della fauna e della flora	Realizzazione Fisica	794.723,00	>=	768.846,00	722.450	722.450	722.450
		OBS016	IND003	Volume di attività svolta in attuazione di convenzioni internazionali in materia ambientale	Risultato (output)	100,00	=	100,00	100,00	100,00	100,00
2 Ammodernamento dello strumento	4.671.217.905,92 €	OBS002	IND001	Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi	Risultato (output)	87,60	>=	95,00	95,00	95,00	91,28
		OBS002	IND002	Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità	Risultato (output)	100,00	>=	90,00	90,00	90,00	78,95
		OBS010	IND001	Grado di avanzamento dei contratti in esecuzione rispetto ai corrispondenti cronoprogrammi	Risultato (output)	85,00	>=	95,00	95,00	95,00	90,20
		OBS010	IND004	Grado di realizzazione delle imprese programmate in alta priorità	Risultato (output)	90,80	>=	90,00	90,00	90,00	92,45
3 Razionalizzazione organizzativa e miglioramento dei processi	1.717.059.448,11 €	OBS006	IND003	Grado di definizione dei procedimenti per speciale elargizione	Risultato (output)	92,11	>=	70,00	89,15	89,15	89,15
		OBS008	IND002	Indice di efficienza parco alloggiativo	Risultato (output)	67,48	>=	66,00	69,24	69,24	67,13
		OBS008	IND003	Indice di soddisfazione delle esigenze alloggiative	Risultato (output)	34,82	>=	30,00	34,94	34,94	38,68
		OBS008	IND004	Livello di accesso a misure di benessere organizzativo per il personale dipendente (servizio Asili Nido) (*)	Risultato (output)	84,31	>=	80,00	84,49	85,14	/
		OBS012	IND010	Indice di partecipazione al programma dello smart working (**)	Risultato (output)	38,97	>=	15,00	/	/	73,68
		OBS012	IND012	Indice di soddisfazione dei cittadini per le attività e i servizi erogati dall'AD (Customer Satisfaction)	Impatto (outcome)	85,00	>=	75,00	94,77	94,77	75,00
		OBS014	IND004	Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Risultato (output)	80,00	>=	50,00	50,00	50,00	33,30%
		OBS014	IND005	Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Risultato (output)	33,33	>=	33,33	33,33	33,33	100,00%

OBS014	IND006	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative senza concerti e/o pareri	Risultato (output)	100,00	>=	50,00	50,00	50,00	100,00%
OBS014	IND007	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri	Risultato (output)	100,00	>=	33,33	33,33	33,33	100,00%
OBS015	IND001	Ispezioni per il controllo di regolarità amministrativa e contabile e sull'osservanza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	Realizzazione Fisica	114,00	>=	90,00	90,00	90,00	98,00
OBS015	IND003	Indice di completezza e conformità della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Difesa	Risultato (output)	99,55	=	100,00	100,00	100,00	98,96
OBS015	IND004	Indicatore di Tempestività dei Pagamenti	Risultato (output)	(6,69)	<=	0,00	0,00	0,00	23,20
OBS021	IND001	Tempestività nell'adozione degli atti di indirizzo politico e dei documenti di competenza afferenti alla valutazione ed al controllo strategico	Risultato (output)	0,00	<=	0,00	0,00	0,00	0,00

NOTE:

(*) Indicatore di nuova introduzione nel 2022.

(**) Indicatore monitorato al 2022 ed in fase di sostituzione nel 2023.

ALLEGATO F: Dettaglio delle missioni internazionali delle Forze Armate

1. INTRODUZIONE

L'impegno internazionale dell'Italia, che si estrinseca in larga misura nelle missioni militari e interventi di natura civile negli scenari di crisi, costituisce la risposta a persistenti minacce di carattere transnazionale e asimmetrico - il terrorismo, la radicalizzazione, l'insicurezza cibernetica, i traffici illeciti - e a fenomeni di instabilità potenzialmente pericolosi per la pace e la sicurezza della regione euro-mediterranea.

Tale impegno si fonda su un approccio onnicomprensivo alle crisi, proprio dell'Unione Europea e pienamente condiviso dall'Italia, che correla l'intervento di carattere militare a iniziative diplomatiche tese alla protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'investimento nell'istruzione e nella cultura, alla protezione e attenzione alle questioni di genere, ai giovani e alle minoranze.

L'Italia, anche nel 2022 ha continuato la propria convinta e solida collaborazione in sede UE e NATO e in piena conformità con il diritto internazionale per proiettare stabilità al di là dei propri confini grazie agli strumenti del dialogo politico, dell'assistenza alle istituzioni militari e civili di Stati fragili, rafforzando partenariati e attività di sicurezza cooperativa nel segno della difesa europea e dell'Alleanza Atlantica quali dimensioni complementari nella tutela della pace e della sicurezza internazionali e regionali. Le missioni hanno trovato peraltro, fondamento nell'attuale quadro politico-militare, che si conferma complesso, in rapida e costante evoluzione, instabile e caratterizzato da un deterioramento complessivo delle condizioni di sicurezza.

In tale quadro, la presenza dei militari italiani impiegati in campo internazionale, pone l'Italia al 19° posto nella lista mondiale dei Paesi contributori e la rende uno dei maggiori contributori nelle missioni di *peace-keeping* dell'ONU (prima tra i Paesi europei), al 1° posto nella lista dei Paesi Europei contributori nelle missioni a guida UE, al 2° posto nella lista dei Paesi contributori membri della NATO nelle operazioni a guida NATO (dopo gli Stati Uniti).

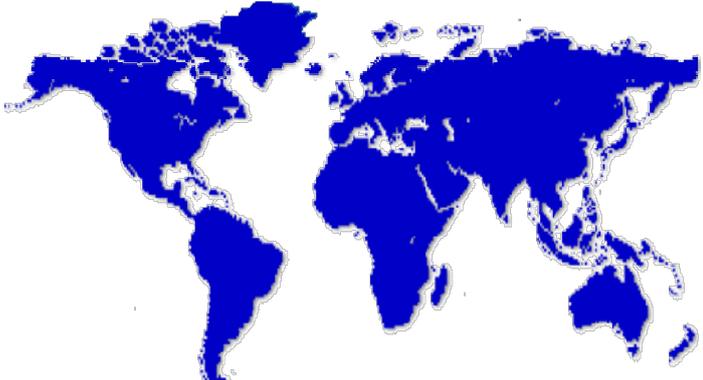
Contestualmente, Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati fortemente impegnati anche in campo nazionale per compiti istituzionali. Sono stati approntati dispositivi per la sorveglianza di obiettivi sensibili, nonché delle aree marittime e dello spazio aereo nazionale. Nel corso dell'anno, in aggiunta al personale schierato nel Mediterraneo Centrale in attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima (Operazione "Mare Sicuro"), le Forze Armate sono state chiamate in concorso alle Autorità locali per far fronte a specifiche situazioni di crisi nell'ambito dell'Operazione "Strade Sicure" con un contingente costituito da¹:

- 6.000 un. dal 01 luglio 2021 al 30 giugno 2022;
- 5.000 un. dal 01 luglio 2022 al 31 dicembre 2023.

¹ Autorizzato in virtù della L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, co. 620, (Legge di Bilancio - LdB 2022).

2. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Di seguito è riportato il contributo di Forze alle Organizzazioni Internazionali nell'anno 2022¹

<p>LETTONIA eFP 250 u. (media annua 238 u.)¹</p>	<p>eAP ESTONIA eAP ROMANIA eAP POLONIA 300 u. (media annua 195 u.)¹</p>	<p>BOSNIA NATO HQ Sarajevo 1 u. EUFOR ALTHEA 66 u. (media annua 79 u.)¹</p>	<p>QATAR QATAR 560 u. (media annua 17 u.)¹</p>	<p>KOSOVO JOINT ENTERPRISE 1490 u. (media annua 696 u.)¹ EULEX 28 u. (media annua 3 u.)¹</p>	<p>SERBIA NMLO Belgrado 3 u. (media annua 3 u.)¹</p>	<p>SAHEL EUCAP SAHEL MALI 17 u. (media annua 2 u.)¹ EUCAP SAHEL NIGER 15 u. (media annua 0 u.)¹ MINUSMA 8 u. (media annua 5 u.)¹ EUTM MALI 12 u.² (media annua 10 u.)¹ MINURSO 2 u. (media annua 2 u.)¹ EUTM RCA 3 u.⁴ MISIN 350 u. (media annua 250 u.)¹ TASK FORCE TAKUBA 250 u.³ (media annua 147 u.)¹ FRAMEWORK FOR THE SOUTH 7 u. (media annua 0 u.)¹</p>
<p>LIBANO UNIFIL 1169 u. (media annua 1134 u.)¹ MIBIL 160 u. (media annua 43 u.)¹</p>					<p>CORNO D'AFRICA EUTM SOMALIA 167 u. (media annua 152 u.)¹ EUCAP SOMALIA 15 u. (media annua 1 u.)¹ UNSOM 1 u. (media annua 0 u.)¹ MIADIT SOMALIA 75 u. (media annua 22 u.)¹ BMIS GIBUTI 147 u. (media annua 104 u.)¹</p>	
<p>MEDITERRANEO EUNAVFOR MED OP. IRINI 406 u. (media annua di 396 u.)¹ SEA GUARDIAN 240 u. (media annua di 25 u.)¹ SNF 698 u. (media annua di 195 u.)¹ MARE SICURO 774 u. (media annua di 682 u.)¹ UNFICYP (CIPRO) 5u. (media annua di 4 u.)¹ MIBIT (TUNISIA) 15u. (media annua di 0 u.)¹</p>	<p>eVA BULGARIA eVA ROMANIA eVA UNGHERIA eVA SLOVACCHIA 1000 u. (media annua 199 u.)¹</p>	<p>IRAQ PRIMA PARTHICA 650 u. (media annua di 841 u.)¹ NM-I 610 u. (media annua di 44 u.)¹ EUAM 2 u. (media annua di 0 u.)¹</p>	<p>EAU / BAHREIN / TAMPA / QATAR FLAB AL MINHAD 117 u. (media annua di 2 u.)¹ Cell. Naz. USCENCOM 28 u. (media annua di 23 u.)¹</p>		<p>ANTIPIRATERIA OP. ATALANTA 199 u. (media annua 123 u.)¹ GOLFO DI GUINEA 190 u. (media annua 98 u.)¹ EMASOH 200 u. (media annua 45 u.)¹</p>	
<p>LIBIA MIASIT LIBIA 400 u. (media annua di 173 u.)¹ UNSMIL 1 u. (media annua di 0 u.)¹ EUBAM LIBYA 1 u. (media annua di 1 u.)¹</p>	<p>INDIA PAKISTAN UNMOGIP 2 u. (media annua di 2 u.)¹</p>	<p>ISRAELE/PALESTINA MIADIT PALESTINA 33 u. (media annua di 8 u.)¹</p>	<p>MOZAMBICO EUTM MOZAMBICO 15 u. (media annua 2 u.)¹</p>		<p>EGITTO - SINAI MFO 78 u. (media annua di 76 u.)¹</p>	

¹ In funzione dei giorni di impiego.

² La missione EUTM Mali è terminata in data 12 dicembre 2022.

³ La missione Task Force TAKUBA è terminata in data 04 giugno 2022.

⁴ La missione EUTM RCA è terminata in data 27 Luglio 2022.

⁵ La missione bilaterale di supporto alle Forze armate del QATAR (in occasione dei Mondiali di calcio) ha avuto inizio il 03 ottobre 2022 ed è terminata il 21 dicembre 2022.

a. Contributo nazionale alle Missioni ONU

(1) UNFICYP (United Nations Peacekeeping Force in Cyprus)

(a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola, mediante attività di osservazione, controllo e pattugliamento della linea di "cessate il fuoco" e svolgendo attività di assistenza umanitaria e di mediazione tra le parti.

(b) Riferimenti normativi: UNSCR 186 (1964), 1251 (1999), 2398 (2018), 2483 (2019) e in ultimo UNSCR 2674 del 30 gennaio (2023), che ha esteso il mandato della missione fino al 31 gennaio 2024.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 4/2022.

- (c) Forze impiegate: n. **4 u.** (media annuale) dell'Arma dei Carabinieri.
- (d) Durata: Avviata l'11 luglio 2005, la partecipazione italiana è stata sospesa il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata l'8 novembre 2016. La missione ha mandato annuale.
- (2) **UNIFIL** (*United Nations Interim Force in Lebanon*)
- (a) Tipo e scopo: missione ONU avviata per assistere il Governo Libanese nell'esercizio della propria sovranità e garantire la sicurezza dei confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni per il mantenimento di una pace duratura. Essa, inoltre, si prefigge di sostenere le Forze Armate Libanesi nelle operazioni di stabilizzazione dell'Area di Operazioni a Sud del fiume Litani sino al confine con Israele.
- (b) Riferimenti normativi: autorizzata con Risoluzione 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) UNSCR 425 (1978), riconfigurata da UNSCR 1701 (2006) e prorogata in ultimo, fino al 31 agosto 2023, da UNSCR 2650 (2022).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022- Scheda 07/2022.
- (c) Forze impiegate: n. **1.169** militari delle F.A. (media annua **1.134** u.). Dal 7 agosto 2018 ad oggi, per quattro volte, l'ITALIA ha ricoperto con un Generale Italiano la carica di *Head of Mission-Force Commander* (HoM/FC).
- (d) Durata: avviata il 19 marzo 1978 ed il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 agosto 2023.
- (3) **MINUSMA** (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*)
- (a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di conseguire la stabilizzazione dei principali centri abitati, in particolare nel nord del Mali; sostenere le autorità di transizione del Mali per il ristabilimento dell'autorità statale in tutto il paese e per l'attuazione della *road map* di transizione verso il pieno ripristino dell'ordine costituzionale, della *governance* democratica e dell'unità nazionale in Mali; proteggere la popolazione civile sotto minaccia imminente di violenza fisica, le donne e bambini dai conflitti armati, le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere, il personale le installazioni e le attrezzature delle Nazioni Unite, garantendo la sicurezza e la libertà di movimento, promuovendo il riconoscimento e la tutela dei diritti umani; sostenendo l'assistenza umanitaria e realizzando azioni a sostegno della giustizia nazionale e internazionale per il perseguimento dei crimini di guerra e contro l'umanità.
- (b) Riferimenti normativi: autorizzata dalla Risoluzione UNSCR 2100 del 25 aprile 2013 e successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 2164 del 2014, UNSCR 2227 del 2015 e UNSCR 2295 del 2016 e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2022, da UNSCR 2584 del 2021.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 18/2022.
- (c) Forze impiegate: n. **8** u. (media annua **5** u.) con funzioni di Staff presso il Comando della missione.
- (d) Durata: la missione è stata avviata il 02 novembre 2013 ed è al momento prorogata al 30 giugno 2023.
- (4) **MINURSO** (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)

- (a) Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di controllare il cessate il fuoco; verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio; monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Fronte POLISARIO nei luoghi designati; adottare idonee predisposizioni con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici sahwari o detenuti; sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra; attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati; identificare e registrare gli elettori qualificati; organizzare e garantire un referendum libero ed equo e proclamare i risultati.
 - (b) Riferimenti normativi: autorizzata dalla Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 690 adottata il 29/04/1991, implementata con la Risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU n. 2351 del 28/04/ 2017 e successivamente prorogata fino al 31 ottobre 2023 dalla UNSCR 2654 del 2022. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 24/2022.
 - (c) Forze impiegate: n. 2 Ufficiali con incarichi di Staff.
 - (e) Durata: Avviata il 29 aprile 1991, la partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata a ottobre 2017. La missione ha mandato annuale.
- (5) **UNSMIL** (*United Nations Support Mission in Libya*)
- (a) Tipo e scopo: UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la direzione del Rappresentante speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite che ha lo scopo di sostenere, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, il consolidamento dell'amministrazione, della sicurezza e degli accordi economici del Governo di Accordo Nazionale e le fasi successive del processo di transizione libica, intraprendendo, entro vincoli operativi e di sicurezza, attività di sostegno alle istituzioni per la fornitura di servizi essenziali, la consegna di aiuti umanitari, il controllo delle armi e il monitoraggio dei diritti umani.
 - (b) Riferimenti normativi: autorizzata con Risoluzione UNSCR 2009 del 16/09/2011 e successivamente implementata con l'UNSCR 2323 del 13/12/2016; prorogata fino al 15 settembre 2021 dalla UNSCR 2542 del 2020. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 15/2022.
 - (c) Forze impiegate: nel 2022 l'Italia non ha inviato alcun militare in UNSMIL nonostante sia autorizzata la partecipazione di n. 1 Ufficiale.
 - (d) Durata: Missione avviata nel 2011. Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2023
- (6) **UNMOGIP** (*United Nations Military Observer Group India Pakistan*)
- (a) Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di supervisionare il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir, dopo le guerre del 1947, 1965 e 1971. A seguito dell'accordo India - Pakistan del 1972 che stabiliva una linea di controllo nel Kashmir, l'India assunse una posizione in base alla quale il mandato dell'UNMOGIP sarebbe dovuto cadere in prescrizione. Il Pakistan, tuttavia, non accettò tale condizione. A seguito del disaccordo, il Segretario Generale ha deciso che la missione dell'UNMOGIP può terminare solo a seguito di una decisione del Consiglio di Sicurezza. Non essendo stata presa tale delibera, l'UNMOGIP è attualmente attiva con mandato e funzioni invariate rispetto al passato.

- (b) Riferimenti normativi: approvata con Risoluzione UNSCR 39/1948 (Risoluzione che crea la *United Nations Commission for India and Pakistan* - UNCIP - con lo scopo di porre fine alla contesa dei territori di confine fra India e Pakistan), successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 47/1948 (Risoluzione che affianca un gruppo di osservatori militari all'UNCIP), UNSCR 91/1951 (Risoluzione che, dando vita ad UNMOGIP, supervisiona il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir), UNSCR 307/1971. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 13/2022.
- (c) Forze impiegate: n. 2 Ufficiali Osservatori.
- (d) Durata: avviata il 17 gennaio 1949, la missione non ha un termine di scadenza predeterminato. La partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata il 3 giugno 2017.

(7) **UNSOM** (*United Nations Mission in Somalia*)

- (a) Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di:
- fornire al governo federale somalo, e in caso di necessità ad AMISOM (missione dell'Unione africana in Somalia), una guida strategica e di consulenza su *peacebuilding* e *state-building*;
 - assistere il governo federale somalo nel coordinare il sostegno dei donatori internazionali, in collaborazione con *partner* bilaterali e organizzazioni multinazionali, nel pieno rispetto della sovranità della Somalia;
 - aiutare il governo federale somalo a promuovere e difendere i diritti umani e l'emancipazione delle donne, promuovere la protezione dei bambini, prevenire la violenza sessuale e rafforzare le istituzioni giudiziarie;
 - monitorare e assistere in tutte le indagini e misure preventive, e riferire al Consiglio qualsiasi abuso o violazione del diritto internazionale, dei diritti umani o del diritto internazionale umanitario commessi, anche attraverso il dispiegamento di osservatori dei diritti umani.
- (b) Riferimenti normativi: istituita con Risoluzione UNSCR 2102 (2013) successivamente modificata con UNSCR 2158 (2014) che proroga la missione fino al 31 maggio 2022, infine aggiornata con la Risoluzione UNSCR 2592 (2021).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 30/2022.
- (c) Forze impiegate: nel 2022 l'Italia non ha, al momento, inviato personale militare nazionale in UNSOM nonostante sia autorizzata la partecipazione di n. 1 u.
- (d) Durata: Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2023.

b. **Contributo nazionale alle Missioni UE**

(1) **EUNAVFOR MED - OPERATION IRINI** (*European Union Naval Force for Mediterranean*)

- (a) Tipo e scopo: MISSIONE UE di gestione militare della crisi per contribuire a prevenire il traffico di armi nel teatro dell'operazione e nella zona di interesse convenuti in conformità con UNSCR 1970 (2011) e successive risoluzioni relative all'embargo sulle armi nei confronti della Libia, tra cui UNSCR 2292 (2016) e UNSCR 2473 (2019).
L'operazione inoltre:

- contribuisce all'attuazione delle misure delle Nazioni Unite volte a contrastare l'esportazione illecita di petrolio dalla Libia a norma di UNSCR 2146 (2014) e successive risoluzioni, in particolare UNSCR 2509 (2020) e UNSCR 2510 (2020);
- presta assistenza nello sviluppo delle capacità e nella formazione della guardia costiera e della marina libiche per i compiti di contrasto in mare;
- contribuisce a smantellare il modello di attività delle reti di traffico e tratta di esseri umani, a norma del diritto internazionale applicabile, ivi compresi la Convenzione sul diritto del mare (UNCLOS), le pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e le leggi internazionali sui diritti umani applicabili.

EUNAVFOR MED *Irini* ha come compito principale il contributo all'attuazione dell'embargo sulle armi imposto dall'ONU nei confronti della Libia con mezzi aerei, satellitari e marittimi.

- (b) Riferimenti normativi: la missione è stata istituita e avviata con la Decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 a valle della UNSCR 2510 (2020) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite del 12 febbraio 2020 che accoglie con favore la Conferenza di Berlino del 19 gennaio 2020 e ne approva le conclusioni ribadendo il rispetto della UNSCR 1970 (2011);
- decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 che istituisce e avvia l'Op. Irini (in attesa della Decisione PESC che sostituirà la 2020/472, il Consiglio Europeo ha deciso la proroga dell'Op. sino al 31 marzo 2023);
 - Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 6/2022.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2022 con una forza massima autorizzata di **406 u.** (media annuale di **396 u.**).

Durata: Missione iniziata il 31 marzo 2020. Il termine della missione è al momento fissato al 31 marzo 2023 ed è tuttavia subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze UE dall'Area di Operazione (*condition-based*).

(2) EUFOR-ALTHEA (*European Union Force Althea*)

- (a) Tipo e scopo: missione UE con lo scopo di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione Europea.
- (b) Riferimenti normativi: missione istituita dall'azione comune 2004/570/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004, avviata dalla decisione 2004/803/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 25 novembre 2004, modificata dall'azione comune 2007/720/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'8 novembre 2007; UNSCR 2549 (2020) ha confermato il riconoscimento alla missione ALTHEA del ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo.
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 3/2022.
- (c) Forze impiegate: la forza massima autorizzata per il 2022 dall'Italia è stata di **66 u.** (media annuale di **79 u.**).

- (d) Durata: Missione avviata il 2 dicembre 2004. Il termine della missione è al momento fissato al 3 novembre 2023 ed è tuttavia subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese (*condition-based*).
- (3) **EUNAVFOR ATALANTA** (*European Union Naval Force*)
- (a) Tipo e scopo: missione avviata dell'UE con lo scopo di protezione delle navi del Programma Alimentare Mondiale (PAM), anche con la presenza di elementi armati di ATALANTA a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia. L'operazione inoltre provvede alla/al:
- protezione delle navi mercantili che navigano nelle zone in cui essa è spiegata, sulla base di una valutazione della necessità effettuata caso per caso;
 - sorveglianza delle zone al largo della Somalia, comprese le sue acque territoriali e interne che presentano rischi per le attività marittime;
 - adozione delle misure necessarie, compreso l'uso della forza, per dissuadere, prevenire e intervenire per porre fine agli atti di pirateria o alle rapine a mano armata che potrebbero essere commessi nelle zone in cui essa è presente;
 - collegamento con le organizzazioni e gli organismi nonché gli Stati che operano nella regione per lottare contro gli atti di pirateria e le rapine a mano armata al largo della Somalia;
 - assistenza alle missioni EUCAP Somalia, EUTM Somalia, al rappresentante speciale dell'UE per il Corno d'Africa nonché alla delegazione UE in Somalia, su loro richiesta, attraverso supporto logistico, prestazione di consulenze o formazione in mare, nel rispetto dei rispettivi mandati e collaborazione per l'attuazione dei pertinenti programmi dell'UE, in particolare il programma di sicurezza marittima regionale (MASE).
- (b) Riferimenti normativi: autorizzata con azione comune 2008/851/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 10 novembre 2008, come modificata in ultimo dalla decisione (PESC) 2016/713 e prorogata, fino al 31 dicembre 2022, dalla decisione PESC 2020/2188 del Consiglio dell'Unione europea del 22 dicembre 2020.
UNSCR 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008), 1851(2008), 2125 (2013), 2184 (2014), 2246 (2015), 2316 (2016), 2383 (2017) richiamate, in ultimo, da UNSCR 2442 (2018).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 27/2022.
- (c) Forze impiegate: n. **199 u.** (media annuale di **123 u.**).
- (d) Durata: la missione è stata avviata l'8 dicembre 2008 e prorogata al 31 dic. 2022.
- (4) **EULEX-KOSOVO** (*European Union Rule of Law Mission in Kosovo*)
- (a) Tipo e scopo: Missione EU con lo scopo di sostenere le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiore efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i compiti rimanenti ad altri strumenti a

lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.

- (b) Riferimenti normativi: azione comune 2008/124/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo dalla decisione (PESC) 2018/856 adottata dal Consiglio dell'Unione Europa l'8 giugno 2018, in linea con l'UNSCR1244 (1999).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio - Scheda 2/2022.
 - (c) Forze impiegate: n. **3 u.** (media annuale) dell'Arma dei Carabinieri a fronte di **28 u.** autorizzate. Le posizioni sono state ripianate a far data dal 14 novembre 2022. Durata: la missione è stata avviata il 9 dicembre 2008. Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 14 giugno 2023.
- (5) **EUCAP SOMALIA** (*European Union Capability building Mission*)
- (a) Tipo e scopo: Missione Civile dell'UE, con partecipazione di *advisor* militari con lo scopo di assistere la Somalia a rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentirle di applicare il diritto marittimo con maggiore efficacia. EUCAP sostiene le autorità somale nello sviluppo della legislazione e nell'istituzione degli organi giurisdizionali necessari, fornendo il tutoraggio, la consulenza, la formazione e le attrezzature necessari alle entità somale incaricate dell'applicazione del diritto civile marittimo e fornendo consulenza in materia di politiche, comando, controllo e coordinamento al ministero della sicurezza interna e alla polizia, per sostenere le iniziative dell'Unione e dei partner internazionali.
 - (b) Riferimenti normativi: autorizzata dal Consiglio dell'Unione Europea con decisione Consiglio UE 2012/382/PESC (16 luglio 2012); decisione Consiglio UE 2017/349/PESC (27 febbraio 2017); decisione Consiglio UE 2018/1942/PESC (10 dicembre 2018) e prorogata, fino al 31 dicembre 2022, dalla decisione PESC 2020/2031 del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2020.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 29/2022.
 - (c) Forze impiegate: n. **1 u.** (delle **15 u.** di forza massima autorizzata) impiegato con l'incarico di *Senior Strategic Police Advisor* presso il *Field Office* di Mogadiscio.
 - (d) Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 31 dicembre 2022.
- (6) **EUTM SOMALIA** (*EU Training Mission in Somalia*)
- (e) Tipo e scopo: Missione militare di formazione per contribuire al rafforzamento del governo federale di transizione somalo (GFT). La Missione UE ha il duplice scopo di contribuire al potenziamento nel settore della Difesa attraverso la consulenza strategica e fornire sostegno diretto all'esercito nazionale somalo attraverso la formazione, la consulenza e l'accompagnamento.
 - (a) Riferimenti normativi: autorizzata con la decisione 2010/96/PESC del Consiglio UE, modificata dalla decisione (PESC) 2015/441; modificata dalla decisione (PESC) 2018/1787 e prorogata, fino al 31 dicembre 2022, dalla decisione PESC 2020/2032 del Consiglio dell'Unione europea del 10 dicembre 2020.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 28/2022.

- (b) Forze impiegate: Per il 2022 è stato approvato un incremento del contributo massimo autorizzato fino a **167 u.** (media annuale di **152 u.**) con l'immissione di un'ulteriore unità operativa di livello plotone (da due a tre plotoni) per incrementare le misure di *Force Protection*. In aggiunta, l'Italia assicura il Comandante della Missione (*7th Mission Force Commander* italiano).
 - (f) Durata: la missione è stata avviata il 7 aprile 2011 e prorogata fino al 31 dicembre 2022.
- (7) **EUCAP SAHEL MALI** (*European Union Capability building Mission in Mali*)
- (g) Tipo e scopo: EUCAP Sahel Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interne (FSI) maliane (polizia, gendarmeria e guardia nazionale).
Nell'ambito delle sue attività l'EUCAP Sahel Mali contribuisce a migliorare l'interoperabilità e il coordinamento tra le forze di sicurezza interna dei paesi del G5 del Sahel e le FSI.
L'EUCAP Sahel Mali opera secondo le linee operative strategiche definite nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio il 17 marzo 2014 e sviluppate nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio UE.
 - (a) Riferimenti normativi: decisione 2014/219/PESC del Consiglio dell'UE, modificata dalla decisione (PESC) 2017/50 e in ultimo prorogata, fino al 31 gennaio 2023, dalla decisione (PESC) del Consiglio dell'UE numero 2021/14 del 7 gennaio 2021.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 20/2022.
 - (b) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2022 con una media annuale di **2 u.** (delle **17 u.** di forza massima autorizzata).
 - (c) Durata: la missione è stata avviata il 14 febbraio 2015 e prorogata fino al 31 gennaio 2023.
- (8) **EUTM MALI** (*European Union Training Mission in Mali*) **MISSIONE TERMINATA IN DATA 12 DICEMBRE 2022**
- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di fornire addestramento militare e consulenza alle F.A. maliane nel sud del Paese, per contribuire alla ricostruzione delle capacità militari *combat*, al fine di consentire il ripristino dell'integrità territoriale del Paese.
 - (b) Riferimenti normativi: decisione 2013/34/ (PESC) del Consiglio dell'UE del 17 gennaio 2013, modificata e prorogata fino al 18 maggio 2024 dalla decisione (PESC) 2020/434 del Consiglio dell'Unione europea del 23 marzo 2020; decisione (UE) 2017/971 del Consiglio dell'UE che stabilisce le modalità di pianificazione e condotta concernenti le missioni militari senza compiti esecutivi dell'UE in ambito PSDC.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 19/2022.
 - (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2022 con una media annuale di **10 u.** (delle **12 u.** di forza massima autorizzata), schierate in teatro operativo presso l'*Headquarter* di Bamako (2 u. con incarichi di J1 *Chief* e J6 IT *Technician*), presso il *Training Camp* di Koulikoro (6 u. con incarichi di S1 e

S4 nell'ambito dell'HQ dell'*Education Training Task Force* (ETTF) e un *team* di istruttori di *Tactical Air Control Party Trainer, Trainer Tactics Reconnaissance* e *Mortar Trainer*).

- (d) Durata: la missione è stata avviata l'8 marzo 2013 e prorogata dalle Autorità UE fino al 18 maggio 2024. La **partecipazione nazionale** alla Missione è **terminata** in data **12 dicembre 2022**.
- (9) **EUTM RCA** (*European Union Training Mission in Repubblica Centro Africana*)
MISSIONE TERMINATA IN DATA 27 LUGLIO 2022
- (a) Tipo e scopo: Missione militare di formazione nell'ambito della Politica di Sicurezza e Difesa Comune dell'EU (PSDC) nella Repubblica centrafricana (RCA) al fine di contribuire alla riforma del settore della difesa nella RCA nell'ambito del processo di riforma del settore della sicurezza centrafricana.
- (b) Riferimenti normativi: istituita dalla decisione (PESC) 2016/610 del Consiglio dell'UE del 19 aprile 2016, modificata dalla decisione (PESC) 2018/1082 e, in ultimo, modificata e prorogata, fino al 19 settembre 2022 dalla decisione (PESC) 2020/113 del 30 luglio 2020 del Consiglio dell'Unione Europea; decisione (UE) 2017/971 del Consiglio dell'UE.
Delibera del Consiglio dei Ministri del del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 26/2022.
- (c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato con n. **2 u.** , dislocate nella città di Bangui, presso il compound dell'ONU della missione MINUSCA, con gli incarichi di *Info-Ops* , *J6 Clerk* e *Strategic Advisor*.
- (e) Durata: la missione è stata avviata il 12 luglio 2018 e prorogata dalle Autorità UE fino al 19 settembre 2022. La **partecipazione nazionale** alla Missione è **terminata** in data **27 luglio 2022**.
- (10) **EUCAP SAHEL NIGER** (*European Union Capacity Building in Sahel*)
- (a) Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di sostenere lo sviluppo di capacità degli operatori della sicurezza nigerini di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata, anche al fine di migliorare la loro capacità di controllare e combattere la migrazione illegale e di ridurre il livello di reati a essa associati.
- (b) Riferimenti normativi: istituita dalla decisione 2012/392/PESC del Consiglio dell'Unione europea il 16 luglio 2012, modificata dalla decisione (PESC) 2020/1254 del Consiglio dell'Unione Europea; accordo tra l'Unione Europea e la Repubblica del Niger sullo status della missione dell'Unione Europea in NIGER del 30 luglio 2013.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 21/2022.
Forze impiegate: nel 2022 l'Italia **non ha inviato nessun militare** (delle **15 u.** di forza massima autorizzata). Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 31 dicembre 2022
- (11) **EUAM Iraq** (*European Union Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq*)
- (a) Tipo e scopo: Missione consultiva dell'UE a sostegno della riforma del settore della sicurezza civile in Iraq. Lo scopo è quello di contribuire all'implementazione della *National Security Strategy* (NSS) e degli aspetti civili

del *Security Sector Reform Program* (SSR), tramite *advising* alle figure chiave individuate nell'ambito del Ministero dell'Interno di Baghdad.

(b) Riferimenti normativi: istituita dall'azione comune 2017/1869/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 16 ottobre 2017, in risposta alla richiesta delle autorità irachene, modificata dalla decisione (PESC) 2018/1545 e prorogata in ultimo, fino al 30 aprile 2022.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 12/2022.

(c) Forze impiegate: l'Italia ha partecipato fino ad aprile 2022 con n. **1 u.** (delle **2 u.** di forza massima autorizzata) dell'Arma dei Carabinieri.

(d) Durata: avviata il 22 maggio 2013, la Missione è prorogata fino al 31 dicembre 2022.

(12) **EUTM Mozambico**

(a) Tipo e scopo: EUTM Mozambico è una missione militare di formazione dell'Unione europea in Mozambico, al fine di sostenere una risposta più efficiente ed efficace delle forze annate mozambicane alla crisi di Cabo Delgado, nel rispetto del diritto in materia di diritti umani e del diritto internazionale umanitario. L'obiettivo strategico di EUTM Mozambico è sostenere lo sviluppo di capacità delle unità delle forze armate mozambicane selezionate per costituire una futura forza di reazione rapida, affinché sviluppino le capacità necessarie e sostenibili per ripristinare la sicurezza e la protezione a Cabo Delgado.

(b) Riferimenti normativi: istituita dalla decisione (PESC) 2021/1143 del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 2021 e dalla decisione (PESC) 2021/1818 del Consiglio dell'Unione Europea del 15 ottobre 2021, che ha approvato il piano della missione, incluse le regole di ingaggio, e fissato al 15 ottobre 2021 la data di avvio. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 28-bis/2022.

(c) Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **15 u.** (media annuale di **2 u.**).

(d) Durata: Il termine di scadenza della missione è al momento fissato in due anni dal conseguimento della piena capacità operativa.

c. **Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO**

(1) **SEA GUARDIAN - MAR MEDITERRANEO**

(a) Tipo e scopo: Operazione NATO avente lo scopo Contribuire al mantenimento di un ambiente marittimo sicuro, sostenendo tre compiti fondamentali dell'Alleanza: la difesa collettiva, la gestione delle crisi e la sicurezza cooperativa. L'operazione *Sea Guardian (Maritime Security Operation-MSO)* non è condotta in base alla clausola di difesa collettiva (art. 5 del Trattato). Potrebbe tuttavia avere una componente basata su tale clausola, se il Consiglio Nord Atlantico (NAC) decidesse in tal senso.

(b) Riferimenti normativi: North Atlantic Treaty, 4 aprile 1949; UN Convention Law Of the Sea (UNCLOS).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 5/2022.

(c) Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **240 u.** (media annuale di **25 u.**).

Nel 2022 sono state svolte le c.d. “*Focused Operations*” che prevedono il pattugliamento con mezzi aerei, navali e sommergibili in aree di particolare interesse strategico/informativo della NATO, al fine di prevenire e impedire attività illecite.

- (d) Durata: l'operazione è stata avviata il 21 ottobre 2001 (ex Op. *ACTIVE ENDEAVOUR*) e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(2) JOINT ENTERPRISE KOSOVO

- (a) Tipo e scopo: la missione “*Joint Enterprise*” è frutto della riorganizzazione della presenza NATO nei Balcani operata alla fine del 2004, a seguito del passaggio di responsabilità delle operazioni militari in Bosnia-Erzegovina dalle forze NATO (SFOR) a quelle dell'Unione europea (EUFOR). La Missione comprende:

- ***Kosovo Force (KFOR)***, con il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere allo sviluppo delle istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione. In tale ambito operano, tra gli altri:
- la ***Multinational Specialized Unit (MSU)***, riserva tattica del comando KFOR costituita per assicurare la capacità di polizia di sicurezza, con particolare riferimento alle operazioni di controllo della folla;
- il ***Regional Command West (RC-W)***, con il compito di proteggere siti rilevanti ed infrastrutture anche lungo i confini con Albania, Montenegro e Macedonia del Nord, per contribuire alla sicurezza e alla libertà di movimento di KFOR;
- ***NATO Headquarters Sarajevo***, con lo scopo di fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* e all'accesso della Bosnia-Erzegovina nella struttura integrata NATO;
- ***Military Liaison Office (MLO)*** Belgrado, costituito sulla base del “*Partnership for Peace programme*” (PfP) dell'EAPC della NATO (Consiglio di partenariato euro-atlantico della NATO) del 2006, con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze armate serbe e fornire supporto nel processo di riforma del settore della difesa. Costituisce quindi un importante punto di contatto vitale tra l'Alleanza e il Ministero della difesa serbo;
- nell'ambito della *Joint Enterprise* continua ad essere assicurata altresì una **forza di riserva** in prontezza (***Operational Reserve Forces Battalion*** della NATO per l'area di operazioni dei Balcani, paria a **700 unità**) basata in Italia, pronta a intervenire in caso di necessità. Tale forza in prontezza, comune alle operazioni Joint Enterprise-KFOR in Kosovo e EUFOR Althea in Bosnia-Erzegovina, è stata pre-allertata al fine di scongiurare il degrado delle condizioni di sicurezza nella regione in considerazione dell'attuale crisi internazionale nell'est Europa.

L'operazione della NATO che ha il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere le istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione.

- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military - Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 1/2022.

- (c) Forze impiegate: l'Italia concorre con **1490 u.** autorizzate (media annuale di **696 u.**).

- (d) Durata: l'operazione è stata avviata il 12 giugno 1999 e terminerà al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese.
- (3) **eFP LETTONIA** (*Enhanced Forward Presence*)
- (a) Tipo e scopo: Operazione NATO tesa a dimostrare la capacità e la determinazione dell'Alleanza nel rispondere solidamente alle minacce esterne lungo il suo confine orientale. Si inquadra in un più ampio dispositivo costituito dallo schieramento di quattro *Battlegroup* (BG) multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia e USA in Polonia) complementari alle Forze di Paesi ospitanti. I *Battlegroup* dipendono dal *Multinational Corps Northeast* HQs a Szczecin, in Polonia.
- (b) Riferimenti normativi: Trattato NATO; risoluzione del North Atlantic Council del 10 giugno 2016 (PO2016/0391).
Missione autorizzata con DL. N. 14/2022 art. 1 "Partecipazione di personale militare al potenziamento di dispositivi della NATO".
- (c) Forze impiegate: n. **250 u.** (media annuale di **238 u.**).
- (d) Durata: l'operazione è stata avviata il 19 giugno 2017 e terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite (*condition based*) nei documenti di riferimento della NATO.
- (4) **AIR POLING**
- (a) Tipo e scopo: missione NATO tesa a garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all'Italia, la disponibilità di un pacchetto di Forze Nazionali, per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo dell'Area baltica nell'ambito del più ampio dispositivo di Difesa integrata aerea e missilistico dell'Alleanza.
- (b) Riferimenti normativi: Trattato NATO; *Standing Defence Plan* 11000 "*Persistent effort for NATO's integrated air and missile Defence*" e *AIRCOM Supplan* 11013d "*Constant Effort*", che disciplinano le procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione nello spazio aereo della NATO; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al *summit* in Galles del 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle sfide provenienti da Est e Sud.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 39/2022.
- (c) Forze impiegate: nel 2022 l'Italia ha partecipato¹ con **130 u.** (forza massima autorizzata **300 u.**; media annuale di **195 u.**). Durata: la missione è al momento prorogata fino 31 dicembre 2022.
- (5) **NATO HQ SARAJEVO**
- (d) Tipo e scopo: missione NATO avente lo scopo di Fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* (PfP) e l'accesso della BiH nella struttura integrata NATO.
- (a) Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military -Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.

¹ Dal 01.12.21 al 30-04.22 (eAP Romania), da mag. a lug. 22 (ASIC IPPN Islanda - *Airborne Surveillance and Interception Capabilities to meet Iceland's Peacetime and Preparedness Needs*) e dal 01.08. al 30.11.22 (eAP Polonia).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 1/2022.

- (b) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale è di **1 u.**
 - (c) Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2004 e non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (6) **NMLO BELGRADO** (*NATO Military Liaison Office*)
- (a) Tipo e scopo: la missione si colloca nel contesto della organizzazione di Comando e Controllo del *Joint Force Command* (JFC) di NAPOLI con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze Armate Serbe nell'ambito della *Partnership for Peace* (PfP) e delle riforme nel settore della Difesa.
 - (b) Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military -Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 1/2022.
 - (c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale è stato di **3 u.**
 - (d) Durata: la missione è stata avviata il 18 dicembre 2006 e non ha termine di scadenza predeterminato.
- (7) **SNFs** (*Standing Naval Forces*)
- (a) Tipo e scopo: operazione della NATO avente lo scopo di condurre attività esercitative e operative, al fine di garantire una capacità marittima e di deterrenza continua, contribuire a dimostrare la solidarietà dell'Alleanza e assicurare una prima risposta dal mare alle crisi.
 - (b) Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; Risoluzioni del Consiglio di sicurezza UN 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002); NATO MC 0525, *Concept for NATO Standing Maritime Groups*, 13 luglio 2006.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 38/2022.
 - (c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo è stato di **698 u.** (media annuale di **195 u.**).
 - (d) Durata: l'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (8) **NM-I** (*Nato Mission in Iraq*)
- (a) Tipo e scopo: Missione della NATO *non-combat* di formazione e addestramento e di rafforzamento delle capacità riferite alla costituzione di strutture di sicurezza nazionale efficaci e di istituti di formazione militare professionale. La missione ha l'obiettivo di offrire un ulteriore sostegno al Governo iracheno nei suoi sforzi per stabilizzare il Paese e combattere il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni.
 - (b) Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949, la missione è stata ufficialmente lanciata al vertice NATO di Bruxelles (11-12 luglio 2018); richiesta del Governo iracheno alla NATO.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 11/2022.

- (c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **610 u.** Di queste sono state schierate a Baghdad n. **20 u.** (media annuale **44 u.**).
- (d) Durata: la NM-I, subentrata il 1 novembre 2018 alla *Nato Training Capacity Building-Iraq* (NTCB-I), non ha un termine di scadenza predeterminata.

(9) **NATO** (*enhanced Vigilance Activities*)

- (a) Tipo e scopo: la presenza NATO, finalizzata al rafforzamento delle attività di vigilanza e alla possibile riconfigurazione in "*enhanced Forward Presence*" nei paesi del sud-est europeo, è intesa a dimostrare la capacità e la determinazione della NATO nel rispondere solidalmente alle minacce esterne lungo il confine sud-orientale dell'Alleanza, oltre che a aumentare le attività di vigilanza rispetto alle minacce verso i Paesi alleati (*enhanced Vigilance Activities*).
- (b) Riferimenti normativi: Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 38-bis/2022.
- (c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **1000 u.** Le aree di schieramento delle unità/assetti nazionali insistono in Slovacchia, Bulgaria, Romania e Ungheria.
- (d) Durata: la missione NATO (eVA) è stata avviata in data 29 luglio 2022, non ha un termine di scadenza predeterminato.

d. **Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali**

Nell'ambito degli impegni assunti, l'Italia ha partecipato, nel corso del 2022, alle seguenti attività operative/addestrative:

(1) **FLAB AL MINHAD** (*Forward Logistic Air Base Al Minhad - EAU*)

- (a) Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di assicurare il trasporto strategico per l'immissione ed il rifornimento logistico dei Contingenti nazionali impegnati nell'area mediorientale e Asia oltre che gestire le evacuazioni sanitarie e assicurare l'efficienza dei velivoli e dei mezzi tecnici impiegati per il trasporto. Il personale opera nell'aeroporto di Al-Minhad e nel porto di Jebel Ali (Dubai).
- (b) Riferimenti normativi: MOU tra Italia e gli EAU del 10 novembre 2010 e successivi rinnovi annuali (accordo non rinnovato nel 2021 a causa di mancata volontà politica emiratina).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 14/2022.
- (c) Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. **2 u.** su una forza massima autorizzata pari a **117 u.**
- (d) Durata: definita dalla validità del MOU tra Italia e gli E.A.U., che a causa del mancato rinnovo nell'anno 2021, ha visto il ripiegamento di quota parte del contingente nazionale, ultimato il 02 luglio 2021 e la rilocazione di alcuni assetti presso la base aerea di Al Salem (Kuwait). Attualmente opera per la predetta missione un Ufficio Coordinamento Transizione (UCT), inizialmente configurato su 23 unità e ad oggi composto da nr. 2 unità, anch'esse rilocate presso la base aerea di Al Salem (Kuwait).

(2) **TAMPA-USCENTCOM** (*United States Central Command*)

- (a) Tipo e scopo: attività multinazionale che prevede una cellula nazionale interforze di collegamento presso il Comando statunitense di USCENTCOM a Tampa (Florida) con personale distaccato anche in Bahrein e Qatar per le esigenze connesse con i Teatri Operativi di Afghanistan e Iraq.
 - (b) Riferimenti normativi: accordi bilaterali ITA-USA.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 14/2022.
 - (c) Forze impiegate: la Cellula Nazionale Interforze è composta da **16 u.** interforze, di cui 10 (5 EI, 5 AM) dislocati a Tampa, 6 MM presso lo *United States Naval Forces Central Command* (USNAVCENT) in Bahrain.
 - (d) Durata: l'attività è stata avviata il 18 aprile 2002 e non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (3) **PRIMA PARTHICA**
- (a) Tipo e scopo: La *Coalition of the Willing* (CoW) per la lotta contro il Daesh si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti, in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq, tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che stava compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri. La missione contribuisce alle attività di addestramento e di *advise and assist* a favore delle forze di sicurezza irachene, delle *Local Police* e *Federal Police* irachene, della *Regional Guard Brigade* del Kurdistan iracheno e della *Iraqi Emergency Response Division*. Inoltre, a far data dal 06 dicembre 2022, è stata avviata un'attività addestrativa bilaterale a favore delle forze di polizia irachene a seguito dell'invio di un *Mobile Training Team* (MTT) dell'Arma dei Carabinieri per la formazione in Baghdad di n. 10 reparti (livello battaglione) deputati ad attività di ordine pubblico.
 - (b) Riferimenti normativi: Richiesta di soccorso presentata il 20/09/2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza; Art. 51 della Carta UN; UNSCR 2170 (2014), 2178 (2014), 2199 (2015), 2242 (2015), 2249 (2015), 2253 (2015), 2322 (2016), 2331 (2016), 2341 (2017), 2347 (2017), 2354 (2017), 2367 (2017), 2368 (2017), 2370 (2017), 2379 (2017), 2388 (2017), 2396 (2017), 2421 (2018), in materia di minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali; Risoluzione 38C/48 della Conferenza generale UNESCO sul ruolo della cultura nelle aree di crisi. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 10/2022.
 - (c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo è stato di **650 u.** (media annuale di **841 u.**). Le aree di schieramento delle unità/assetti nazionali insistono in Iraq, Kuwait e Qatar.
 - (d) Durata: l'Italia ha iniziato la partecipazione nell'agosto 2014. Il termine dell'operazione è subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze della Coalizione dal Paese (*condition-based*).
- (4) **MIBIL** (*Missione Bilaterale Italiana in Libano*)
- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale aviene lo scopo di incrementare le capacità complessive delle Forze di Armate e di Sicurezza Libanesi, sviluppando

programmi di formazione e addestramento preventivamente concordati con le Autorità libanesi.

- (b) Riferimenti normativi: la missione si inquadra nell'ambito delle iniziative dell'International Support Group for Lebanon (ISG), avviato a New York il 25 set. 2013 alla presenza del Segretario Gen. dell'ONU. La costituzione dell'ISG consegue a un appello del Consiglio di sicurezza per un sostegno internazionale per assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al governo, il rafforzamento delle capacità delle forze armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo per mantenere la sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la *blue line*, UNSCR 2373 (2017) e UNSCR 2433 (2018), UNSCR 2539 (2020) e UNSCR 2591 (2021) sulla situazione in Libano. Delibera del Consiglio dei Ministri del 15/06/2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26/07/2022 e dalla Camera il 27/07/2022 - Scheda 08/2022.
 - (c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale alla missione è stato di **160 u.** (media annuale di **43 u.**).
 - (d) Durata: la missione è stata avviata il 28 gennaio 2015 e non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (5) **MFO** (*Multinational Force and Observers*)
- (a) Tipo e scopo: missione multinazionale avente lo scopo di supervisionare il rispetto degli accordi di Camp David del 17 settembre 1978, con cui Israele restituisce all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la guerra dei sei giorni del 1967 e di sorvegliare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza definite nel Protocollo negoziato nel 1981 che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini.
 - (b) Riferimenti normativi: Accordi di Camp David del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti, Israele, Egitto. Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 26 marzo 1979. Protocollo aggiuntivo al Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 3 agosto 1981. Accordo tra MFO e Governo italiano del 16 marzo 1982.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 25/2022.
 - (c) Forze impiegate: Per il 2022 l'impegno nazionale massimo è stato di **78 u.** (Media annuale di **76 u.**).
 - (d) Durata: la missione è stata avviata nel 1982 e non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (6) **MIASIT** (*Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia - Ex Op. IPPOCRATE*)
- (a) Tipo e scopo: la missione ha lo scopo di fornire assistenza e supporto al Governo di Accordo nazionale libico per incrementare le capacità delle istituzioni locali nel controllo e contrasto dell'immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia. La MIASIT è, di fatto, la riconfigurazione in un quadro unitario delle attività di supporto sanitario, umanitario e addestrative già previste dall'Operazione Ippocrate che ha avuto inizio il 14 settembre 2016 con lo schieramento di un ospedale da campo a MISURATA. Dal 2018, con l'avvio della MIASIT, il *Field Hospital/Role 2* è stato inquadrato, unitamente al "Task Group Sicurezza",

alle dipendenze del Comandante della MIASIT nell'ambito della "Task Force Ippocrate" a Misurata (comandata da un Colonnello EI), mantenendo invariati i compiti precedentemente svolti.

- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 2259 (2015), 2312 (2016), 2362 (2017), 2380 (2017), 2437 (2018). Richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 16/2022.

- (c) Forze impiegate: per il 2022 la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **400 u.** (media annuale di **173 u.**) impiegati nel Comando della Missione a Tripoli e presso il *Field Hospital* di Misurata.
- (d) A partire dal 1° semestre 2022 è stato avviato un processo di alleggerimento del dispositivo su Misurata, con chiusura dell'ospedale da campo e avvio di cooperazione con la controparte libica orientata all'addestramento. Dal 11/12/22 la TF-Ippocrate è stata rinominata come "Distaccamento MIASIT-Misurata".
- (e) Durata: in data 1 gennaio 2018 è stata avviata la fase 1 della MIASIT (istituzione LNO presso il MoD libico); mentre il 14 febbraio 2018 si è dato avvio alla fase 2 della MIASIT (LNO presso il MoD libico ha assunto l'incarico di Comandante della MIASIT). Dal 2020 è impiegato a TRIPOLI un *Mobile Training Team* del Genio dell'Esercito italiano con lo scopo di addestrare nel campo dello sminamento le unità del Genio libico. La missione non ha un termine predeterminato.

(7) MIADIT SOMALIA (Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane)

- (a) Tipo e scopo: la missione nazionale è stata avviata per fornire un contributo alle Autorità somale e gibutiane con attività ed iniziative formative nel settore sicurezza, con particolare focus sul controllo del territorio; concorrere alla stabilizzazione della Somalia ed al consolidamento della Repubblica di Gibuti attraverso l'accrescimento delle capacità operative delle rispettive Forze di polizia.

- (b) Riferimenti normativi: Accordi bilaterali con la Somalia e con la Repubblica di Gibuti;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 31/2022.

- (c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **75 u.** (media annuale di **22 u.**). Inoltre, sono permanentemente presenti presso BMIS Gibuti, n. 2 Uff. di collegamento al fine di facilitare le attività propedeutiche allo schieramento delle varie edizioni della missione e di consolidare i rapporti di cooperazione con le Forze di Polizia somale e gibutiane.

- (d) Durata: L'impiego del contingente nazionale a Gibuti è iniziato il 31 luglio 2012. Le attività di formazione a favore della Polizia somala sono state avviate nel 2013 con la MIADIT 1 (12 gennaio - 18 aprile 2013). A partire dalla MIADIT 3 (13 febbraio-27 maggio 2015) le attività sono state estese anche alla Gendarmeria e Polizia Gibutiana. La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

- (8) **MIADIT PALESTINA (Missione bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi)**
- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale nei territori occupati in Cisgiordania, di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi in Gerico, da parte di una *Training Unit* (TU) con personale fornito dall'Arma dei Carabinieri. Scopo della missione è quello di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza palestinesi, sviluppando programmi di addestramento, con particolare riferimento all'addestramento al tiro, alle tecniche investigative, alla gestione dell'ordine pubblico e alla tutela dei beni culturali.
 - (b) Riferimenti normativi: accordo Bilaterale Italia - Autorità Palestinese (lug.2012); delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 9/2022.
 - (c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **33 u.** (media annuale di **8 u.**). Attività svolta sotto l'egida del *United States Security Coordinator* (USSC) *for Israel and Palestinian Authority*, presso il quale è distaccato n. 1 Ufficiale di collegamento dell'Arma dei Carabinieri.
 - (d) Durata: la missione ha avuto inizio nel marzo 2014 e non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (9) **MISIN (Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger)**
- (a) Tipo e scopo: missione bilaterale di supporto alla repubblica del Niger con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, al rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso), e alla formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* delle Forze di sicurezza e Istituzioni governative nigerine.
 - (b) Riferimenti normativi: UNSCR 2359 (2017), UNSCR 2391 (2017). Accordo di cooperazione in materia di difesa tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica del Niger (Roma, 26 settembre 2017 - ratificato dall'Italia con Legge 80/2019). Richiesta delle Autorità nigerine (3436/MDN/SG in data 1 novembre 2017) di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 22/2022.
 - (c) Forze impiegate: per il 2022, la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **350 unità**, di cui n. 2 in Mauritania (media annuale di **250 u.**).
 - (d) Durata: la missione ha avuto inizio il 1 gennaio 2018, e non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (10) **TASK FORCE TAKUBA MISSIONE TERMINATA IN DATA 04 GIUGNO 2022**
- (a) Tipo e scopo: operazione multi-nazionale a guida francese, con lo scopo di stabilizzare (attività di *counter-terrorism*, *counter-trafficking*) la c.d. "area dei tre confini" (Mali, Niger, Burkina Faso). L'Italia contribuisce attraverso la

fornitura di *enabler* per la condotta di operazioni di contrasto al terrorismo, in particolare, elicotteri e personale per l'evacuazione medica.

- (b) Riferimenti normativi: UNSCR 2359 (2017), UNSCR 2391 (2017). vertice di Pau (Francia-Nuova Aquitania) del 13 gennaio 2020, convocato dal Presidente francese e a cui hanno partecipato i Presidenti del G5 Sahel (Ciad, Burkina Faso, Mali, Mauritania e Niger), il Segretario generale delle Nazioni Unite, il Presidente della Commissione dell'Unione Africana, il Presidente del Consiglio europeo.
- Richiesta del Presidente della Repubblica del Mali al Presidente della Repubblica italiana, con nota n. 000481PRM del 27 novembre 2019, per la partecipazione dell'Italia alla Task Force TAKUBA.
- "TF Takuba *Framework Technical Arrangement*" - marzo 2021 (siglato da MINDIFE il 26/03/2021).
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 23/2022.
- (c) Forze impiegate: per il 2022, la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **250 unità** (media annuale di **147 u.**).
- (d) Durata: la missione ha avuto inizio l'11 marzo 2021. La partecipazione italiana all'iniziativa è terminata in data 4 giugno 2022.
- (11) **TUNISIA** (*Missione bilaterale di supporto alla Repubblica Tunisina*)
- (a) Tipo e scopo: La missione ha il compito di supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la *National Guard*, e le forze di polizia nella costituzione e implementazione del Comando *Joint*, sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo oltre che svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.
- (b) Riferimenti normativi: convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105; Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica Tunisina in data 19 febbraio 2019. Delibera del Consiglio dei Ministri del del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 17/2022.
- (c) Forze impiegate: l'Italia non ha inviato personale in Tunisia sia nel 2021 sia nel 2022. Tuttavia il contingente massimo autorizzato ammonta a **15 u.** che possono operare, eventualmente anche in modalità *expeditionary*, nei settori pertinenti all'implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*.
- (d) Durata: missione autorizzata dal 1 gennaio 2020, ma ancora non avviata.
- (12) **BMIS** (*Base Militare Italiana Di Supporto a Gibuti*)
- (a) Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di fornire supporto logistico agli assetti/personale delle FA italiane impiegati in Operazioni nell'area del Corno d'Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano, ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti.
- (b) Riferimenti normativi: accordi tecnici siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro Difesa italiano e il Ministro affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti da Accordo del 30.4.2002 fra Governo Repubblica italiana e Governo Repubblica di Gibuti su cooperazione settore difesa,

ratificato con L. 31.10.2003, n. 327. Articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell'infrastruttura; Accordo di cooperazione nel settore della Difesa siglato a Roma il 29 gennaio 2020 tra il Ministro della Difesa italiano e Ministro della Difesa gibutiano.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 32/2022.

- (c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **147 u.**, (media annuale di **104 u.**).
- (d) Durata: avviata il 1 dicembre 2012, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(13) GOLFO DI GUINEA

- (a) Tipo e scopo: operazione nazionale che prevede l'impiego di un Dispositivo Aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima nel Golfo di Guinea con lo scopo di:
 - tutelare gli interessi nazionali nell'area del Golfo di Guinea;
 - salvaguardare la sicurezza delle attività marittime di interesse nazionale;
 - perseguire la tutela degli interessi nazionali attraverso attività di *Naval Diplomacy*.

- (b) Riferimenti normativi: risoluzione UNSCR 2039 (2012), nelle parti in cui esprime profonda preoccupazione per la minaccia che la pirateria e le rapine a mano armata in mare nel Golfo di Guinea rappresentano per la navigazione internazionale, la sicurezza e lo sviluppo economico degli Stati della regione e riconosce l'urgente necessità di elaborare e adottare efficaci e pratiche misure per contrastarle; Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689, che stabilisce il quadro giuridico applicabile alla lotta contro la pirateria e la rapina a mano armata in mare, in particolare gli articoli 100, 101e105; *European Union Maritime Security Strategy* (EUMSS), integrata con il piano d'azione adottato dal Consiglio dell'Unione europea nel 2014 e rivisto nel 2018; *Gulf of Guinea Action Plan 2015-2020*, adottato dal Consiglio dell'Unione europea il 16 marzo 2015.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 34/2022.

- (c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **190 u.** (media annuale di **98 u.**), n. 3 unità navali con assetti aerei imbarcati (Nave RIZZO dal 23 febbraio al 25 giugno 2022, Nave MARCEGLIA dal 05 settembre al 02 novembre 2022 e Nave BORSINI dal 22 ottobre al 18 dicembre 2022).
- (d) Durata: avviata il 22 settembre 2020, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(14) EMASOH (*European-led Maritime Awareness in the Strait of Hormuz*)

- (a) Tipo e scopo: iniziativa multinazionale europea che ha il fine di salvaguardare la libertà di navigazione e la sicurezza delle navi che transitano nell'Area dello Stretto di Hormuz. Prevede l'impiego di un Dispositivo Aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e

sicurezza marittima nella relativa operazione denominata AGENOR con lo scopo di:

- tutelare il naviglio mercantile nazionale;
- supportare il naviglio mercantile non nazionale;
- rafforzare la collaborazione con le altre iniziative nell'area.

(b) Riferimenti normativi: Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 26 luglio 2022 e dalla Camera il 27 luglio 2022 - Scheda 35/2022.

(c) Forze impiegate: per il 2022 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **200 u.** (media annuale di **45 u.**).

(d) Durata: avviata il 1 ottobre 2021, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(15) **Missione bilaterale di supporto alle forze armate in QATAR** (*in occasione dei Mondiali di calcio 2022*)

(a) Tipo e scopo: La missione bilaterale ha lo scopo di fornire supporto alle Forze armate qatarine per l'implementazione del sistema di difesa e sicurezza in occasione dei "Mondiali di calcio 2022", che si svolgeranno in Qatar nel periodo compreso tra il 21 novembre e il 18 dicembre 2022. Il Qatar, sotto la supervisione del *Supreme Committee for Delivery and Legacy*, ha costituito una *Task Force*, che si avvale di circa 5.000 uomini del *Minister of Defense* (MoD), a cui si aggiungono i contingenti militari internazionali. Le Forze militari dei Paesi contributori, tra cui l'Italia, concorrono nel supportare l'articolato apparato di difesa attraverso il soddisfacimento di specifiche richieste dello Stato ospitante, sia in fase preparatoria, sia in fase di condotta delle operazioni.

(b) Riferimenti normativi: Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo dello Stato del Qatar sulla cooperazione nel settore della Difesa, fatto a Doha il 12 maggio 2010, ratificato dalla legge 27 ottobre 2011, n. 198; richiesta del Ministro della difesa del Qatar, in data 5 novembre 2020, di supporto alle Forze armate qatarine in occasione dei "Mondiali di calcio 2022".

(c) Forze impiegate: l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **560 u.** (media annuale di **17 u.**)

(d) Durata: avviata il 3 ottobre 2022, **la Missione si è conclusa il 21 dicembre 2022.**

e. **Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero**

(a) Tipo e scopo: Missione bilaterale di assistenza per garantire la disponibilità di specialisti nei settori Land/Navy/Guardia Costiera/Air in grado di fornire consulenza alle Forze Armate maltesi ed elaborare i progetti di cooperazione da sviluppare poi in Italia, ovvero a Malta, a cura degli Stati Maggiori interessati.

(b) Riferimenti normativi: 1973 richiesta del governo Maltese sulla base dell'accordo Italo-Maltese di cooperazione scientifica e tecnica firmato a Valletta il 28 luglio 1967. Nel quadro di accordi bilaterali - Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa Italiano e Maltese, riepilogati come segue:

- 1981 Nuovo accordo Italo-Maltese sulla cooperazione tecnica e scientifica, dopo il ritiro su richiesta maltese della Missione il 28 marzo 1979;

- 14 luglio 1988 Memorandum di Intesa tra il Ministero degli Esteri maltese e il Ministero della Difesa italiano;
- 25 giugno 2009 Accordo d'Intesa per la cooperazione tra i due Paesi;
- 1 dicembre 2011, costituita Missione Italiana di Collaborazione nel Campo della Difesa (MICCD).

Il contributo italiano alla Repubblica maltese nell'ambito della missione si è sviluppato in due aree principali:

- la prima, a marcata connotazione AM, per collaborare al servizio di Ricerca e Soccorso (S.A.R.) maltese, inclusa la formazione dei piloti e degli aerosoccorritori;
- la seconda, orientata soprattutto all'addestramento sia di base che avanzato di aliquote del personale delle Forze Armate, nonché all'addestramento tecnico-militare di componenti della Polizia. Il 25 giugno 2009, l'Italia ha ratificato un nuovo Accordo d'Intesa che prevede l'attuale modalità di cooperazione tra i due Paesi.

- (c) Forze impiegate: il contributo nazionale si compone di un Ufficiale della Marina Militare ed un Ufficiale Pilota dell'Aeronautica Militare. La presenza dei militari italiani a Malta, ad eccezione dell'AM che ha mantenuto compiti e consistenza del passato, è stata contratta e ridisegnata per consentire quanto riepilogato al punto a.
- (d) Durata: la cooperazione tra le Forze Armate italiane e la Repubblica Maltese ebbe inizio il 1° agosto del 1973.

L'incarico di Capo Missione è assegnato, di massima, su base rotazionale, la Missione è ubicata nella località di Luqa nel medesimo complesso in cui risiede il Quartier Generale delle AFM.

f. **Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali**

In un quadro multinazionale, l'Italia partecipa ad altre formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

(1) **MLF** (*Multinational Land Force*)

Forza multinazionale terrestre a livello di Brigata (5.000 u.) che vede coinvolte l'Italia, l'Ungheria e la Slovenia. È costituita sull'intelaiatura della Brigata Alpina "Julia", integrata da un battaglione per ciascuna delle altre Nazioni. La MLF riceve disposizioni da un Comitato Politico-Militare trinazionale e può essere impiegata dalla NATO, dall'ONU, dall'UE e dall'OSCE. L'Italia, in qualità di "Nazione guida" ha il compito di fornire il Comandante dell'MLF e la maggior parte della struttura del Quartier Generale della Brigata, rinforzata su base permanente da personale sloveno ed ungherese. Le unità designate sono tre reggimenti o battaglioni di fanteria (uno per ciascuna delle parti), un reggimento d'artiglieria fornito dall'Italia, unità di supporto della Brigata fornite dall'Italia, con l'aggiunta degli Elementi di Supporto Nazionali (NSE) necessari.

(2) **SIAF/SILF** (*Spanish Italian Amphibious Force/Spanish-Italian Landing Force*)

La Forza Anfibia e da Sbarco Italo-Spagnola deve la sua origine ad una iniziativa comune delle due Nazioni che, nel 1996, si posero l'obiettivo di concorrere in forma unificata e complementare alle forze multinazionali cui Italia e Spagna normalmente contribuiscono, per la sicurezza collettiva della Comunità Internazionale. La SIAF/SILF è una forza con una struttura di Comando integrata permanente e un'aliquota di forze "designate", all'interno della quale confluiscono due Componenti simili per dimensioni, struttura di comando e capacità operative: la Componente Aeronavale, responsabile dell'imbarco, protezione e trasporto verso l'area dell'obiettivo anfibio, dello sbarco della forza e del supporto delle

operazioni e la Forza da Sbarco, incaricata della condotta delle operazioni a terra.

La Forza può essere impiegata sulla base di una decisione politico-militare congiunta, prioritariamente in un contesto multinazionale. In particolare, la SIAF/SILF contribuisce sia in ambito NATO sia nell'Unione Europea, facendo parte della NATO *Response Force* (NRF), dello *European Union Battle Group* (EUBG) e della *European Amphibious Initiative* (EAI). Nel recente passato tale forza è stata offerta in ambito europeo (EUBG) nel 2009 a guida italiana, nel 2014 a guida spagnola, nel 2020 nuovamente a guida italiana sino al 02 lug. 2021 (attualmente il comando della SIAF e della SILF è attestato alla Spagna).

(3) **EUROGENDFOR** (*EGF- Forza di Gendarmeria Europea*)

Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. Nella *EGF*, la Turchia riveste lo status di "osservatore" e la Lituania quello di "*partner*". Il Quartier Generale di *EGF* si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

(4) **EAG** (*European Air Group*)

Organismo che si occupa di tutte le missioni previste per le Forze Aeree.

Riunisce le forze aeree di sette Paesi (Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania, Olanda, Spagna, Belgio), con riferimento alle operazioni multinazionali "fuori area Europea", nella ricerca di una ottimale interoperabilità e cooperazione tra le Forze Aeree delle Nazioni partecipanti.

3. CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE

Nel corso del 2022 sono state condotte operazioni finalizzate al concorso emergenziale e alla salvaguardia delle libere Istituzioni, fornendo concorso di assetti specialistici, vigilanza di infrastrutture civili e rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti e controllo di zone. L'attività ha riguardato i seguenti concorsi:

- emergenza e/o pubbliche calamità in ausilio alla Protezione Civile (L. n. 225 del 24 feb. 1992);
- salvaguardia delle libere Istituzioni per ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

a. **Operazione "Strade Sicure"**

(1) Tipo e Scopo: l'Operazione "Strade Sicure", iniziata il 4/08/08, vede l'impiego delle Forze Armate a supporto delle Forze di Polizia per esigenze di vigilanza a siti e obiettivi sensibili (compresi i centri per l'immigrazione) individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza. Nell'ambito dell'Operazione interforze il COVI ricopre il "Ruolo A" (quale Staff del Capo di SMD, responsabile del mantenimento dei rapporti con il Dipartimento di P.S. di MININTERNO), mentre il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito esercita l'OPCON sui raggruppamenti operativi, a livello Brigata / Reggimento, costituiti *ad hoc* con competenza su una o più "Piazze" (province di impiego).

Il contingente è stato costituito da **6.000 un. dal 01 gennaio 2022 al 30 giugno 2022**, alle quali è stato aggiunto un contingente straordinario di **753 un.**, per fronteggiare l'emergenza del COVID-19, **fino al 31 marzo 2022** (ai sensi del D.L. 19/05/2020, n. 34, inizialmente autorizzato sino al 31 luglio 2020 e successivamente prorogato con L. 30 dicembre 2021 n. 234). A partire dal 01 luglio 2022 il contingente è stato **ridotto di 1.000 un.** in virtù della L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, co. 620, (Legge di Bilancio - LdB 2022), che prevede l'impiego di **5.000 un. dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023** per le esigenze di

vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione e contrasto della criminalità e del terrorismo.

In esito a quanto sopra esposto, nel 2022 sono state effettuate le seguenti rimodulazioni del dispositivo:

- (a) **1° aprile 2022:** seguito Decreto Interministeriale, effettuata rimodulazione del dispositivo in atto con incremento di personale sulle “Piazze” di AGRIGENTO (+22 un.), BRINDISI (+20 un.), CALTANISSETTA (+20 un.), GORIZIA (+40 un.), NAPOLI (+10 un.), SALERNO (+20 un.), TRAPANI (+10 un.), TRIESTE (+150 un.), UDINE (+20 un.), riduzione sulle “Piazze” di BARI (-10 un.), BOLZANO (-10 un.), BRESCIA (-5 un.), CATANIA (-20 un.), FIRENZE (-27 un.), GENOVA (-15 un.), L’AQUILA (-3 un.), MODENA (-5 un.), PALERMO (-15 un.), PARMA (-12 un.), PERUGIA (-20 un.), PISA (-15 un.), RAGUSA (-10 un.), R.CALABRIA (-10 un.), VARESE (-5 un.), VENEZIA (-15 un.), VERCELLI (-12 un.), VERONA (-10 un.) e contestuale chiusura delle “Piazze” di LIVORNO (-16 un.), MACERATA (-20 un.), MONZA B. (-15 un.), RIETI (-15 un.), TREVISO (-15 un.) e VICENZA (-12 un.);
 - (b) **1° luglio 2022:** seguito Decreto Interministeriale, effettuata rimodulazione del dispositivo in atto con incremento di personale sulle “Piazze” di CATANZARO (+15 un.), VERCELLI (+8 un.), riduzione sulle “Piazze” di BOLOGNA (-16 un.), MODENA (-15 un.), GORIZIA (-30 un.), TRIESTE (-30 un.), UDINE (-30 un.) FIRENZE (-30 un.), PADOVA (-5 un.), VENEZIA (-30 un.), VERONA (-10 un.), CROTONE (-20 un.), R.CALABRIA (-25 un.), V.VALENTIA (-15 un.), CASERTA (-20 un.), NAPOLI (-100 un.), SALERNO (-5 un.), ROMA (-209 un.), BARI (-40 un.), BRINDISI (-20 un.), FOGGIA (-15 un.) POTENZA (-15 un.), TARANTO (-15 un.), NUORO (-13 un.), AGRIGENTO (-40 un.), CALTANISSETTA (-35 un.), PALERMO (-16 un.), TRAPANI (-20 un.), CATANIA (-28 un.), MESSINA (-18 un.), RAGUSA (-25 un.), BERGAMO (-5 un.), VARESE (-7 un.), GENOVA (-12 un.), IMPERIA (-10 un.), TORINO (-60 un.) e contestuale chiusura delle “Piazze” di FERRARA (-12 un.), PARMA (-12 un.) e PISA (-15 un.).
- (2) Riferimenti normativi¹:
- (a) in data 01 luglio 2021 con L. 178, art. 1, comma 1023, del 30 dicembre 2020, viene disposta la riduzione del piano d’impiego dell’aliquota ordinaria di personale delle Forze Armate da 7.050 un. a 6.000 un. fino al 30 giugno 2022;
 - (b) in data 30 dicembre 2021 viene prorogato, con “Legge di bilancio 2022”, l’impiego del Contingente aggiuntivo di 753 un., con compiti connessi al contenimento della diffusione del COVID-19, sino al 31 marzo 2022;
 - (c) in data 30 dicembre 2021 viene disposta, con “Legge di bilancio 2022”, la riduzione del piano d’impiego dell’aliquota ordinaria di personale delle Forze Armate da 6.000 un. a 5.000 un. fino al 31 dicembre 2023.
- (3) Forze impiegate per il concorso alla vigilanza di punti sensibili, Centri di Accoglienza, pattuglie e Emergenza COVID-19:
- dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022:
- (a) COMFOP NORD (PADOVA), 790 militari;
 - (b) COMFOP SUD (NAPOLI), 3.833 (+12 COMFOTER COE) militari;
 - (c) COM TA (BOLZANO), 1.365 militari;
 - (d) COMFOTER COE (ROMA), COMFOP NORD, COMFOP SUD e COM TA, 725 militari di C2 inclusi nei numerici precedenti;

¹ Si riportano i soli disposti normativi per l’anno in riferimento - 2022.

– dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022:

- (e) COMFOP NORD (PADOVA), 554 militari;
- (f) COMFOP SUD (NAPOLI), 3.156 (+13 COMFOTER COE) militari;
- (g) COM TA (BOLZANO), 1.277 militari;
- (h) COMFOTER COE (ROMA), COMFOP NORD, COMFOP SUD e COM TA, 596 militari di C2 inclusi nei numerici precedenti.

Di seguito è riportata una scheda riassuntiva dell'Operazione "Strade Sicure":

OPERAZIONE "STRADE SICURE"		
PERSONALE IMPIEGATO		
TIPOLOGIA	2021	2022
Vigilanza centri di accoglienza	1.248**	913
Vigilanza siti e obiettivi sensibili	3.943**	3.491
Vertice G-20 ROMA	400	/
Emergenza COVID-19	753*	753* (fino al 31/03/22)
Comando e supporto logistico	809*	596*
TOTALE	7.153	5.000

*impiego massimo
**dati al 31 dic. 22

OPERAZIONE "STRADE SICURE"	
ATTIVITA' SVOLTA	PROVINCE INTERESSATE 2022
Vigilanza centri immigrazione	Torino, Milano, Gorizia, Roma, Foggia, Brindisi, Bari, Taranto, Potenza, Crotone, Messina, Caltanissetta, Agrigento, Ragusa, Trapani e Nuoro.
Vigilanza ad obiettivi sensibili e pattugliamento per Emergenza COVID-19	/

RISULTATI OPERATIVI		2021	2022	DA INIZIO MISSIONE (04 agosto 2008)
Persone tratte in arresto		277	154	17.317
Persone poste in stato di fermo		419	3.202	18.106
Controlli	Persone controllate/identificate	4.604.453	12.412.687	22.356.921
	Auto/motoveicoli controllati	733.971	2.054.764	4.627.716
Sequestri	Armi	217	32	1.601
	Auto/motoveicoli	752	1.011	15.921
Controlli	Sostanze stupefacenti (Kg)	43,459	0,947	2.507,220
	Materiali vari (vestiario, cd/dvd, altro)	121	/	491.347

b. Operazione "Mare Sicuro": vedasi Allegato MM (pag. M-7).

CAPITOLO II

(Impiego Interforze dello Strumento Militare Nazionale)

1. SOSTEGNO SANITARIO

Nell'ambito del sostegno sanitario, sulla base delle reali esigenze operative riscontrate/rappresentate dai Comandi dei vari Te.Op., il COVI, con la propria Divisione JMED, ha svolto una attenta e mirata attività volta al sostegno sanitario (salute del personale dei contingenti e sicurezza alimentare).

In tale contesto, durante il periodo pandemico e post pandemico, ha mantenuto e proseguito il continuo aggiornamento nelle varie fasi di pianificazione e di condotta delle operazioni nei vari Te. Op. non sottovalutando mai la salute del militare compresi gli aspetti psicologici e la necessità di contenere la diffusione del SARS-COV-2 tanto da fornire sempre indicazioni dettagliate circa le misure da adottare, coordinando e monitorando anche l'evacuazione aeromedica del personale militare nazionale, nonché degli animali dai Teatri alle strutture di ricovero e cura finali di riferimento in ambito nazionale (Policlinico Militare Celio di ROMA e Centro Militare Veterinario di GROSSETO/Ospedale Militare Veterinario di MONTELIBRETTI). A tal proposito l'assistenza specialistica è stata assicurata oltretutto lungo le tratte, anche nei casi di temporaneo ricovero presso strutture sanitarie internazionali. Sulla base delle comunicazioni pervenute da fonti aperte, da IGESAN e da canali riservati (RIS/CII) si è provveduto di volta in volta alla diramazione di specifici "alert" ai Te. Op. Ha fornito elementi importantissimi, sia in fase di pianificazione che di condotta, riguardanti di natura igienico-sanitaria, veterinaria e medicina preventiva armonizzandoli con le Direttive sanitarie nazionali, NATO, EU ed ONU per tutte le Operazioni/Missioni nazionali ed internazionali.

In particolare, nel corso del 2022, questo Comando ha:

- partecipato a tutti i Gruppi di Pianificazione creati per lo sviluppo di nuove missioni/operazioni/esercitazioni e per la revisione di quelle già in atto in ambito internazionale ed in madrepatria, recependo le Direttive sanitarie NATO, EU, ONU e nazionali sempre in continuo aggiornamento. Ha contribuito alla pianificazione e revisione di diverse Direttive Operative Nazionali (DON), OPLAN, e alla stesura di specifiche indicazioni di carattere sanitario nei vari Pacchetti d'Ordine. In particolare, si elencano di seguito le attività intraprese:
 - Ambito nazionale: attività di concorso con la Protezione Civile nell'ambito dell'emergenza COVID-19"; Esercitazione Joint Stars 2023;
 - Europa/Mediterraneo: Op. di *Enhanced Air Policing* (eAP) in Romania, Estonia, Polonia; Op. ALTHEA (Bosnia); Op. EULEX (Kosovo); Op. di *Air Surveillance and Interception Capabilities to meet Iceland's peacetime preparedness need* (ASIC-IPPN) - Islanda; Op. NATO *Enhanced Vigilance Activities* (eVA) *Battle Group* (BG) in Bulgaria e Ungheria;
 - Asia e Medio Oriente: *Task Force Air Al Minhad* (Emirati Arabi Uniti), Op. PRIMA PARTHICA e Op. SCUTUM (Iraq-Kuwait-Qatar); Op. MIBIL (Libano), Op. LEONTE (Libano), Op. AGENOR Golfo Persico (Stretto di Hormuz); Op. *Expanded Nato Mission Iraq* (eNM-I); partecipazione alla *FIFA World Cup Qatar 2022* (FWCQ22);
 - Africa: Missione bilaterale di Supporto in Niger (MISIN) con la sua appendice in Mauritania e Mali (Op. TAKUBA), *retrograde* TF JACANA (Mali); Missione bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia (MIASIT), Missione Addestrativa Italiana (MIADIT) in Somalia; Missione Europea in Somalia (EUTM SOMALIA), Missione Europea in Mozambico, attività in corso, (EUTM MOZAMBICO);
 - Varie: contribuzione nazionale per la risposta della NATO - *Military Support to the evacuation of selected Afghans - ALLIED SOLACE* (Afghanistan); aggiornamento *NATO Crises Responce System Manual 2021* (NCRS); *Sequenced Response Plan* (SERP) - Step 1;

- coordinato tutte le attività di certificazione in Patria degli alimenti destinati ai contingenti militari italiani all'estero nelle modalità previste dalla "Direttiva interforze inerente all'attività di controllo igienico-sanitario delle derrate alimentari ed alla sicurezza degli alimenti per i contingenti impiegati all'estero" - Ed. 2014 - IGESAN 003, in applicazione del D. Lgs. **193/2007**, nello specifico è stato chiesto dalle ditte l'intervento degli ufficiali certificatori in Patria per un totale di **230** volte;
- avviato le procedure, di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa - Ispettorato Generale della Sanita Militare, per il rilascio della SCIA (Segnalazione di inizio Attività) ai sensi del Regolamento CE 852/2004 degli esercizi pubblici (Bar-PX) e mense correnti presso i Teatri Operativi, inviando la relativa documentazione all'Autorità Competente Delegata (ACD) per il relativo rilascio, di cui:
 - n. 17 richieste da parte del Te. Op. Kosovo;
 - n. 9 richieste da parte del Te. Op. Libano;
 - n. 4 richieste da parte del Te. Op. Iraq;
 - n. 1 richiesta da parte del Te. Op. Kuwait (Al Salem);
 - n. 2 richiesta da parte del Te. Op. Libia.

Al riguardo, state rilasciate, in totale, n. 33 SCIA da parte dell'ACD (EI/CC/AM).

- supportato i Te. Op. anche con l'ausilio del sistema di analisi campale denominato EMMEBIESSE, tendente a valutare l'igiene di processo nelle mense a tutela della salute dei militari;

fornito puntuale supporto a tutti i Teatri Operativi in caso di Strategic Evacuation (STRATEVAC) e implementato l'attività dell'Italian Patient Evacuation Coordination Cell (ITAPECC) nei riguardi dei trasporti di civili in imminente pericolo di vita (IPV) e dei voli sanitari umanitari a favore di minori stranieri infermi. Si è razionalizzato l'utilizzo dei vettori messi a disposizione da EATC-Lussemburgo e dei rientri di pazienti mediante voli civili, riducendo i costi e ottimizzando le tempistiche di trasporto, garantendo maggior disponibilità degli altri assetti nazionali per altri compiti.

2. SOSTEGNO LOGISTICO

- a. Il sostegno logistico a favore delle forze partecipanti alle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN) è responsabilità nazionale. Ciascuna Forza Armata (F.A.)/Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (Cdo Gen. CC) assicura il supporto alle proprie Unità schierate nei Teatri Operativi (Te. Op.) sulla base delle disposizioni impartite dal COVI attraverso le Direttive Operative Nazionali (DON).
- b. Nel corso del 2022, in termini di sostegno logistico il COVI ha:
 - monitorato e coordinato, con le F.A./C.do Gen. CC, gli assetti e l'organizzazione logistica nazionale a premessa dello schieramento della NATO *Response Force* (NRF) e della *Very High Readiness Joint Task Force* (VJTF) relativamente agli anni 2023 e 2024;
 - contribuito al processo di stesura e revisione della normativa NATO nell'ambito delle competenze stabilite dal Catalogo nazionale degli *Standardization Agreements* (STANAGs);
 - contribuito alla pianificazione del possibile impiego dell' *Operational Reserve Forces Battalion* (ORF Bn) su *task* di *Joint Forces Command* (JFC) *Naples*;
 - contribuito alla pianificazione e monitorato il supporto logistico relativo agli schieramenti di assetti AM in ISLANDA, POLONIA e ROMANIA nell'ambito dell'*Air Policing* operati nel 2022;
 - monitorato il supporto logistico personale militare nazionale (CC) in IRAQ nell'ambito del *European Union Advisory Mission* (EUAM);
 - contribuito al processo di pianificazione operativa per lo schieramento della *Liaison Observation Team* in Bosnia Herzegovina nell'ambito dell'operazione EUFOR ALTHEA, nell'ambito del quale sono state condotte in stretto

- coordinamento con il *Force Provider* (EI) le necessarie azioni di adeguamento del dispositivo logistico nazionale di Teatro;
- partecipato ai seguenti eventi riguardanti la pianificazione degli assetti nazionali offerti come contribuzione al pacchetto di forze VJTF, 2023 e 2024:
 - *Host Nation Support Capability Catalogue Workshop* (in modalità VTC);
 - *NRF 24 Enabling Planning Conference EPC1* (in modalità VTC);
 - *VJTF 24 Initial Movement Planning Conference IMovPC* (in modalità VTC);
 - aggiornato, con il concorso delle Forze Armate, il DataBase LOGFAS interforze;
 - analizzato, elaborato, corretto e trasmesso allo *Standing Joint Logistic Support Group* (SJLSG) di SHAPE, con particolare riferimento a LOGUPDATE per le forze in prontezza NRF 2022, *Force Profile and Holdings di Readiness* per le forze in prontezza NRF 2023; *Force Profile and Holdings Initial* per le forze in prontezza NRF 2024;
 - agito da punto di contatto per la NATO per quanto attiene i report Logistici delle forze inserite nelle NRF 2022, 2023 e 2024;
 - aggiornato le Main Supply Routes (MSR), le networks e lo Host Nation Support Capability Catalogue (HNS CAPCAT) in formato LOGFAS raccogliendo i dati forniti dalle FA per le installazioni militari (porti, aeroporti, caserme, aree di addestramento, depositi) e dalle Direzioni del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) responsabili per Porti, Aeroporti ed infrastrutture stradali e ferroviarie, dal Ministero della Sanità per gli ospedali. L'aggiornamento della componente nazionale del HNS CAPCAT ver.5, una volta completato, è stato approvato dal Capo di Stato Maggiore della Difesa ed inviato a SHAPE - J4 per l'inserimento nel catalogo NATO;
 - coordinato con i referenti delle FA la preparazione degli Initial Force Profile and Holdings (IFPH) per le NRF 2024;
 - monitorato le consistenze di DPI COVID-19 presso i teatri operativi (fino al 06/05/22);
 - partecipato a pianificazione e condotta dell'operazione ORICE in supporto all'evento FIFA WORLD CUP QATAR 22;
 - partecipato alle attività di studio e sperimentazione con le attività di TEST BED e supporto all'operazione ORICE con l'implementazione del LOGFAS e le altre FAS NATO all'interno della costituenda infrastruttura del nuovo JOC;
 - coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto dei Contingenti nazionali impiegati nell'Operazione "Prima Parthica" nell'ambito dell'Operazione di Coalizione denominata "INHERENT RESOLVE" in IRAQ e KUWAIT;
 - coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del personale nazionale impiegato nella NATO Mission - IRAQ (NM-I);
 - coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione "Manden" nell'ambito della missione di addestramento dell'UE denominata "European Training Mission (EUTM) - MALI" fino al ritiro del contingente nazionale;
 - coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nella missione di addestramento dell'UE denominata "European Training Mission (EUTM) - SOMALIA";
 - coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nella missione Bilaterale di Supporto al Niger denominata "MISIN";
 - coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'operazione dell'UE denominata "European Union Force (EUFOR) - ALTHEA in BOSNIA ed ERZEGOVINA";

- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto degli assetti nazionali impiegati nell'”Operazione IRINI” nell’ambito della missione dell’UE denominata “European Naval Force Mediterranean” (EUNAVFOR - MED);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto degli assetti nazionali impiegati nell'”Operazione Atalanta” nell’ambito della missione dell’UE denominata “European Naval Force Somalia” (EUNAVFOR - SOMALIA);
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell’operazione della NATO ”Joint Enterprise” in KOSOVO;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell’operazione della NATO ”enhanced Forward Presence (eFP) in LETTONIA;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto degli assetti nazionali impiegati nell’ambito della missione multinazionale denominata “Multinational Force & Observers” (MFO)-EGITTO sotto l’egida dell’ONU;
- coordinato e monitorato le attività connesse al supporto del Contingente nazionale (CC) impiegato nella missione addestrativa italiana in Palestina denominata “MIADIT PALESTINA”;
- coordinato e monitorato le attività connesse al supporto del Contingente nazionale (CC) impiegato nella missione addestrativa italiana in GIBUTI e SOMALIA denominata “MIADIT SOMALIA”;
- coordinato e monitorato le attività connesse al supporto del Contingente nazionale (AM) impiegato in ISLANDA, POLONIA ESTONIA e ROMANIA nell’ambito della missione NATO Air Policing.
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell’operazione della NATO ”enhanced Vigilance Activity (eVA) in UNGHERIA;
- pianificato, coordinato, condotto e monitorato le attività logistiche connesse alla cessione dei materiali della Difesa in favore delle Autorità governative ucraine nell’ambito della crisi “Russo-Ucraina”;
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse con lo schieramento ed il ritiro del Contingente nazionale impiegato in favore della Task Force Takuba in MALI;
- pianificato, coordinato, condotto e monitorato le attività logistiche connesse alla cessione dei materiali della Difesa in favore delle Autorità governative ucraine nell’ambito della crisi “Russo-Ucraina”;
- elaborato il documento di valutazione operativa riguardo le richieste di veicoli commerciali (protetti e non), inoltrate dai Te. Op. per il soddisfacimento delle esigenze di mobilità relativamente all’anno 2023;
- pianificato e coordinato con i Paesi Alleati ed i Comandi NATO il sostegno logistico per l’esercitazione Noble Jump 23 attraverso:
 - *la gestione del processo di analisi/elaborazione ed approvazione dei Concept of Requirements (CORs) e dei Statement of Requirement (SORs) dei Paesi NATO impegnati nell’esercitazione;*
 - *la partecipazione agli incontri di pianificazione NATO;*
 - *l’organizzazione e la partecipazione alle ricognizioni presso i siti di schieramento in Sardegna;*
 - *l’emanazione del 1° pacchetto d’ordini;*
 - *l’analisi dei costi dei servizi offerti;*
 - *l’effettuazione di periodiche riunioni di pianificazione con SMD e le Forze Armate per la definizione delle attività di HNS;*
 - *collaborato alla definizione del sostegno logistico per l’esercitazione Joint Stars 23 attraverso:*

- *la partecipazione agli incontri di pianificazione del sostegno logistico;*
- *la partecipazione alle ricognizioni presso i siti di schieramento in Sardegna;*
- partecipato con rappresentante all'esercitazione Joint Stars 22;
- definito il sostegno logistico per l'Operational Rehearsal di livello 3 (OPREH L3) dell'ORF BN;
- pianificato il sostegno logistico al contingente nazionale in Bulgaria per l'operazione eVA BGR;
- partecipato al processo di pianificazione dell'eVA BG BGR quale Framework Nation;
- pianificato il sostegno logistico al contingente nazionale in Ungheria per l'operazione eVA HUN;
- pianificato il sostegno logistico per EUTM MONZAMBICO;
- contribuito al pacchetto d'ordini relativo all'addestramento delle forze di polizia irachena;
- contribuito alla condotta del seminario JRRF con la presentazione dei concetti di sostegno logistico alle forze in prontezza;
- pianificato il sostegno logistico allo schieramento di nuove forze nel teatro operativo kosovaro (polizia militare e unità genio);
- pianificato il sostegno logistico per lo svolgimento delle attività in supporto all'Ucraina;
- contribuito alla revisione dei NATO Crisis Response Measures (CRM);
- partecipato al Working Group per l'implementazione dell'Enablement Plan NATO;
- avviato la pianificazione del sostegno logistico per lo schieramento del contingente nazionale in SLOVACCHIA;
- pianificato il sostegno logistico per l'operazione EUMAM UA;
- avviato la pianificazione del sostegno logistico per l'operazione EUMPM NIGER;
- partecipato alle attività di pianificazione per il New Force Model della NATO;
- partecipato al processo di pianificazione inerente la generazione dello European Union (EU) Battlegroup (BG) a guida italiana nel 2024-2;
- partecipato al Tavolo Tecnico Interforze (TTI) per l'elaborazione e l'aggiornamento della normativa nazionale sull'Host Nation Support (HNS);
- partecipato alla riunione di coordinamento nazionale per Logistic Committee (LC);
- contribuito alla formulazione delle schede missione per l'anno 2023 relativamente agli aspetti di natura logistica;
- elaborato il piano nazionale di RSOM e Host Nation Support del "Sequenced Response Plan - phase 1" della NATO;
- contribuito alla revisione delle seguenti Direttive Operative Nazionali, OPLAN e CONPLAN:
 - *DON COVI-O-271-R EUTM SOMALIA;*
 - *DON COVI-PLN-272-R NMI (IRAQ);*
 - *DON COVI-O-238-R BALTIC GUARDIAN;*
 - *CONPLAN COI-O-244-R "ELMO";*
 - *OPLAN MISIN;*
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito delle missioni UNIFIL e MIBIL in LIBANO anche attraverso una ricognizione in Te.Op. condotta da personale della Divisione J4 nel mese di dicembre.
- Nell'ambito delle attività condotte dal Contingente nazionale a favore delle LAF, coordinata:
 - *cessione a titolo gratuito n. 18 gruppi elettrogeni valutati di non conveniente rimpatrio¹ in relazione ai costi di trasporto dalla JTF-L alle LAF;*

¹ Ai sensi dell'art. 312 del Codice dell'Ordinamento Militare e dell' art. 425 del Testo Unico.

- *donazione¹ n. 5 BUS 54 p e n. 3 MINIBUS a favore delle LAF;*
 - *donazione di derrate alimentari da parte di Barilla.*
 - coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale impiegato nell'ambito della missione MIASIT in LIBIA (Tripoli e Misurata) interessato, nel corso dell'anno, da un processo di rimodulazione. Nel corso del *downsizing* della *Task Force* Ippocrate, la Divisione J4 ha condotto con proprio personale una ricognizione in Te.Op. tesa a mitigare le eventuali criticità connesse con le operazioni di ripiegamento (*Field Hospital* e parte del contingente impiegato su Misurata hanno completato il rientro in Italia tra i mesi di luglio e settembre).
- Inoltre, nell'ambito della citata rimodulazione dell'impegno nazionale in Libia, la Divisione ha coordinato con il Te.Op., lo SMD, lo SME ed il COMLOG EI, le attività finalizzate alla cessione alle Autorità Libiche richiedenti, dei materiali valutati dal COMLOG EI come di non conveniente rimpatrio in relazione ai costi di trasporto.
- coordinato e monitorato le attività logistiche connesse al supporto del Contingente nazionale schierato e delle unità in transito temporaneo presso la BMIS in GIBUTI alla luce delle crescenti esigenze (MIADIT Somalia, MIADIT OS, EX BARRACUDA etc) da supportare nel Corno d'Africa;
 - pianificato, coordinato, condotto e monitorato le attività operative e logistiche connesse all'evacuazione umanitaria del personale civile afgano² collaboratore del Contingente militare nazionale nell'ambito delle Operazioni "AQUILA OMNIA BIS". In particolare, è stato assicurato il coordinamento Interforze, Interministeriale ed Interagenzia delle operazioni di ricezione ed accoglienza presso gli aeroporti nazionali, il successivo trasferimento nelle strutture di quarantena rese disponibili dalla Difesa, Protezione Civile e Ministero della Salute, fino al passaggio di responsabilità al Ministero dell'Interno, con l'inserimento dei cittadini afgani evacuati nei Centri di Accoglienza Straordinaria e nelle sedi del Sistema di Accoglienza ed Integrazione (CAS/SAI);
 - partecipato ai seguenti Gruppi di Pianificazione Operativa (*Joint Operational Planning Group*):
 - *downsizing del Field Hospital e della Task Force IPPOCRATE di Misurata;*
 - *implementazione missione NMI in enhanced NMI (IRAQ);*
 - *eVA BG Bulgaria;*
 - *eVA BG Ungheria;*
 - *contribuzione btr SAMP-T in Slovacchia;*
 - *revisione Piano "Elmo";*
 - *missione EU Military Partnership Mission in Niger (EU MPM NIGER);*
 - *missione Military Assistance Mission in supporto del Ukraine (EUMAM UA);*
 - *schieramento e ritiro degli assetti nazionali impiegati nell'ambito della Task Force Takuba in MALI.*
 - contribuito, con proprio personale, alle attività didattiche e formative del Centro per la Formazione Logistica Interforze (Ce.FLI);
 - in coordinamento con i Te.Op., definito ed inviato allo SMD-III Reparto Politica Militare e Pianificazione i "Cataloghi donazioni" (completi dei requisiti tecnici/relazioni di specificità) dei materiali da acquisire con fondi del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), tramite la Convenzione sottoscritta nel 2020 tra il MAECI, il Ministero della Difesa e l'Agenzia Industrie Difesa (AID), al fine di incrementare le capacità operative di:
 - *Lebanese Armed Forces/Internal Security Forces (LAF/ISF) - in ambito MIBIL - LIBANO;*

¹ Progetto CIMIC con fondi COVI-J8 sulla cooperazione, acquisizione a cura SMD UG-CRA e trasporto COVI-JMCC (consegna avvenuta in data 4 dicembre 2022).

² 786 cittadini afgani dall'inizio dell'Operazione nel Novembre 2021

- *Genio e Sanità militare libica - in ambito MIASIT - LIBIA;*
- *Comparto Forze Speciali delle Forze Armate partnerizzate - IRAQ, NIGER e GIBUTI;*
- negoziato l'Emendamento alla Convenzione con la Croce Rossa Italiana per disciplinare il supporto durante l'Operazione "AQUILA OMNIA BIS";
- negoziato e finalizzato Intese Tecniche bilaterali (di varia denominazione) in ambito:
 - *esercitazione "Eager Lion 2022", con la GIORDANIA;*
 - *esercitazione "Efes 2022", con la TURCHIA;*
 - *missione bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia (MIASIT), con European Border Assistance Mission in Libya (EUBAM);*
 - *missione United Nations Interim Force in Lebanon (UNIFIL), con il BRASILE, la MOLDAVIA e la SERBIA;*
 - *NATO Mission Iraq (NMI), con la DANIMARCA;*
 - *operazione Kosovo Force (KFOR), con la MACEDONIA DEL NORD;*
 - *operazione Enhanced Vigilance Activity - Bulgaria (eVA BGR), con la BULGARIA;*
 - *operazioni Enhanced Air Policing (eAP), con l'ISLANDA, la POLONIA e la ROMANIA.*
 - *negoziato e finalizzato Intese Tecniche multilaterali (di varia denominazione) in ambito:*
 - *European Battle Group (EUBG) ed EUBG su base Defence Cooperation Initiative (DECI), con AUSTRIA, CROAZIA, SLOVENIA e UNGHERIA;*
 - *esercitazione "NATO-Georgia 2022", con NATO e GEORGIA;*
 - *missione European Maritime Awareness - Stretto di Hormuz (EMASOH), con BELGIO, DANIMARCA, FRANCIA, GRECIA e PAESI BASSI;*
 - *negoziato con l'ONU la Letter of Assist 2020-017 per gli anni 2020-2022 relativa all'impiego degli elicotteri AB 212/412 in LIBANO;*
 - *coordinato la cessazione dell'Intesa Tecnica:*
 - *con la BIELORUSSIA nell'ambito della missione UNIFIL;*
 - *multilaterale nell'ambito della Task Force "Takuba" in Mali.*
 - *negoziato il Memorandum of Agreement proposto dagli USA finalizzato a disciplinare la posizione di Ufficiale di Collegamento nazionale presso US EUCOM;*
 - *negoziato e finalizzato:*
 - *l'Intesa Tecnica con la ASL ROMA 3;*
 - *l'Emendamento alla Convenzione con la Croce Rossa Italiana;*
- *la nuova Convenzione con la Croce Rossa Italiana e il relativo piano operativo, per disciplinare il supporto durante l'Operazione "Aquila Omnia Bis".*

3. ATTIVITA' DI CONCORSO EMERGENZIALE

Nel corso del 2022 sono state pianificate/coordinate le seguenti attività:

a. Attività operative

(1) Pubbliche calamità

(a) Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva 2022:

- *tipologia: concorso alla lotta agli incendi boschivi;*
- *riferimenti:*
 - *L. 21 novembre 2000 nr. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";*
 - *D.Lgs. 15 marzo 2010 nr. 66 - Art. 92 "Compiti ulteriori delle Forze armate";*

- “Accordo per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della Difesa da impiegare, nel corso della campagna AIB estiva 2022, nella lotta attiva agli incendi boschivi”;
- “Convenzione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa relativa all'impiego di personale militare pilota della Difesa su elicotteri S-64F Anti Incendi Boschivi (AIB) della Flotta di Stato” del 21 giugno 2012.
- assetti:
 - 3 elicotteri AB-412, 1 elicottero UH90A e 1 elicottero UH405A E.I., 1 elicottero SH-212 M.M., 2 elicotteri HH-139 A.M.;
 - 3 aeroporti A.M. (Trapani Birgi Napoli Capodichino e Sigonella (CT) per rischieramento velivoli CL-415 “Canadair ed elicotteri S-64F
 - 4 un. impiegati quali Comandanti di velivoli S-64F;
 - 6 un. impiegati quali piloti di velivoli AB-412 dei VV.F.;
 - 6 un. impiegati quali tecnici operatori di bordo su velivoli AB-412 dei VV.F..
- periodo: 15 giugno - 30 settembre 2022.
- (b) Emergenza maltempo MARCHE:**
 - tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - riferimenti: richiesta PROCIV datata 20 settembre 2022;
 - assetti: nr. 1 squadra di 4 un., nr. 1 escavatore cingolato e nr. 1 mezzo di trasporto personale impiegati nel comune di OSTRÀ (AN) - periodo 27 set - 4 ott 2022.
- (c) Emergenza maltempo TRAPANI:**
 - tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - riferimenti: richiesta Prefettura di TRAPANI datata 16 ottobre 2022;
 - assetti: nr. 1 squadra di 6 un., nr. 1 escavatore cingolato, nr. 2 pale gommate, nr. 2 terne ruotate e 1 mezzo di trasporto personale impiegati nel comune di TRAPANI.
 - periodo: 18 ottobre - 25 ottobre 2022.
- (d) Concorso FAO:**
 - tipologia: supporto personale sanitario;
 - riferimenti: richiesta GABMIN datata 28 settembre 2022;
 - assetti: nr. 1 Uff. Me, nr.1 Su Inf, nr. 1 OLS e nr. 1 ambulanza con conduttore e nr. 1 nucleo analisi tamponi (ROMA) - periodo: 17-21 ottobre 2022.
- (e) Concorso esigenza elettorale Pantelleria:**
 - tipologia: concorso assetti ala rotante;
 - riferimenti: richiesta GABMIN datata 10 agosto 2022;
 - assetti: nr. 1 vlv HH139 (AM) - periodo: 23-27 settembre 2022.
- (f) Emergenza maltempo Ischia:**
 - tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - riferimenti: richiesta PROCIV datata 26 novembre 2022;
 - assetti: disponibilità assetti PU.CA. in prontezza, LPD (SAN GIORGIO) nr. 1 vlv. per trasporto DNPC, nr. 1 velivolo ad ala rotante HH139 in ruolo SAR;
 - periodo: 26 novembre - 12 dicembre 2022.
- (2) Emergenza COVID-19**
 - (a) 2^ ondata:**
 - tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell'A.D. per il contrasto alla diffusione del virus SARS Cov2;

- assetti:
 - o una media giornaliera di circa **1.825** militari, per un totale complessivo di circa **708.000** giornate/uomo;
 - o circa **49.015** mezzi terrestri impiegati da inizio seconda ondata (**23 ott. 2020**);
 - o nr. **11** mezzi aerei per il trasporto di materiale e personale in bio-contenimento (per un totale di **297** trasporti);
 - o nr. **11** laboratori sanitari stanziali e mobili per l'analisi dei tamponi;
 - o nr. **3** strutture ospedaliere difesa per ricovero di personale militare e civile;
 - o nr. **4** assetti sanitari campali (attualmente ripiegati) in supporto alla Sanità Regionale;
 - o nr. **18** (**14** EI - **1** MM - **3** AM) strutture Logistiche della Difesa impiegabili come COVID Hotel per **2.353** posti disponibili per pazienti in isolamento/quarantena; attualmente impiegate **8** (**7** EI - **1** MM) per totale **921** posti letto;
 - o nr. **4** siti militari per attività sanitarie in concorso alle autorità civili;
 - o nr. **135** sanificazioni di edifici e strutture pubbliche (scuole, siti comunali, case circondariali, tribunali, siti governativi, siti militari, hotel) in tutta Italia;
 - o nr. **46** medici e nr. **76** infermieri a supporto delle autorità sanitarie regionali.
- località: territorio nazionale - periodo: ottobre 2020 - 31 marzo 2022.

(b) Operazione IGEA:

- tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell'A.D. per la realizzazione di un massimo di nr. **200 Drive Through** della Difesa per la rilevazione del SARS Cov2;
- assetti nr. **200** Ufficiali medici e nr. **400** Sottufficiali infermieri;
- località: territorio nazionale - periodo: 27 ottobre 2020 - 31 marzo 2022.

(c) Operazione EOS:

- tipologia: concorso di uomini, mezzi e attrezzature dell'A.D. per la ricezione, deposito e trasporto di dosi vaccinali per il SARS Cov2;
- assetti:
 - o nr. **112** trasporti su nr. **165** giorni totali di distribuzione;
 - o nr. **40.835.630** dosi consegnate (n. **15.600** PFIZER, n. **25.383.600** MODERNA, n. **12.121.730** ASTRAZENECA, n. **2.291.700** J&J); n. **1.023.000** NOVAVAX.
 - o nr. **142** punti di consegna territoriali raggiunti (n. **126** farmacie territoriali e n. **16** centri di stoccaggio Difesa).
 - o nr. **30** PVD (presidi vaccinali fissi) e n. **46** PVMD (presidi vaccinali mobili), destinati alla vaccinazione delle persone impossibilitate a raggiungere i punti di vaccinazione, principalmente per le Residenze Sanitarie per Anziani;
 - o nr. **18** Strutture della Difesa rese disponibili per attività di vaccinazione;
 - o nr. **30** U. medici e n. **86** SU infermieri presso n. **25** Centri vaccinali Civili;
- località: territorio nazionale - periodo: 26 dicembre 2020 - 31 marzo 2022.

(d) Operazione MINERVA:

- tipologia: somministrazione di dosi vaccinali per il SARS Cov2 al personale della Difesa;
- assetti: ufficiali medici e sottufficiali infermieri delle F.A.;
 - o **EI: 861** un. 1 dose (0,98 %); **85.245** un. ciclo completo (97,03%);

- **MM:** 498 un. 1 dose (1,34 %); 36.465 un. ciclo completo (97,95%);
 - **AM:** 445 un. 1 dose (1,21 %); 34.382 un. ciclo completo (93,76%);
 - **CC:** 4.229 un. 1 dose (3,92 %); 96.700 un. ciclo completo (89,66%);
- Totale percentuale con almeno una dose di vaccino: 96,00%**

- località: territorio nazionale - periodo: 26 febbraio 2021 - 31 marzo 2022.

(e) Operazione MINERVA ABROAD:

- tipologia: somministrazione di dosi vaccinali per il SARS Cov2 al personale della Difesa;

- assetti: nr. 5 PVPD (presidi vaccinali proiettabili difesa) nr. 2 EI, nr. 1 MM, nr. 1 AM, nr. 1 CC, destinati alla vaccinazione a favore del personale militare e civile dipendente del MAECI in servizio presso le rappresentanze diplomatiche, agenzie internazionali e Comandi Militari all'estero mediante l'impiego di team sanitari della Difesa;

- località: territorio internazionale (ARGENTINA - BRASILE - IRAN - MESSICO - MOZAMBICO - SUDAFRICA- LIBANO- RUSSIA);

- periodo: 19 luglio 2020 - 31 marzo 2022.

(f) Operazione ATHENA:

- tipologia: team diagnostici mobili della difesa (TDMD) e laboratori molecolari mobili militari a favore degli istituti scolastici;

- assetti: nr. 16 U e nr. 26 SU e 10 laboratori sanitari;

- località: territorio nazionale - periodo: 1 dicembre 2021 - 19 marzo 2022.

(3) Pubblica utilità

b. Attività addestrative

(1) PROCIV - EXE Sisma Sullo Stretto (ME)

- tipologia: concorso a favore della popolazione civile;

- riferimenti: richiesta PROCIV;

- assetti:

- EI impiegati 18 un. e 6 mezzi, rese disponibili in prontezza 64 un. e 18 mezzi (PU.CA. , nuclei di ricognizione e Uff. collegamento)

- MM 332 (di cui 1 plotone della BMSM e 4 tecnici agibilitatori) un e 14 mezzi Nave (di cui Nave SAN MARCO, Nave ETNA, Nave TICINO e nr.1 vlv. NH90

- AM 28 un, nr. 2 mezzi,(di cui nr 1 vlv HH139) - periodo: 4-6 novembre 2022.

(2) Difesa Civile (Esercitazione di gestione delle crisi)

- tipologia: concorso a favore della Commissione Interministeriale Tecnica di Difesa Civile (CITDC);

- riferimenti: richiesta PREFETTURA ASCOLI PICENO;

- assetti: NN - località: ASCOLI PICENO - periodo: 14-15 dicembre 2022.

4. ATTIVITA' DI COOPERAZIONE CIVILE MILITARE (CIMIC)

Relativamente alla partecipazione dell'Italia alle missioni militari internazionali, a seguito della Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 2022, con l'approvazione da parte della Camera il 27 luglio 2022, per l'anno 2022 sono stati autorizzati "*interventi intesi a fronteggiare, nei casi di necessità e urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali*" con un finanziamento pari a 2.100.000 € (budget invariato rispetto al precedente anno 2021).

Tali fondi sono stati ripartiti nei vari Te. Op. e destinati alla funzione CIMIC sulla base di un piano degli interventi (*Master Plan ed Executive Plan*) coordinato con lo SMD.

Ciò ha permesso ai Contingenti/Cellule CIMIC di portare avanti tutte le attività previste che, oltre all'esecuzione di progetti pianificati ed approvati, si sono concretizzate:

- in donazioni di materiale sanitario prevalentemente a beneficio di strutture ospedaliere (anche per continuare a supportare e fronteggiare l'emergenza SARS-CoV-2);
- in donazioni di cibo ed altro materiale a favore della popolazione locale, prevalentemente a beneficio di orfanotrofi, associazioni a supporto disabili, scuole, Autorità locali, Organizzazioni Internazionali (Croce Rossa, UNHCR), Caritas, etc.;
- nella condotta di *meeting/liaison* con Autorità locali e con altri attori civili di rilievo, finalizzati essenzialmente al coordinamento delle attività sul campo, alla eventuale ridefinizione di alcuni progetti dell'E.F. corrente, oltre ad acquisire ulteriori esigenze per la pianificazione futura;
- alla costruzione/ristrutturazione di strutture socialmente utili a favore di autorità locali, enti pubblici o comunità religiose per esigenze a supporto della popolazione civile (municipi, scuole, orfanotrofi, ecc.)
- alla donazione di materiale sportivo a favore di strutture sociali ed enti sportivi.

Di seguito il prospetto dell'impiego dei fondi E.F. 2022 nei principali Te. Op./AOR di interesse nazionale:

a. LIBANO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libano per il 2022 è ammontato a **550.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 800.000€ nel 2021).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **38** progetti in diversi settori, come di seguito specificato:

- **Autorità Locali (10):** fornitura di nr. 100 bidoni per la raccolta differenziata dei rifiuti nella municipalità di Dib'Al, una fotocopiatrice e 2 *laptop* per gli uffici del comune; acquisto di un furgoncino per il nuovo centro di riciclaggio rifiuti di Aynata; lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria a favore degli uffici del palazzo comunale di El Boustan; lavori di ristrutturazione per la scuola Statale di Humayri; fornitura di materiale didattico alle scuole pubbliche dell'area di responsabilità del Settore Ovest di UNIFIL; fornitura di materiale informatico in favore dell'Istituto delle Sorelle Antoniane di Nostra Signora di Rumeysh; fornitura di materiale sportivo e giocattoli nell'area di responsabilità del Settore Ovest di UNIFIL; fornitura di attrezzature e macchinari ginnici per allestire la palestra nella scuola pubblica di Dayr Qanun; realizzazione di un campo di calcio nel villaggio di Zibqin; lavori di ristrutturazione riguardanti il rifacimento delle pareti interne e tinteggiatura dei muri del liceo pubblico di Alma as Sha'b.
- **Forze di Polizia (1):** fornitura e posa in opera di pannelli solari idonei a garantire l'alimentazione dei locali della centrale operativa della sede delle forze di sicurezza a Tiro.
- **Cimic Sites (1):** fornitura e posa in opera di un Container abitativo attrezzato come guardiania presso il sito archeologico di Al Naqoura.
- **Altro (2):** incarico ad un architetto locale che ha svolto la progettazione per gli elaborati architettonici ed ha seguito, quale Direttore dei lavori, i progetti infrastrutturali per le esigenze CIMIC; acquisto di materiale di varia tipologia distribuito nelle attività culturali e assistenziali che hanno avuto luogo nell'Area di Operazione di Sector West a sostegno delle autorità locali.
- **Acqua (2):** fornitura e messa in opera di un purificatore d'acqua per il comune di Aytit; fornitura di 2000 metri di tubature per la condotta idrica nel villaggio di Marwhain.
- **Energia Elettrica (8):** fornitura e posa in opera di impianto fotovoltaico da realizzare per la sede della municipalità di Tiro; acquisto di un generatore elettrico da 200 KWA per la municipalità di Azruned uno per la municipalità di Al Jibbayn; acquisto di un generatore elettrico da 150 KWA per la municipalità di Tibnin;

fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico per la sede della municipalità di Burj Ash Shamali; fornitura di pannelli solari per l'alimentazione di una pompa idrica per la municipalità di Rumaysh; acquisto di un generatore elettrico da 27 KWA per la Direzione Generale della Sicurezza dello Stato in Tiro; fornitura e posa in opera di lampioni alimentati ad energia solare per la base delle ISF (*Internal Security Forces*) di Tiro.

- **Igienico-Sanitario (4)**: acquisto di furgoncino da adibire ad autocompattatore per rifiuti al comune di Tiro; posa in opera di tubazione fognaria fornita dalla municipalità di Mara'kah; fornitura di un camioncino per la raccolta rifiuti per la municipalità di Sribbin; fornitura e messa in opera di un nastro convogliatore per il centro di raccolta differenziata di Abbasiyah.
- **Salute (7)**: acquisto di dispositivi di protezione individuale, strumenti diagnostici e attrezzature medicali per l'ospedale governativo e per le strutture sanitarie di Bint Jubayl; fornitura di strumenti medicali e attrezzature sanitarie e odontoiatriche per equipaggiare l'ambulatorio comunale nella municipalità di Qallawiyah; fornitura e posa di nr. 3 moduli abitativi per l'ambulatorio comunale nella municipalità di Srifa; acquisto di farmaci dal mercato locale per emergenze sanitarie e per l'effettuazione di *medical-care*, *dental-care* e *vet-care*; acquisto di dispositivi di protezione individuale atti alla prevenzione della diffusione di malattie e infezioni e di attrezzature medicali per l'ospedale governativo e per le strutture sanitarie di Tibnin; acquisto di dispositivi di protezione individuale, strumenti diagnostici atti alla prevenzione della diffusione di malattie e infezioni e di attrezzature medicali per l'ospedale governativo e per le strutture sanitarie di Tiro; fornitura di strumenti medicali e attrezzature sanitarie per equipaggiare un mezzo di proprietà del villaggio da adibire ad ambulanza comunale nella municipalità di Yaroun.
- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (3)**: fornitura di una cucina con elettrodomestici e accessori per il *Social Development Centre* di Ayta Ash Sha'b; fornitura di arredi e di una fotocopiatrice ed un computer per il *Social Development Centre* di Bint Jubayl; ristrutturazione della sede del *Social Development Centre* di Al Qulaylah.

In figura 1 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

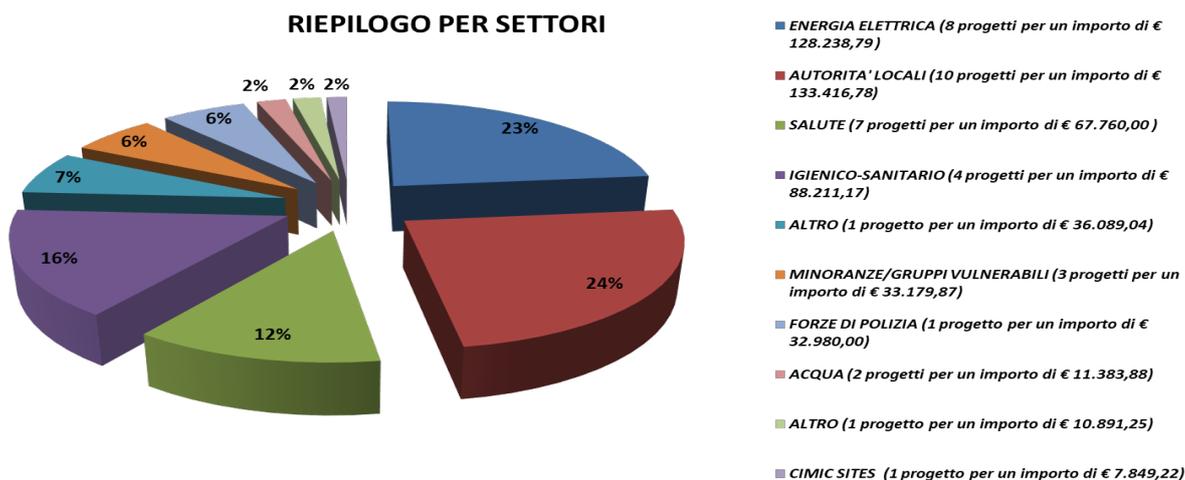


Fig.1

b. KOSOVO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Kosovo per il 2022 ammonta a **350.000 €**, di cui **300.000 €** per RC-W e **50.000 €** per MSU (a fronte di un'assegnazione di 260.000 € per RC-W e 50.000 € per MSU nel 2021). LE SUDETTE RISORSE FINANZIARIE HANNO CONSENTITO, IN SINERGIA CON GLI INTERVENTI DI ALTRI ATTORI CIVILI, DI REALIZZARE N. **31** PROGETTI, COME DI SEGUITO RIPORTATO:

(1) RC-W (28 progetti):

- **Autorità Locali (6):** fornitura di laptop e materiale informatico a favore della scuola Dituria sita nella municipalità di Kakanic; fornitura materiale informatico e *laptop* a favore di tutte le scuole nella municipalità di Shterpce; fornitura di *laptop* a favore della scuola Pjeter Budi nella municipalità di Peje; fornitura materiale informatico e *laptop* a favore della scuola Heronjte E Dukagjinit nella municipalità di Decane; ristrutturazione di un campo sportivo per attività fisica a favore della scuola Deshmoret E Qendreses del villaggio di Iglareve in Kline, fornitura materiale informatico e *laptop* a favore della scuola Ganimete Terbeshi nella municipalità di Malisheve.
- **Confini e Dogane (1):** fornitura di veicolo a favore della Kosovo Border Police per il controllo del confine ovest del Kosovo.
- **Forze di Polizia (1):** fornitura di materiale informatico a favore del comitato locale di pubblica sicurezza del villaggio di Gorazdevadc.
- **Servizi di Emergenza (3):** fornitura indumenti protettivi ed attrezzi per l'unità dei Vigili del Fuoco di Decane, della Municipalità di Klina e di quella di Djakovica.
- **Telecomunicazioni e Media (2):** fornitura di materiale tecnico radiofonico a favore delle emittenti Radio Gjakova e Radio Prizreni.
- **Cimic Sites (1):** restauro degli affreschi del Monastero di Decane.
- **Energia elettrica (4):** fornitura di pannelli fotovoltaici da installare presso i Municipi di Istok e di Junik; fornitura di pannelli fotovoltaici da installare presso la Palestra comunale a Orahovac e fornitura di pannelli fotovoltaici da installare presso l'*Health Centre* del villaggio di Osojane.
- **Salute (7):** fornitura di apparati medici per il *Family Medical Centre Deshmoret* e *Lirise* della municipalità di Kacanik; fornitura di apparati medici per l'*Health Centre* del comune di Dragas e per il centro di medicina familiare del comune di Malisevo; fornitura di apparati medici per l'*Health Centre* del comune di Pec; fornitura di apparati medici per il centro di medicina familiare del comune di

Suva Reka; fornitura di apparati medici per l'*Health Centre* del comune di Klina; fornitura di apparati medici all' *Health Centre Dr.Ali Hoxha* del comune di Junik.

- **Minoranze/Gruppi Vulnerabili (3):** fornitura di *food kits* per il sostegno alle famiglie di ritorno dalla Serbia; fornitura di un *container* per la sistemazione corretta di dispositivi ortopedici a favore di una struttura del Comune di Pec che si occupa di persone diversamente abili; fornitura attrezzature per attività didattiche a favore dell'infrastruttura del Comune di Pec adibita all'istruzione delle minoranze RAE, KOB e KOS.

(2) MSU (3 progetti)

- **Salute (3):** acquisto di n. 2 ventilatori polmonari per l'impiego presso le sale di rianimazione delle strutture ospedaliere del Kosovo; acquisto di n. 1 sistema di monitoraggio pazienti ricoverati a favore del Ministero della Salute del Kosovo; acquisto di n.1 dispositivo di terapia neonatale per le sale di rianimazione neonatale delle strutture ospedaliere in Kosovo.

In figura 2 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

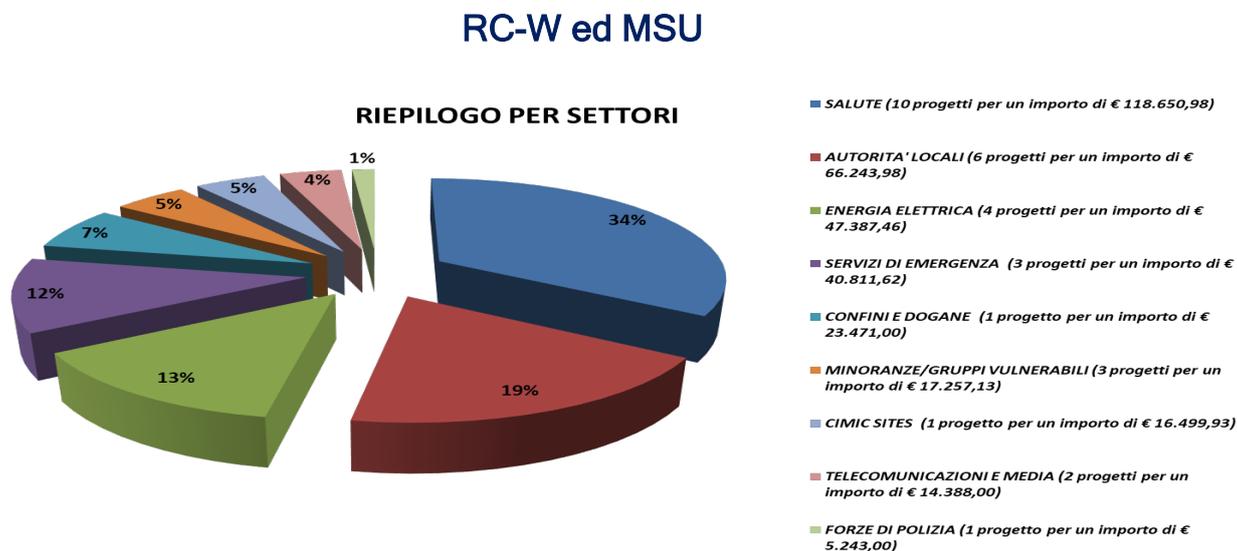


Fig.2

c. GIBUTI ed OCEANO INDIANO:

Il finanziamento delle attività CIMIC a GIBUTI ed in OCEANO INDIANO per il 2022 ammontano in totale a **200.000€**, di cui **175.000 €** a favore della BMIS e **25.000 €** a favore di EUNAVFOR Op. ATALANTA (a fronte di un'assegnazione di 160.000 € per la BMIS e 25.000 € per ATALANTA nel 2021).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **21** progetti, come di seguito riportato:

(1) GIBUTI (18 progetti):

- **Autorità locali (3):** fornitura di due moduli abitativi ad uso ufficio Stato Civile per la comunità di Damerdjog; fornitura di materiale ludico per il CDC (*Centre de Developement Communautaire*) di Arta; fornitura di attrezzature per la pratica della pallavolo al Segretariato allo Sport (SES).

- **Forze di Polizia (2):** fornitura di attrezzature mediche al Dipartimento di Sanità della Guardia Costiera; realizzazione di un'opera muraria in favore dell'Accademia della Polizia di Gibuti.
- **Cibo (2):** fornitura di *food kits* al Ministero degli Affari Sociali e Solidarietà; fornitura di *food kits* a favore del Club de Bienfaisance.
- **Igienico sanitario (2):** fornitura di attrezzature per la raccolta differenziata e la piantumazione a favore dell'associazione *S.O.S. Enviroment*; fornitura di materiali e presidi medico-sanitari per il contrasto delle malattie trasmissibili con vettori animali all' O.N.A.R.S. (*Office National d'Assistance aux Refugies et Sinistres*).
- **Salute (3):** ristrutturazione e fornitura di attrezzatura e presidi medici per il CSC (*Centre de Sante Communautaire*) di Ambouli; fornitura di attrezzatura e presidi medici all'ospedale pneumologico Chakib Omar; fornitura di attrezzatura e presidi medici a favore dell'Ospedale Militare di Djibouti.
- **Minoranze/Gruppi vulnerabili (4):** fornitura di attrezzatura per l'artigianato all'Unione per lo Sviluppo e la Cultura (UDC) di Arihiba - Boulaos ed all'Associazione per lo sviluppo dell'Artigianato di Arta; fornitura di attrezzatura scolastica e per l'insegnamento all'Associazione A.R.T.E.M. (*Amis des Ressources de la Terre Et de la Mer*); fornitura di frigoriferi e materassi a favore del Ministero degli Affari Sociali e della Solidarietà.
- **Movimenti di DPRES (2):** fornitura presidi medico-sanitari per il contrasto della pandemia da Covid-19 e fornitura di materiali e coperte, entrambe a favore dell'O.N.A.R.S. (*Office National d'Assistance aux Refugies et Sinistres*).

(2) NAVE BERGAMINI e NAVE FASAN per EUNAVFOR Op. ATALANTA:

- **Autorità locali (1):** Acquisto di materiale didattico da donare durante le soste in porto a strutture che operano con bambini ed adolescenti.
- **Cibo (1):** fornitura di *food kits* da distribuire durante le attività di *boarding/friendly approach*.
- **Salute (1):** acquisto di materiale sanitario ed apparecchiature a favore delle strutture sanitarie da donare durante le soste in porto.

In figura 3 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento. **Gibuti ed Op. Atalanta**

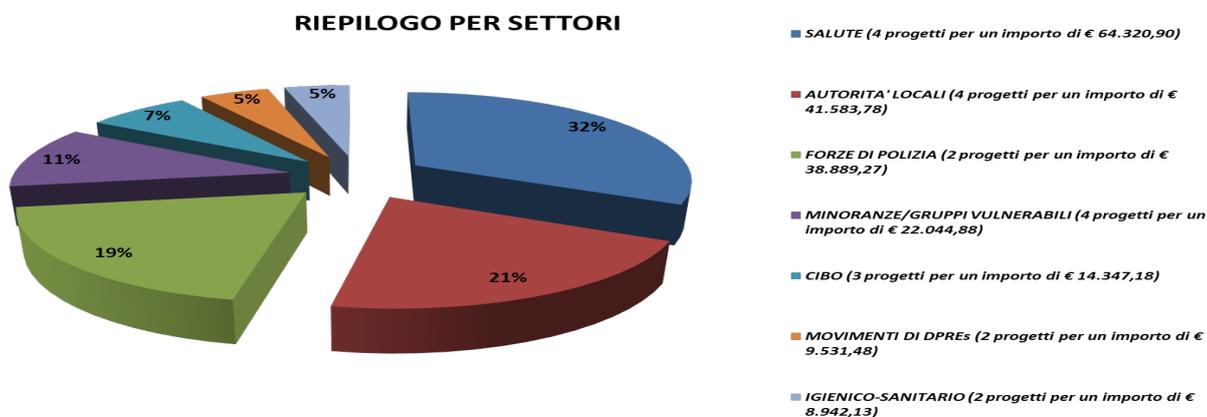


Fig.3

d. SOMALIA:

Il finanziamento delle attività CIMIC in SOMALIA per il 2022 ammonta a 300.000 € (a fronte di un'assegnazione di 200.000 € nel 2021).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. 42 progetti, come di seguito riportato:

- **Autorità locali (8):** acquisto beni per il centro culturale (biblioteca) del Commissariato Distrettuale Warta Nabada; lavori di ristrutturazione della copertura in lamiera degli uffici del Commissariato Distrettuale di Bondhere; ristrutturazione di un campo di basket nel Distretto di Wabeeri; acquisto di attrezzatura sportiva a favore della Federazione Sportiva di Bondhere e a favore della Associazione Ciclistica di Abdi Aziz; acquisto materiale radiofonico e ristrutturazione degli studi di Radio Mogadiscio presso il Ministero dell'Informazione, della Cultura e del Turismo; acquisto di vaccini per i capi di bestiame; corso di trattamento/conservazione dei prodotti ittici e abbattimento microbatterico a favore di appartenenti a comunità costiere.
- **Forze di Polizia (3):** acquisto di dispositivi di rallentamento/difesa dei *check point* stradali in favore del Corpo dei Vigili Urbani del distretto di Shingani; acquisto di dispositivi di rallentamento/difesa dei *check point* stradali in favore delle autorità di vari distretti di Mogadiscio; acquisto di apparati ricetrasmittenti in favore delle Forze di Polizia del Distretto di Wadajir.
- **Servizi di emergenza (1):** acquisto di equipaggiamento individuale a favore del personale dei Vigili del Fuoco della regione del Benadir.
- **Strutture di detenzione (2):** acquisto di disturbatori di frequenza (*Jammer*) per la prigione Centrale di Mogadiscio; *Human Rights training* a favore del personale del *Somali Custodial Corp* (SCC).
- **Acqua (1):** Realizzazione di pozzi per la raccolta di acqua potabile per il distretto di Jowhar e Warsheikh;
- **Cibo (5):** acquisto di *food kits* a favore della popolazione del distretto di Xadha, di Dharkeynley, di Warta Nabada, di Xamar Jajab e di quello di Xamar Weyne.
- **Igienico sanitario (1):** acquisto e posa in opera di una pompa per il drenaggio del terreno in caso di allagamento nel distretto di Bondhere.
- **Salute (12):** acquisto di farmaci per la cura di malattie mentali a favore dell'Ospedale Forlanini nel distretto di Shibis; acquisto di beni a favore delle Cliniche *Mother and Child Health* (MCH) dei villaggi di Warta Nabada, Bondhere, Yaqshid, Wadajir e della Regione del Benadir, lavori di ristrutturazione del reparto di pediatria dell'ospedale De Martino nel distretto di Xamar Weyne; lavori di ristrutturazione e acquisto di beni a favore della Clinica *Mother and Child Health* (MCH) di Wabeeri; lavori di ristrutturazione della copertura in lamiera dei tetti dei reparti terapia intensiva, degenza ed amministrazione e rifacimento delle rampe d'accesso ai reparti di terapia intensiva e geriatria dell'ospedale De Martino; acquisto di strumentazione medica specialistica e di liquido disinfettante per la sanificazione dei locali interni dello stesso Ospedale.
- **Minoranze/gruppi vulnerabili (4):** acquisto di giocattoli per i bambini ospiti dell'orfanotrofio del distretto di Abdi Aziz; corso di trattamento/conservazione dei prodotti ittici con modalità inclusiva di abbattimento microbatterico a favore di appartenenti a gruppi vulnerabili dei distretti di Basso Scebeli e di Shingani; lavori di ristrutturazione a favore dell'Orfanotrofio nel Distretto di Abdi Aziz.
- **Movimenti di DPRES (4):** corsi di agraria a favore degli agricoltori dei villaggi dei distretti di Balad e di Hodan; acquisto di *farm kits* a favore degli agricoltori somali della città di Afgoi; acquisto di *farm kits* a favore degli agricoltori somali della città di Hodan.

- **Altro (1):** acquisizione dei servizi di un idonea figura professionale quale mediatore culturale ed ingegnere per facilitare la realizzazione ed il controllo dei progetti CIMIC nell'area di Mogadiscio.

In figura 4 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento

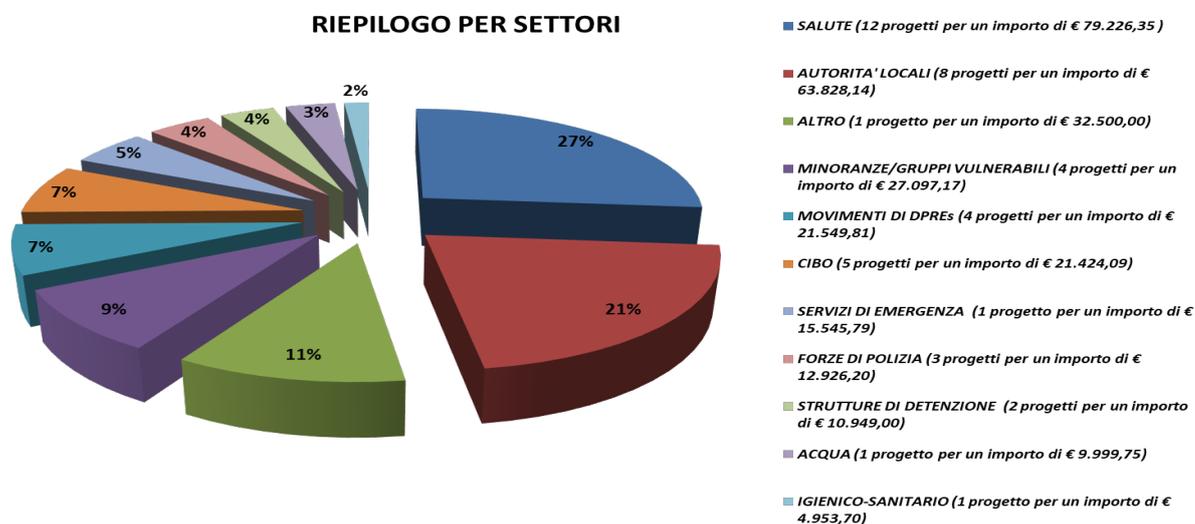


Fig.4

e. LIBIA:

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libia per il 2022 ammonta a **300.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 275.000 € nel 2021).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **8** progetti, come di seguito riportato:

- **Confini e Dogane (2):** realizzazione di un'aula didattica per la formazione e l'aggiornamento del personale delle *Libyan Border Management Institutions* (LGB) di Tripoli, deputate al controllo dei confini e al contrasto del traffico di essere umani, armi, droga e contrabbando; donazione di presidi sanitari e formativi/addestrativi a favore del personale della LBG di Tripoli per incrementare le capacità di primo soccorso a favore del personale civile che a vario titolo entra in contatto con loro durante le attività di controllo dei confini.
- **Salute (1):** cessione a titolo gratuito di un produttore di ossigeno ed aria medicale campale a favore della struttura ospedaliera *Mahjoub Village Hospital* sita in Misurata (progetto con impatto *no cost* sui fondi CIMIC assegnati).
- **Sminamento Umanitario (5):** realizzazione a Tripoli di una struttura didattica per la formazione e l'aggiornamento degli operatori delle Istituzioni libiche deputati allo sminamento umanitario e alle attività di ricerca, individuazione e neutralizzazione degli ordigni esplosivi; acquisto e fornitura di simulacri a scopo didattico/addestrativo per completamento aula multimediale di Tripoli per la formazione e l'aggiornamento degli operatori del *Lybian Military Engineering Department* per le attività di sminamento umanitario; realizzazione di un'aula didattica per la formazione e l'aggiornamento degli operatori deputati allo sminamento, donazione di presidi sanitari e formativi/addestrativi (zaini per soccorritore militare) a favore del personale della *Lybian Military Engineering Department* di Tripoli frequentanti corsi di primo soccorso e di medicina campale per incrementare le capacità di soccorso a favore del personale civile coinvolto nello scoppio di ordigni esplosivi, realizzazione di un'area addestrativa per la

formazione e l'aggiornamento degli operatori delle istituzioni libiche deputate alle attività di ricerca, individuazione e neutralizzazione degli ordigni esplosivi.

In figura 5 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

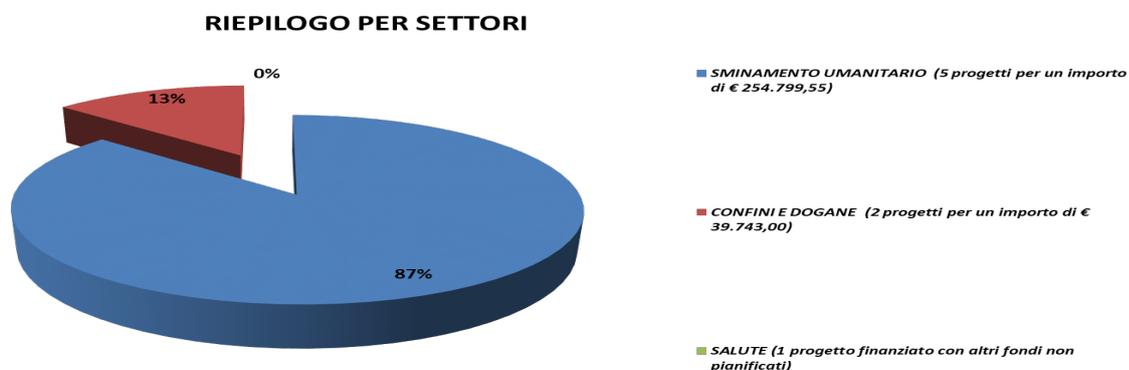


Fig.5

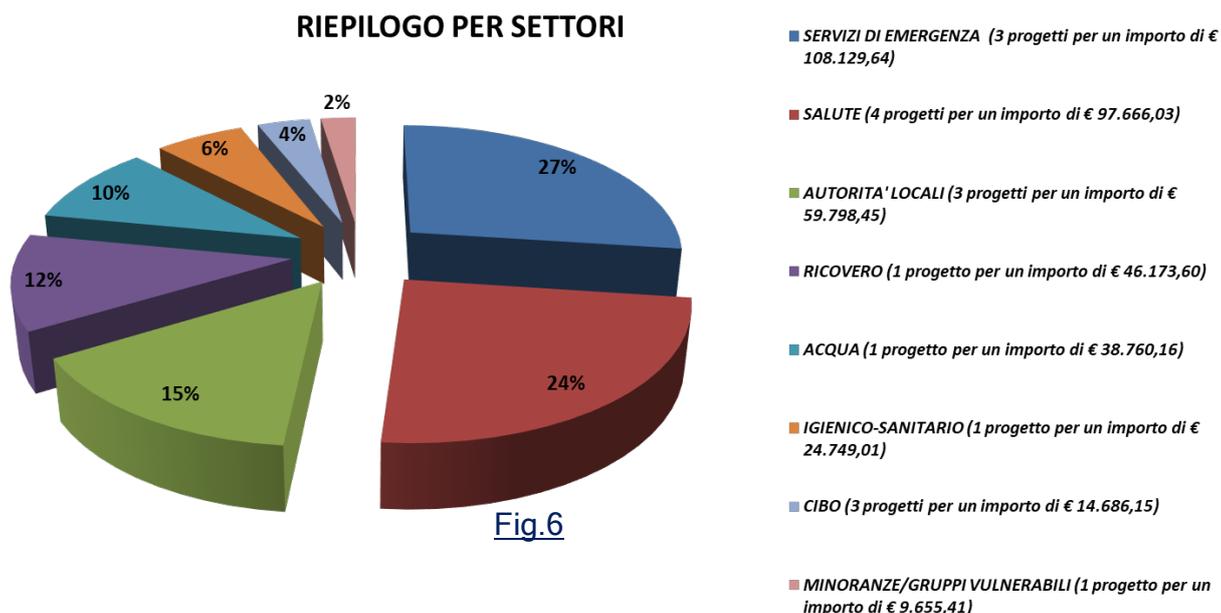
f. NIGER:

Il finanziamento per le attività CIMIC in Niger per il 2022 ammonta a **400.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 291.249 € nel 2021).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare n. **17** progetti, come di seguito riportato:

- **Autorità locali (3):** acquisto e fornitura di materiali scolastici per equipaggiare alcuni centri di formazione professionale giovanile di Niamey; acquisto e fornitura di materiale per equipaggiare i centri sportivi giovanili di Niamey; acquisto e fornitura di materiali didattici per istituti scolastici del Comune di Niamey.
- **Servizi di emergenza (3):** implementazione del sistema di comunicazioni radio del *Groupment National des Sapeurs Pompiers* (GNSP) di Niamey; acquisto e fornitura di equipaggiamento tecnico al *Groupment National des Sapeurs Pompiers* (GNSP) di Niamey; acquisto di un'ambulanza a favore del *Groupment National des Sapeurs Pompiers* (GNSP) di Niamey.
- **Acqua (1):** realizzazione di pozzi d'acqua a favore del Municipio 4 di Niamey
- **Food (3):** 3 progetti per acquisto e fornitura di *food kits* a favore del villaggio di Dara.
- **Igienico Sanitario (1):** acquisto e fornitura di materiali per migliorare la prevenzione anti-malarica a favore della popolazione di Niamey.
- **Salute (4):** acquisto e fornitura di attrezzatura sanitaria a favore del *Hopital National* di Niamey; acquisto e fornitura di attrezzatura sanitaria a favore dell'ospedale pediatrico *Maternité Issaka Gazoby* di Niamey; acquisto e fornitura di materiali per equipaggiare la sala operatoria dell'ospedale pediatrico *Issaka Gazoby*; acquisto e fornitura di medicinali a favore del Distretto Sanitario di Agadez.
- **Ricovero (1):** acquisto e fornitura di materiali alloggiativi per il campo sfollati di *Enseignant Chercheurs* in Niamey.
- **Minoranze/Gruppi vulnerabili (1):** acquisto e fornitura di materiali scolastici a favore della Scuola Professionale Issa Beri di Niamey.

In figura 6 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.



5. ATTIVITA' ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE

Il Comando Operativo di Vertice Interforze, alla luce delle direttive impartite dal Capo di Stato Maggiore della Difesa:

- definisce la programmazione annuale delle esercitazioni di prioritario interesse nazionale;
- esercita la direzione ed il controllo delle esercitazioni nazionali per le quali svolge il ruolo di *Officer Scheduling./Conducting/Directing the Exercise* (OSE/OCE/ODE)¹;
- coordina/supervisiona le attività esercitative a valenza interforze, NATO e multinazionali.

Il COVI nel 2022 ha condotto, coordinato o partecipato alle seguenti esercitazioni:

AMBIENTE	2022
NAZIONALE	5
MULTINAZIONALE	5
NATO	7
TOTALE	17

Di seguito sono elencate e descritte sinteticamente le attività per le quali il COVI ha assunto il ruolo di pianificatore (OSE, OCE, ODE, *Coordinating Authority*), di *Training Audience* (TA) o *Response Cell* (RC):

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo/Note
1	COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXERCISE	Verificare l'interoperabilità dei sistemi di Comando e Controllo (ambiente NATO e multinazionale).	<i>CoordAut</i>
2	EAGER LION	Favorire la cooperazione militare internazionale nella lotta contro minacce comuni e ibride e accrescere l'interoperabilità tra le Nazioni	<i>CoordAut</i>

¹ COI-E-241-NC "Direttiva per la pianificazione e condotta delle Esercitazioni *Joint* Nazionali Ed. 2017".

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo/Note
		partecipanti.	
3	EXPERIMENTAL DEMONSTRATION GATWAY EVENT	Verificare le capacità di assetti sperimentali compresi nel cosiddetto "ecosistema" del <i>Future Attack Reconnaissance Aircraft</i> (FARA).	<i>CoordAut</i>
4	EFES	Contribuire al miglioramento delle capacità militari e della prontezza operativa a livello <i>joint</i> e <i>combined</i> delle FA turche.	<i>CoordAut</i>
5	FRECCIA 1	Verificare le capacità dell'ITA-JFHQ nella pianificazione e condotta di missioni di collegamento operativo e di ricognizione, in caso di evacuazione di personale nazionale presente su territorio straniero.	OSE/OCE/ODE e PTA
6	FRECCIA 2	c.s.	c.s.
7	ICE STORM	Verificare le capacità dell'ITA-JFHQ nella pianificazione e condotta di missioni di collegamento operativo e di ricognizione in ambiente innevato e verificare il livello di preparazione individuale del personale impiegato nell'ambito di un'operazione di <i>Disaster Relief</i> .	OSE/OCE/ODE e PTA
8	INTEGRATED RESOLVE	Verificare e incrementare la capacità dell'UE di rispondere ad una crisi multidimensionale complessa con il <i>focus</i> sui processi di pianificazione di <i>Common Security and Defence Policy</i> (CSDP) e condotta operativa in un ambiente ibrido.	<i>CoordAut</i> e TA
9	JOINT STARS	Addestrare gli organi di Staff di un Comando del livello operativo, nello sviluppo/redazione di un <i>Operational Plan</i> (OPLAN) per la condotta di una <i>Small Joint Operation</i> (SJO) art.5 in ambiente multidominio.	OSE/OCE e PTA
10	LAMPO 1	Consolidare ed incrementare la capacità dell'ITA-JFHQ di schierare ed attivare, in tempi rapidi, il Posto Comando al fine di pianificare e condurre una missione assegnata in un'area di crisi, esercitando Comando e Controllo sugli assetti assegnati.	OSE/OCE/ODE e PTA
11	MILEX	Pianificare, in ambito UE, le <i>Common Security and Defence Policy Military Operations</i> , per la gestione di una crisi a livello strategico-militare ed operativo.	<i>CoordAut</i> e TA.
12	NATO MISSION IRAQ TRAINING EVENT 2	Addestrare il personale di previsto impiego in T.O. iracheno (NM-IRAQ <i>Combined Joint</i> HQ).	<i>CoordAut</i>
13	NATO MISSION IRAQ TRAINING EVENT 3	c.s.	c.s.
14	NATO GEORGIA	Accrescere le competenze e le conoscenze del personale del JFHQ partecipante ai processi di pianificazione e condotta di una non Art 5 - <i>Small Joint Operation Exercise</i> , con scenario NATO, principalmente nel dominio <i>Land</i> .	<i>CoordAut</i> e TA
15	SHORT NOTICE EXERCISE	Testare il processo decisionale della NATO in un contesto di crisi e la capacità di risposta politica e militare degli Alleati, con particolare riguardo alle procedure di consultazione tra le Capitali Alleate e SHAPE. Al livello nazionale la TA è rappresentata dal Nucleo Interministeriale Situazione e Pianificazione (NISP) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui contribuisce anche il Dicastero Difesa con rappresentanti di DIFEGABINETTO e dello SMD, che si avvalgono del COVI e delle F.A.	RC

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo/Note
16	STEADFAST ALLIANCE	Verificare il processo decisionale NATO in ambito IAMD nella gestione di una situazione di crisi.	CoordAute TA
17	TRI-HOSTED IAMD EXERCISE	Addestrare i <i>Flag Officer</i> delle Nazioni Alleate al processo decisionale in ambito IAMD, a livello politico-strategico.	CoordAute TA

6. TRASPORTO STRATEGICO

La pianificazione, la direzione e il coordinamento delle fasi di condotta delle attività afferenti ai trasporti strategici operativi e addestrativi a carattere interforze è svolto dal Centro Interforze per il Coordinamento dei Movimenti (JMCC) del Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI), ai sensi della direttiva COI - JMCC - 25 - NC, anno 2009 (edizione aggiornata alla serie unica di aggiunte e varianti del 2012 e successive modifiche e integrazioni). Per adempiere alle citate attività vengono impiegati vettori militari, anche di altre nazioni appartenenti ad organismi internazionali del trasporto strategico (ad es. EATC¹ e/o MCCE²) e vettori di derivazione commerciale in *outsourcing*³, armonizzati attraverso un sistema di trasporti multimodale.

a. IMPLEMENTAZIONE

(1) Attività di Trasporto

(a) Nel corso dell'anno 2022, il JMCC ha continuato a supportare lo sforzo nazionale nei teatri di operazione in Bosnia, Gibuti, Iraq, Kosovo, Kuwait, Lettonia, Libano, Libia, Mali, Niger, Qatar, Repubblica Centro Africana, Romania e Somalia.

In aggiunta, è stato fornito supporto agli impegni nazionali connessi con le seguenti operazioni/esercitazioni, iniziate e concluse nel corso dell'anno di riferimento:

- MIADIT in Somalia e Palestina;
- NATO *enhanced Air Policing* in Islanda;
- EUTM in Mozambico;
- EMASOH negli Emirati Arabi Uniti;
- NATO *enhanced Air Policing* in Polonia;
- OPREH LEVEL in Bosnia;
- FIFA *World Cup 22*, Op. ORICE in Qatar;
- BRILLIANT JUMP 22 in Norvegia;
- EAGER LION 22 in Giordania.

¹ Comando multinazionale con sede in Eindhoven cui ad oggi hanno aderito 7 nazioni europee (Francia, Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo). Il programma si basa sul concetto funzionale di "*pooling & sharing*" e prevede il trasferimento del controllo operativo (OPCON) all'EATC di assetti dell'Aeronautica Militare con capacità *Air Transport* (AT), *Air To Air Refuelling* (AAR) e *Aeromedical Evacuation* (AE), allo scopo di massimizzare sinergie e realizzare economie di scala per colmare possibili carenze capacitive delle rispettive nazioni partecipanti, sia intese come qualità sia come quantità.

² Organismo multinazionale europeo dei trasporti strategici con sede in Eindhoven che attua il coordinamento della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di mutuo supporto e scambio di servizi dei paesi parte dell'organizzazione, relativamente al trasporto multimodale aereo, marittimo, ferroviario e per via ordinaria (*Air Transportation* AT, *Air to Air Refuelling* AAR, *Surface Transportation* ST e *Inland Surface Transportation* IST), funzionale alle operazioni internazionali, alle esercitazioni ed ad altre specifiche esigenze multinazionali. Il JMCC, tramite *Desk Officers* all'uopo individuati, svolge, nei riguardi di MCCE, il ruolo di interfaccia nazionale.

³ L'acquisizione dei servizi avviene attraverso un sistema di contratti accentrati, stipulati a seguito di bando pubblico di gara posto in atto dalla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali.

In aggiunta, in conseguenza dell'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, a protezione del fianco est dell'Alleanza sono state attivate due nuove missioni:

- NATO *enhanced Vigilance Activities* in Ungheria;
- NATO *enhanced Vigilance Activities* in Bulgaria;

Rimanendo nel ambito geografico del fianco est alleato ed europeo, notevole è stato lo sforzo per assicurare il trasporto in Polonia di mezzi, materiali, armamenti e equipaggiamenti da cedere all'Ucraina, al fine di ottemperare alla disposizioni legislative nazionali.

Si evidenzia, infine, il supporto fornito nel mese di settembre per il trasporto di aiuti in Pakistan a seguito dell'alluvione che ha colpito il Paese la scorsa estate.

(b) Nello specifico del quadro sopra descritto, sono state condotte operazioni di trasporto strategico multimodale a favore del:

a) *turnover, sustainment e re-supply* delle unità dei Contingenti militari che l'Italia ha continuato a schierare in:

- Bosnia, nell'ambito dell'operazione "EUFOR ALTHEA" con la *Task Force Intelligence, Surveillance, Reconnaissance* (TF ISR) in Sarajevo;
- Gibuti per l'alimentazione della BMIS, ivi dislocata per tutte le attività nazionali svolte nel Corno d'Africa, nonché a supporto delle operazioni "EU NAVFOR Somalia" (Op. ATALANTA) ed "EUTM Somalia";
- IRAQ quali contributi nazionali all'operazione "INHERENT RESOLVE", condotta dalla *multinational COW* a guida statunitense, il cui scopo, dopo la sconfitta del DAE'SH, consiste nella stabilizzazione dell'IRAQ. Nel Paese svolge i propri compiti anche personale italiano impiegato nell'ambito della missione della NATO denominata "NM-I";
- Repubblica del Kosovo nell'ambito di "KFOR", con il compito di concorrere alla costituzione di un ambiente stabile e sicuro e supportare la Comunità Internazionale per favorire lo sviluppo delle *local capacity* e assicurare la *Freedom of Movement* (FoM). Nel Paese opera anche la missione "*European Union Rule of Law in Kosovo*" ("EULEX");
- *Task Force Air* (TFA) KUWAIT, unità che nell'ambito dell'operazione "INHERENT RESOLVE" effettua attività operative e di supporto in favore delle forze della coalizione;
- *Task Group* BALTIC (su base fanteria media, ovvero fanteria alpina nel periodo invernale), nell'ambito del dispositivo NATO dislocato in Lettonia per l'operazione "*Baltic Guardian - enhanced Forward Presence*" (BG - eFP);
- Libano, sia per l'operazione nazionale "LEONTE", nel più ampio quadro della missione "UNIFIL", che a favore della Missione Militare Bilaterale ("MIBIL") a carattere nazionale;
- Libia, nella missione bilaterale di assistenza e supporto italiana "MIASIT" con il compito di incrementare le capacità delle forze di sicurezza libiche alla stabilizzazione del Paese e all'efficace contrasto del terrorismo e dei flussi migratori illegali. Durante lo scorso periodo estivo, la missione ha subito un *downsizing* con il ripiegamento degli assetti sanitari, assumendo una postura prettamente addestrativa;
- Repubblica del Mali, nel contesto delle operazioni "TF TAKUBA", "EUTM", "EUCAP *Sahel*" e "MINUSMA". Nel mese di giugno è stata conclusa la missione "TF TAKUBA" con il *redeployment* di personale,

mezzi e materiali, mentre “EUTM” è stata conclusa nel mese di dicembre;

- Niger, nell’ambito della missione bilaterale di supporto denominata “MISIN” in Niamey, il cui scopo è quello di contribuire ad aumentare la sicurezza e la stabilità del Paese, con l’avvio di attività di *capacity building* nei settori del controllo del territorio e delle frontiere, per il contrasto dei traffici illeciti, la lotta al terrorismo, la tratta di esseri umani, il traffico di migranti e il contrabbando;
 - Qatar, in favore del personale italiano ivi schierato nell’ambito del CAOC di Al UDEID, nell’ambito dell’operazione “INHERENT RESOLVE”;
 - Repubblica Centro Africana, in favore delle unità inquadrato nello *staff* del *Mission Force Headquarters* (MFHQ) di “EUTM-RCA”. Nel mese di agosto la missione è stata conclusa con il *redeployment* del personale;
 - Romania, nell’ambito dell’operazione “NATO *enhanced Air Policing*” (NATO *eAP*) con il compito di garantire la difesa dello spazio aereo dell’Alleanza atlantica. Il BLOCK 58 di NATO *eAP*, con assetti dell’Aeronautica Militare schierati nell’ambito della *Task Force* Romania, è stato concluso nel mese di luglio con il *redeployment* di personale e assetti. A partire dal mese di novembre è iniziato il *deployment* di assetti dell’Aeronautica Militare per la partecipazione ai BLOCK 61 e 62 della stessa operazione;
 - Somalia nell’ambito della missione “EUTM SOMALIA”, missione fondamentale nell’ambito del processo di *Capacity Building* del *Somali National Army*, del Ministero della Difesa e dello Stato Maggiore somalo dove l’Italia continua ad essere uno dei maggiori contributori della missione, tra personale di *staff* e istruttori.
- b) *deployment* e *redeployment*
- di personale e relativo equipaggiamento per le operazioni “MIADIT SOMALIA 16” e “MIADIT SOMALIA 17”, svoltesi in Gibuti rispettivamente nel periodo gennaio - maggio e settembre - dicembre a favore delle Forze di Polizia somale e gibutine;
 - di personale e relativo equipaggiamento a favore della missione “MIADIT PALESTINA 14” svoltasi in Gerico nel periodo gennaio - aprile allo scopo di addestrare le *Palestinian Security Forces*. Per la “MIADIT PALESTINA 15”, attivata a partire dal mese di novembre, sono state svolte sole attività di *deployment*;
- c) *deployment*, *re-supply*, e *redeployment* nel periodo aprile - luglio, di personale e assetti dell’Aeronautica Militare impegnati nell’operazione “NATO *enhanced Air Policing*” in Islanda, con il compito di assicurare la difesa dello spazio aereo islandese, nell’ambito del più ampio dispositivo di difesa integrata dell’Alleanza atlantica;
- d) *deployment*, nel mese di settembre di personale e equipaggiamento impiegato nell’ambito della missione dell’Unione Europea denominata “EUTM Mozambico”;
- e) *deployment* nel mese di luglio di personale impiegato nell’ambito della missione “EMASOH” negli Emirati Arabi Uniti;
- f) *deployment* e *redeployment* nel periodo luglio - dicembre di personale e assetti dell’Aeronautica Militare impegnati nell’operazione NATO *enhanced Air Policing* in Polonia, con il compito di assicurare la difesa dello spazio aereo dell’Alleanza atlantica;

- g) *deployment* e *redeployment* in Bosnia, tra i mesi di ottobre e novembre, di assetti per “*Operational Rehearsal (OPREH) Level 3*”, su base 62° Reggimento Fanteria dell’Esercito Italiano;
 - h) *deployment* e *redeployment* in Qatar, tra i mesi di settembre e dicembre, di assetti impegnati nell’operazione “ORICE” nell’ambito della “FIFA WORLD CUP 22”, al fine di contribuire alla sicurezza dell’evento sportivo;
 - i) *deployment* e *redeployment* di personale del COFS per la partecipazione all’esercitazione “BRILLIANT JUMP 22”, svoltasi in Norvegia nel mese di marzo;
 - j) *deployment* e *redeployment* di personale del 186° Reggimento Paracadutisti per la partecipazione all’esercitazione “EAGER LION 22”, svoltasi in Giordania nel mese di settembre;
 - k) *deployment* e *re-supply*, a partire dal mese di luglio di personale, mezzi e equipaggiamenti del 3° Reggimento Alpini impiegato nell’ambito dell’operazione “NATO *enhanced Vigilance Activities*” in Ungheria;
 - l) *deployment* e *re-supply*, a partire dal mese di luglio di personale, mezzi e equipaggiamenti dell’82° Reggimento Fanteria impiegato nell’ambito dell’operazione “NATO *enhanced Vigilance Activities*” in Bulgaria;
- Con riferimento alle attività di cooperazione multinazionale e, in particolare nell’applicazione dei programmi di *pooling* e *sharing* inerenti ai trasporti strategici, il JMCC, quale interfaccia nazionale del MCCE, ha reso disponibili ai *partners* membri *spare capacities* su vettori pre-pianificati (*part-load*) e colmato carenze contingenti ottenendo dagli stessi *partners* capacità di trasporto. In proposito, si evidenzia come il *redeployment* della TF TAKUBA in Mali abbia richiesto il ricorso ad assetti c.d. *Wide Body*, ovvero *Oversize*¹ di altre nazioni per l’esecuzione delle attività di trasporto strategico tramite aeromobili di assetti ad ala rotante. I risultati complessivi della cooperazione, in termini di scambio di *Equivalent Flight Hours* (EFH) nell’ambito della branca *Air Transport* (AT), sono evidenziati nella **Tabella 1** di seguito riportata. In aggiunta, a seguito dell’indisponibilità palesata dalla Ditta contrattualizzata, tramite MCCE è stato coordinato, con apposita *Letter of Assistance* e pagamento “*cash*” per un ammontare di €. 1.525.440,00, l’utilizzo di tre vettori aerei categoria *Oversize* e tipologia AN-124 per il *deployment* in IRAQ nell’ambito dell’operazione “NATO NM-I” di tre assetti ad ala rotante NH-90.

(Tabella 1)

ANAIIS-2 Yearly Balance By TC									
Country	Mission Type	Cooperation Type	Organization	Year	Provided (Invoiced)	Provided (Estimated + Invoiced)	Received (Invoiced)	Received (Estimated + Invoiced)	
ITA	AT	Dedicated	MCCE	2022	0.0000	0.0000	65.9445	65.9445	
ITA	AT	Part-load	MCCE	2022	1.9066	1.9066	0.0000	0.0000	

b. Statistica

La tabella statistica comparativa con l’anno 2021 (**Tabella 2**), evidenzia un generale incremento delle attività di trasporto svolte nei diversi Teatri di operazione, in termini di missioni svolte, nonché di materiali e di passeggeri trasportati. Per contro, nonostante il maggior numero di missioni aeree operate, il numero di ore di volo effettuate registra un considerevole decremento rispetto al 2021. Tale dato in

¹ Tipologia di aeromobile *jet* per il trasporto di *containers* o *pallets* (*Wide Body*), ovvero per il trasporto di *containers* o mezzi (*Oversize*).

controtendenza è da attribuire al fatto che, dopo la chiusura di Teatri operativi di grande impegno, ma anche distanti dalla madrepatria (Afghanistan e TF TAKUBA in Mali), nel corso del 2022 sono stati attivati nuovi Teatri di Operazione principalmente sul fianco est europeo e alleato. Il nuovo scenario geopolitico venutosi a creare, se da un lato ha comportato la necessità di svolgere un maggior numero di missioni aeree, dall'altro ha richiesto un minore supporto in termini di ore di volo trattandosi di Teatri non lontani dall'Italia. Inoltre, il supporto fornito ai Teatri del fianco est, rispetto agli anni precedenti, ha determinato un diverso utilizzo delle varie tipologie di trasporto; in particolare un maggiore utilizzo del trasporto navale e ordinario via strada in sostituzione del trasporto aereo *cargo*, molto più costoso dei primi e di preferibile uso su lunghe linee di comunicazione.

I dati concernenti l'impegno finanziario confermano la tendenza descritta, evidenziando, per l'appunto, un ragguardevole ricorso alle risorse finanziarie dei settori del trasporto navale e terrestre e, di contro, una forte diminuzione di spesa nel settore del trasporto aereo *cargo*.

(Tabella 2)

Attività di Trasporto Strategico	2021	2022
Missioni di velivoli militari nazionali/ore di volo	580 / 4.906 h-v	816 / 5.169 h-v
Missioni di velivoli commerciali/ore di volo ad uso esclusivo dell'A.D. (comprensivi di trasporto passeggeri e <i>cargo</i>).	220 / 1.484 h-v	138 / 623 h-v

segue Tabella 2

Attività di Trasporto Strategico	2021	2022
Trasporti navali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	14	26
Trasporto passeggeri (militari e civili) con vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.	27.502	29.902
Passeggeri civili stranieri per trasporti sanitari/umanitari nel contesto di attività CIMIC.	1	2
<i>Cargo tons</i> trasportato per via aerea	5.866	6.752
<i>Cargo tons</i> trasportato per via navale	22.713	24.871
<i>Cargo tons</i> trasportato per via ferroviaria	891	1.760
Risorse per trasporti strategici in	2021	2022

<i>outsourcing</i>		
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Cargo</i> industria	€. 19.253.614,65	€. 10.427.281,75
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Pax</i> industria	€. 9.332.027,75	€. 4.566.878,98
Attività di <i>chartering</i> vettori navali industria	€. 18.221.535,90	€. 23.476.507,20*
Attività di <i>chartering</i> vettori ferroviari industria	€. 1.225.609,66	€. 1.250.000,00*
Servizio di trasporto ordinario/spedizione materiali e mezzi F.A.	€. 6.621.488,61	€. 10.431.914,65*

* **Cifra stimata, ottenuta dal fatturato provvisorio pervenuto e dagli impegni di spesa assunti per l'esercizio finanziario 2022.**

La successiva **Tabella 3** evidenzia, nel particolare, lo sforzo sostenuto in termini di trasporto nel periodo dal 24 febbraio al 31 dicembre 2022, per favorire la cessione alle Forze Armate Ucraine di mezzi, materiali e armamenti decretati dal Governo.

(Tabella 3)

FIANCO EST - CESSIONE MATERIALI FORZE ARMATE UCRAINE			
TRASPORTO CON VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
TIPOLOGIA	C-130J	C-27J	KC-767
N. MISSIONI	62	5	128
N. ORE DI VOLO	292	27	491
TOTALE VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
N. MISSIONI	195		
N. ORE DI VOLO	810		
TRASPORTO CON VETTORI COMMERCIALI			
- AEREO PASSEGGERI			
TIPOLOGIA	B-737		
N. MISSIONI	1		
N. ORE DI VOLO	5		
- AEREO CARGO			
TIPOLOGIA	AN-124	B-737	
N. MISSIONI	2	2	
N. ORE DI VOLO	4	4	
TOTALE AEREO COMMERCIALE			
N. MISSIONI	4		
N. ORE DI VOLO	8		
- TRENO			
N. MISSIONI	3		
- CONVOGLIO STRADALE			
N. MISSIONI	4		

segue Tabella 3

PASSEGGERI TRASPORTATI	
CON VETTORI A.M.	112
CON VETTORI COMMERCIALI	48
TOTALE	160

CARGO TRASPORTATO (TONELLATE)	
CON VETTORE C-130J	756
CON VETTORE C27J	4
CON VETTORE KC-767	1.861
CON VETTORE AN-124	157
CON VETTORE B-737	42
CON VETTORE FERROVIARIO	1.252
CON CONVOGLIO STRADALE	825
TOTALE	4.897

c. CONCLUSIONI

Nell'anno di riferimento, tutte le attività sono state coordinate e condotte allo scopo di garantire la funzione operativa del trasporto strategico senza soluzione di continuità, con l'obiettivo di migliorarne la gestione, considerata l'importanza fondamentale della stessa nell'ambito delle operazioni militari, soprattutto fuori dai confini nazionali.

In generale, si ritiene di dover evidenziare l'elevato grado di complessità nella pianificazione e nella condotta dei trasporti, dovuto alla molteplicità e della multi-vettorialità delle destinazioni. L'attivazione dei teatri di operazione a protezione del fianco est europeo e dell'Alleanza ha enfatizzato la complessità sopracitata, nonostante la relativa vicinanza con la madrepatria.

Gli sforzi posti in essere nell'anno 2022 troveranno il naturale proseguimento nel 2023, stante la continuazione delle attività di trasporto non soltanto per la condotta del *turnover* e del *sustainment* in favore dei Contingenti nazionali schierati nei diversi teatri di operazione, ma anche per garantire le operazioni di *deployment* e/o *redeployment* di personale e assetti nei casi di apertura e/o chiusura di operazioni nuove e/o attuali.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE

AAR / AT	<i>Air-to-Air Refuelling / Air Transport</i>
BG - eFP	<i>Baltic Guardian - enhanced Forward Presence</i>
BMIS	Base Militare Italiana di Supporto
CAOC	<i>Combined Air Operations Centre</i>
COFS	<i>Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali</i>
COW	<i>Coalition Of the Willings</i>
eAP	<i>enhanced Air Policing</i>
EATC	<i>European Air Transport Command</i>
EMASOH	<i>European-led Maritime Awareness Strait of Hormuz</i>
EUCAP	<i>European Union Capacity Building</i>
EULEX	<i>European Union Rule of Law in Kosovo</i>
EUNAVFOR	<i>European Union Naval Force</i>
EUTM	<i>European union Training Mission</i>
eVA	<i>enhanced Vigilance Activity</i>
ISR	<i>Intelligence, Surveillance, Reconnaissance</i>
KFOR	<i>Kosovo Force</i>
MCCE	<i>Movement Coordination Centre Europe</i>
MFHQ	<i>Mission Force Headquarters</i>
MIADIT	Missioni addestrative italiane
MIASIT	Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto Italiana
MIBIL	Missione Militare Bilaterale
MINUSMA	<i>United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali</i>
MISIN	<i>Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger</i>
NM-I	<i>NATO Mission - Iraq</i>
OPCON	<i>Operational Control</i>
OPREH	<i>Operational Rehearsal</i>
TF/TFA/TG	<i>Task Force / Task Force Air / Task Group</i>
UNIFIL	<i>United Nation Interim Force Lebanon</i>

7. COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)

a. Operazioni fuori dal territorio nazionale

(1) **IRAQ: MISSIONE PRIMA PARTHICA (NAZIONALE), NATO MISSION - IRAQ (NATO).**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Iraq e in Kuwait per l'operazione PRIMA PARTHICA garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo all'interno dell'operazione INHERENT RESOLVE;
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di collegamento di:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- IT-NSE NMI (Baghdad)
- CNI presso Tampa (USA);
- IT-NCC LAND presso Erbil (IRAQ);
- TF LAND presso Erbil e dintorni (IRAQ);
- IT NCC AIR in (KUWAIT);
- TF SCUTUM - SAMP/T (KUWAIT)
- JSOTF44 (Baghdad);
- TF CC presso Bagdad (IRAQ);
- assetti dipendenti dai predetti Comandi (es. assetti PR e KTCC presso Erbil);
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nei Comandi: CJTF-OIR (KUWAIT), CJLCC (Bagdad), CAOC di Al-Udeid (QATAR) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione (KTCC *Mission Network* - KMN).

(2) **LIBANO:** OPERAZIONE LEONTE (UNIFIL) e MISSIONE BILATERALE ITALIA-LIBANO (MIBIL).

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in LIBANO per l'operazione LEONTE (che assicura i servizi anche per il personale MIBIL) garantisce le comunicazioni:

- Operative di Comando e Controllo ONU; tramite la rete di missione, denominata "LEONTE".
- per esigenze di carattere nazionale.

I suddetti servizi soddisfano le esigenze di comunicazione di

- FORCE COMMANDER e DEPUTY FORCE COMMANDER;
- IT - SNR LIBANO (NAQOURA);
- IT NSE (NAQOURA);
- JTF-L (SHAMA);
- JMOU;
- assetti dipendenti dai predetti Comandi;
- eventuali Ufficiali di Collegamento/Staff inseriti nel Comando UNIFIL (NAQOURA) e presso altre unità.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata;
- rete di missione Leonte.

(3) **KOSOVO:** OPERAZIONE *JOINT ENTERPRISE* (KFOR).

l'operazione *JOINT ENTERPRISE* garantisce le comunicazioni:

- Operative per il Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il Contingente Nazionale assicura i collegamenti tattici di propria competenza con le Unità dipendenti. Per soddisfare le esigenze nazionali di Comando, Controllo è stata realizzata l'architettura dei collegamenti atta a garantire il flusso delle informazioni tra le seguenti categorie di utenti:

- i partecipanti all'Operazione JOINT ENTERPRISE;
- IT SNR (PRISTINA);
- NCC (Comando Componente Nazionale) EI;
- NCC CC;
- Ufficiali di Collegamento/Staff presso i Comandi Multinazionali in Teatro (NMLO Skopje e MLO BELGRADO);
- la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- rete di missione (KMN).

(4) **GIBUTI: BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO (BMIS)**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in GIBUTI garantisce le comunicazioni nazionali per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento della Base italiana e dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati.

(5) **LIBIA: MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA (MIASIT).**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per i rappresentanti del contingente nazionale presso Tripoli garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo;
- per esigenze di carattere nazionale.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato presso l'aeroporto di Misurata (Libia) garantisce le comunicazioni per le esigenze di Comando e Controllo, coordinamento e monitoraggio della Base italiana e dei Comandi/Unità che a qualsiasi titolo si interfacciano con essa. L'architettura delle comunicazioni, inoltre, assicura il collegamento verso la Madrepatria.

L'architettura dei collegamenti garantisce i seguenti utenti:

il personale della MIASIT (eventuali ufficiali di collegamento);
la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificati.

(6) **SOMALIA: EUROPEAN UNION TRAINING MISSION (EUTM) SOMALIA ed IT - NSE.**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in Somalia per l'operazione EUTM-SOMALIA assicura le comunicazioni:

operative di Comando e Controllo EU;

per esigenze di carattere nazionale.

Il personale del team CIS è responsabile della realizzazione/funzionamento del Centro Sistemi di comunicazione, dei collegamenti strategici verso la Madrepatria e di quelli tattici verso le Unità nazionali dipendenti. I servizi di comunicazione servono altresì il personale schierato presso Mogadiscio, Nairobi e Bruxelles.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(7) **MAR MEDITERRANEO:** MISSIONE EUNAVFOR MED/Op. IRINI.

L'architettura dei collegamenti dedicati all'Operazione EUNAVFOR MED è in grado di soddisfare le esigenze di Comando, Controllo e Coordinamento da parte del CINCDIFESA, del COI e di CINCNAV, il sostegno logistico e amministrativo ed il flusso di informazioni *Intelligence* Nazionali. L'*Italian European HQ* (IT EUHQ, sito presso il COI), attraverso al figura del CJ6 dell'Operazione e la Joint Task Force C4 (JTFC4). Per quanto riguarda i collegamenti tattico-operativi, sono assicurate le comunicazioni tra:

- il *Force HQ* (FHQ ubicato presso la sede di CINCNAV);
- gli assetti aeronavali di EUNAVFOR MED (quando previsti);
- le basi/siti di Augusta, Sigonella e Pantelleria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce e dati classificati;
- VTC classificati;
- Rete di missione (MED *Classified Mission Network*).

(8) **MALI:** EUCAP SAHEL - MINUSMA (ONU).

Il sistema delle telecomunicazioni a supporto del personale nazionale schierato in MALI garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo EU e ONU;
- per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivi sono voce e dati non classificati.

(9) **LETTONIA:** Op. *enanced Forward Presence*, eFP) - BALTIC GUARDIAN

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il Contingente nazionale schierato in LETTONIA presso la Base di Adazi per l'operazione BALTIC garantisce le comunicazioni:

- operative di Comando e Controllo NATO;
- per esigenze di carattere nazionale (a supporto dell'ITA NSE).

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati non classificati;
- voce classificata;
- dati classificati in corso di attivazione;
- VTC classificata.

(10) **NIGER:** Op. MISIN.

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il contingente nazionale schierato in NIGER presso la Base di Niamey garantisce le comunicazioni tra i contingente rischierato e la Madrepatria.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati classificati;

- VTC non classificata.
- (11) **BOSNIA:** *EUFOR ALTHEA. TF ISR*
 Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per i rappresentanti del contingente nazionale presso la base di Camp Butmir garantisce le comunicazioni:
- operative di Comando e Controllo NATO;
 - per esigenze di carattere nazionale.
- I servizi CIS attivati sono:
- voce classificato e dati classificati
 - VTC non classificata.
- (12) **BULGARIA:** *Enhanced Vigilance Activity*
 Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per i rappresentanti del contingente nazionale presso la base di Novo Selo (NSTA) garantisce le comunicazioni:
- operative di Comando e Controllo NATO;
 - per esigenze di carattere nazionale.
- I servizi CIS attivati sono:
- voce classificato e dati classificati
 - VTC classificata in corso di attivazione.
- (13) **UNGHERIA:** *Enhanced Vigilance Activity*
 Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per i rappresentanti del contingente nazionale presso Camp Ujmajor garantisce le comunicazioni:
- operative di Comando e Controllo NATO;
 - per esigenze di carattere nazionale.
- I servizi CIS attivati sono:
- voce classificato e dati classificati
 - VTC classificata.
- (14) **ROMANIA:** *Enhanced Air Policing*
 Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per i rappresentanti del contingente nazionale presso la base di Kogălniceanu garantisce le comunicazioni:
- operative di Comando e Controllo NATO;
 - per esigenze di carattere nazionale.
- I servizi CIS attivati sono:
- voce classificato e dati classificati;
 - VTC classificata.
- (15) **MOZAMBICO:** *EUROPEAN UNION TRAINING MISSION (EUTM)*
 MOZAMBICO.
 Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il personale nazionale schierato in Mozambico per l'operazione EUTM-MOZAMBICO assicura le comunicazioni:
 operative di Comando e Controllo EU;
 per esigenze di carattere nazionale.
 Il personale del team CIS è responsabile della realizzazione/funzionamento del Centro Sistemi di comunicazione, dei collegamenti strategici verso la Madrepatria.
 I servizi CIS attivati sono:
- voce e dati classificati;
- (16) **EMASOH:** *EUROPEAN MARITIME AWARENESS IN THE STRAIT OF HORMUZ.*

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il personale nazionale schierato nell'Area di Responsabilità assicura le comunicazioni: Operative di Comando e Controllo su rete di coalizione, EU e NATO; per esigenze di carattere nazionale.

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

(17) **MFO SINAI: MULTINATIONAL FORCE AND OBSERVERS.**

Il sistema delle telecomunicazioni realizzato per il personale nazionale schierato nell'Area di Responsabilità assicura le comunicazioni: Operative di Comando e Controllo su rete di nazionale;

I servizi CIS attivati sono:

- voce e dati classificati;
- VTC classificata.

8. IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE

Il COVI si occupa di:

- trattazione e disamina delle osservazioni inerenti alle Operazioni (raccolte dai Reparti nazionali impiegati in Te.Op. o individuate nelle relazioni di fine mandato redatte dai *key element* impiegati in Teatro) e alle principali esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali);
- condotta dei *Joint Analysis Team* (JAT), nell'ambito di operazioni ed esercitazioni, finalizzati allo studio degli *Analysis Requirements* (ARs) e dei discendenti *Analysis Objectives* (AOs);
- analisi degli eventi e degli incidenti occorsi nei Te.Op.;
- sviluppo della capacità e del processo *Lessons Learned* (LL) a livello operativo interforze.

Le suddette attività, che interessano gli *expertise* del Comando e/o i *Subject Matter Expert* (SMEs) di altri Enti/F.A., sono finalizzate all'individuazione di soluzioni per il miglioramento dello Strumento Militare nel suo complesso, in ossequio ai contenuti della SMD-G-027A "Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese" (ed. 2013) e della Direttiva COI-O-AVC-019(C) "Il Processo delle Lezioni Identificate/Apprese in ambito interforze" (ed. 2013).

Nel corso del 2022 sono state elaborate:

a. Osservazioni

Sono state trattate n. 143 osservazioni provenienti dai Te.Op. Operativi / Esercitazioni / Operazioni più oltre specificati, avviando il processo di individuazione delle necessarie Azioni Correttive (*Remedial Action*) e gli Enti deputati alla soluzione delle problematiche esposte (*Action Body*):

- Op. *Joint Enterprise* - Kosovo
- NATO *Enhanced Air Policing* - (Islanda, Polonia, Romania);
- Op. *Resolute Support Mission*;
- Conflitto russo - ucraino;
- Op. EUFOR Althea - Bosnia Erzegovina;
- Op. *enhanced Forward Presence* - Lettonia;
- Op. "Strade Sicure" - Italia;
- Op. ORICE - Qatar.



- b. Relazioni di fine mandato Te. Op.
 Analizzato le relazioni di termine mandato pervenute dai Te.Op. al fine di individuare possibili ammaestramenti/correttivi.
- c. Emergenza COVID-19
 Trasferite allo SMD-UGID n. 22 osservazioni di livello strategico.
- d. Afghanistan
 Coordinato il Gruppo di Lavoro istituito *ad hoc* in ambito COVI, con coinvolgimento delle varie Articolazioni e *advisor* del Comando e rappresentanti del COFS, COR e COS, per l'elaborazione di un documento unico teso a recepire gli ammaestramenti, per il livello operativo interforze, rilevati nell'ambito delle attività afferenti al Piano *Retrograde To Zero* e delle Operazioni Aquila e Aquila *Omnia*.
- e. Riunione *Lessons Learned Community* nazionale (LLCn)
 Organizzato e condotto la riunione annuale di coordinamento della LLCn volta a conferire impulso alla trattazione delle LL, agevolare la condivisione di esperienze e individuare le aree tematiche sulle quali orientare la ricerca dei dati nello specifico settore e consolidare i rapporti fra i membri della *community*.
- f. *Working Group*
 Nell'ambito dei lavori per l'implementazione del sistema *Joint Personnel Recovery*, fornito il proprio contributo per la stesura del "Piano interforze sul reintegro del personale isolato" e della Direttiva "Il sistema JPR della Difesa" del COVI.
- g. Esercitazioni interforze
 Fornito contributi al processo di pianificazione del ciclo esercitativo *Joint Stars* (JOST) 2022 - 2023 e alla fase di condotta della *Command Post eXercise* (CPX) attraverso l'impiego di un *Joint Analysis Team* (JAT).
- h. Ciclo nazionale delle *Lessons Identified/Learned* (LId/LL) di livello strategico
 Fornito i propri contributi/proposte attraverso:
- la partecipazione ai lavori della Comunità Lezioni Apprese Strategiche Interforze (CLASI) a *lead* SMD/UGID;
 - il supporto allo SMD/UGID nell'ambito dei lavori di revisione della vigente SMD-G-027(A) "Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese".
- i. *Lessons Learned Database* (LLDb)

Organizzato e condotto il III Tavolo Tecnico per lo sviluppo del LLDb, quale strumento per la raccolta, gestione e condivisione informatizzata dei processi LL.

9. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO

TEATRO OPERATIVO	ANNO 2021 (A)	ANNO 2022 (B)	DIFFERENZA (B -A)
BALCANI - JOINT ENTERPRISE - EULEX	81.276.564	109.740.881	28.464,317
BOSNIA - ALTHEA	2.695.134	3.558.575	863.441
CIPRO - UNFICYP	297.925	307.026	9.101
MEDITERRANEO - SEA GUARDIAN	13.958.616	17.187.313	3.228.697
EUNAVFOR MED - IRINI	39.717.055	40.323.253	606.198
AFGHANISTAN - RSM	154.319.938	0	- 154.319.938
LIBANO - UNIFIL - MIBIL	202.132.746	174.104.404	- 28.028.342
LIBANO - OPERAZIONE "EMERGENZA CEDRI"	4.078.794	0	- 4.078.794
ADDESTRAMENTO FORZE DI SICUREZZA PALESTINESI (MIADIT PALESTINA)	643.907	1.781.464	1.137.557
RAFAH EUBAM	126.672	0	- 126.327
CONTRASTO MINACCIA DAESH	230.932.129	217.259.170	- 13.672.959
NATO MISSION IN IRAQ	15.560.317	77.854.735	62.294.418
IRAQ- EUAM	193.389	372.409	179.020
INDIA - PAKISTAN - UNMOGIP	202.599	198.803	- 3.796
EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA - BAHREIN - QATAR	21.167.043	23.416.407	2.249.364
MISSIONE BILATERALE DI SUPPORTO ALLE FORZE ARMATE DEL QATAR	0	10.811.025	10.811.025
LIBIA - MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO (MIASIT - EX IPPOCRATE) - UNSMIL	46.873.617	40.337.855	- 6.535.762
TUNISIA - MISSIONE BILATERALE DI COOPERAZIONE	533.474	375.687	- 157.787
MINUSMA MALI - EUTM MALI - EUCAP SAHEL MALI - EUCAP SAHEL NIGER	2.787.986	4.710.206	1.922.220
EUTM MOZAMBICO	0	1.214.097	1.214.097
NIGER MISIN	44.510.398	62.402.724	17.892.326
UNITED NATIONS ASSISTANCE MISSION IN SOMALIA (UNSOM)	156.391	154.359	- 2.032
TF TAKUBA	48.928.885	35.698.543	- 13.230.342
SAHARA OCCIDENTALE - MINURSO	333.111	314.533	- 18.578
EGITTO - MFO	6.700.684	6.760.070	59.386
REPUBBLICA CENTRO AFRICANA - EUTM	304.301	474.102	169.801
CORNO D'AFRICA ATALANTA ANTIPIRATERIA	26.556.699	26.844.559	287.860
EUTM SOMALIA - EUCAP SOMALIA (EX NESTOR) E CORNO D'AFRICA	26.555.913	33.187.018	6.631.105
MARE SICURO	95.998.399	95.427.196	- 571.203

GOLFO DI GUINEA	23.306.130	20.515.244	- 2.790.886
NATO: DISPOSITIVO PER LA SORVEGLIANZA DELLO SPAZIO AEREO DELL'ALLEANZA E PER LA SORVEGLIANZA NAVALE DELL'AREA SUD DELL'ALLEANZA	19.552.348	67.032.950	47.480.602
SORVEGLIANZA E SICUREZZA NELLO STRETTO DI HORMUZ	9.032.736	9.573.895	541.159
LETTONIA - ENHANCED FORWARD PRESENCE	27.617.257	30.229.104	2.611.847
POTENZIAMENTO PRESENZA NATO AREA SUD EST ALLEANZA (EFP LIKE - eVA)	0	39.598.255	39.598.255
POTENZIAMENTO PRESENZA NATO AREA EST (VJTF E CESSIONE MATERIALI UCRAINA)	0	98.129.645	98.129.645
NATO IMPLEMENTATION OF THE ENHANCEMENT OF THE FRAMEWORK FOR THE SOUTH	438.482	691.973	253.491
NATO AIR POLICING	33.099.157	78.824.848	45.725.691
CIMIC	2.100.000	2.100.000	0
ASSICURAZIONI - TRASPORTI - INFRASTRUTTURE	76.000.000	78.000.000	2.000.000
TOTALI	1.258.688.451	1.409.512.328	150.823.877

10. CENTRO OPERATIVO DELL'UNIONE EUROPEA (Ce.Op.UE/IT EU-OHQ)

Il Ce.Op.UE è responsabile della definizione, delle predisposizioni e della direzione delle attività per l'attivazione, il funzionamento e la standardizzazione delle procedure dell'IT EU-OHQ, qualora quest'ultimo fosse designato per la guida di un'operazione europea. In tale contesto il Ce.Op.UE mantiene un costante collegamento in ambito nazionale ed europeo (EUMS, MPCC e con gli altri EU-OHQ) per tutti gli aspetti relativi al funzionamento/predisposizioni necessarie per l'IT EU-OHQ, nonché per garantirne l'interoperabilità con altri EU-OHQ, FHQ europei ed EUBG a *framework* nazionale.

In tale contesto, nel corso del 2022, il Ce.Op.UE ha:

- condotto due riunioni di coordinamento, rispettivamente nelle date 22 settembre e 18 ottobre, propedeutici all'EUBG 2024 *Kick Off meeting*, allo scopo di fissare le attività principali che saranno svolte nell'ambito dell'approntamento dell'EUBG 2024 in vista dell'assunzione del periodo di *stand-by*, che avverrà in data 1 gennaio '24, per soddisfare l'offerta nazionale;
- condotto, presso gli uffici del Comando EUNAVFOR MED IRINI, un Tavolo Tecnico (T.T.) tra il C.O.V.I. ed EUNAVFORMED IRINI *Operation Headquarters* (OHQ) dell'UE, in data 7 giugno;
- partecipato ad un *workshop* relativo al progetto PESCO denominato EUFOR *Crisis Response Operation Core*, in data 27 ottobre;
- partecipato agli EUBG *Community Meeting* ed EUBG *Coordination Conference* 2022-1 e 2022-2, svoltesi a Bruxelles (BE) rispettivamente nelle date 7, 8 aprile e 17, 18 novembre 2022;
- partecipato a due attività formative denominate "*CSDP Orientation Course*", svoltesi durante la settimana 14 e la settimana 22 rispettivamente a Bruxelles (BE) e a Madrid (ES);
- partecipato al seminario *Joint Rapid Response Force 2022* per la definizione dell'impiego JRRF nell'UE negli ambiti EUBG, EUdB, EU OHQ e EUFOR CROC;
- collaborato, con lo SMD III Rep. Uff. DS, ai lavori di stesura del *National Implementation Plan*;
- partecipato a n° 4 *European Union Coordination Meeting* (2 in VTC e le altre due a Cracovia "PL" e Bruxelles "BE") organizzati dall'EU *Military Staff* che hanno visto la

partecipazione dei rappresentanti degli Stati Membri che offrono i diversi OHQ e FHQ, oltre ai rappresentanti di SHAPE, dell'EUMS e delle principali Agenzie Europee coinvolte nelle attività di *Common Security and Defence Policy* con l'obiettivo di affrontare problematiche di comune interesse per migliorare la funzionalità degli stessi HQ europei.

- partecipato alla 17^a *Annual Conference* (Bruxelles "BE") con cui l'EU *Military Staff* promuove lo scambio di informazioni tra i rappresentanti dei *Member States* che offrono i diversi OHQ o che aspirano ad offrire un OHQ nell'ambito delle attività di *Common Security and Defense Policy* (CSDP);
- partecipato con un membro del Centro, in qualità di DACOS CJ1, all'Operazione Irini.

11. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA - JFHQ)

L'ITA-JFHQ esprime capacità per operare, in relazione al proprio livello ordinativo, anche in configurazione *sea based*, alla vasta gamma di operazioni connesse ai compiti assegnati alle Forze Armate. In particolare ha il compito, ove richiesto di:

- pianificare e condurre operazioni di entità limitata (*Small Scale Operations*);
- costituire l'*advance party* di un JC-HQ del livello divisionale;
- contribuire, con proprio personale, all'attivazione di un EU *Force Headquarters*, su base nazionale, per la pianificazione e la condotta di operazioni derivanti dalle Missioni di Petersberg e da attività internazionali connesse alla gestione ed alle prevenzione dei conflitti armati;
- rinforzare con singoli *augmentees* e/o fornire nuclei di collegamento a EU FHQ *framework* altre nazioni, Comandi NATO di contingenza, Comandi di Componente nazionale;
- distaccare appositi nuclei incaricati della condotta di ricognizioni operative (*Operational Liaison and Recce Teams - OLRT*);
 - fare fronte, per periodi limitati, con personale immediatamente disponibile esperto in pianificazione operativa/logistica/di supporto umanitario, a richieste ONU/UE/NATO di invio di personale per i Teatri Operativi;
 - coadiuvare il COVI nella pianificazione organizzazione, condotta e valutazione di esercitazioni interforze con particolare riferimento a quelle che coinvolgono le Forze di Reazione Immediata e nell'approntamento di pacchetti di forze *Joint*.

In accordo con i compiti sopra riportati, si riportano di seguito le principali attività condotte all'estero/Italia nel corso del 2022:

- **BASE MILITARE ITALIANA DI SUPPORTO - "BMIS" a GIBUTI:**
l'obiettivo della missione è fornire supporto logistico agli assetti/personale delle FA italiane impiegate in operazioni nell'area del Corno d'Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti. Nell'ambito di questa missione, N.1 Sottufficiale dell'ITA-JFHQ ha ricoperto la posizione di "Addetto alla cellula J1 (dal 5 novembre al "in corso") presso la Base militare in Gibuti.
- **OPERAZIONE "PRIMA PARTHICA":**
l'Italia prende parte alla Coalizione multinazionale (che attualmente annovera 79 Paesi e 5 Organizzazioni internazionali partecipanti) contro i terroristi del DAESH operanti in Iraq e Siria. e forze dei vari Paesi che hanno espresso l'intendimento di aderire alla Coalizione stanno operando ai sensi dell'Art. 51 della Carta dell'ONU, nonché delle Risoluzioni n. 2170 (2014) del 15 agosto 2014 e n. 2178 (2014) del 27 settembre 2014, sulla base della richiesta di soccorso presentata il 20 settembre 2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza. In tale contesto n. 2 Sottufficiali dell'ITA-JFHQ sono stati impiegati presso la CAOC di Al UDEID in Qatar con mandati trimestrale (dal 11 gennaio al 05 aprile e dal 19 luglio al 28 dicembre).
- **MISSIONE "UNIFIL":**

Nell'ambito dell'alimentazione dei Comandi Multinazionali Contingenza, 1 Ufficiale dell'ITA JFHQ sta ricoprendo, a partire dal 1 febbraio, per un mandato di 365 giorni, l'incarico di JOC CHIEF presso il Comando UNIFIL di Naqoura (LIBANO).

- **OPERAZIONI ALL'ESTERO IN SUPPORTO AL MAECI:**

• **RICOGNIZIONE OPERATIVA "UCRAINA":**

a seguito del deterioramento della crisi tra l'Ucraina e la Federazione Russa dal 30 Gennaio al 4 Febbraio (4 Ufficiali) e dal 14 Febbraio al 20 Febbraio (2 Ufficiali) sono stati inviati presso l'Ambasciata Italiana a Kiev al fine di supportare la Missione Diplomatica nella pianificare un eventuale evacuazione di connazionali dall'Ucraina.

• **RICOGNIZIONE OPERATIVA IN BURKINA FASO:**

Nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nei periodi 21-28 febbraio e 6 -16 ottobre 2022 due delegazioni composte rispettivamente da n. 4 Ufficiali/Sottufficiali dell'ITA-JFHQ si è recata presso Ouagadougou e località limitrofe con lo scopo di effettuare una ricognizione e di aggiornare/migliorare il piano di evacuazione dei connazionali redatto dalla Missione Diplomatica in loco.

• **RICOGNIZIONE OPERATIVA IN CIAD**

Nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nel periodo 20 - 26 aprile 2022 una delegazione composta da n.4 Ufficiali dell'ITA-JFHQ si è recata presso la capitale N'DJAMENA al fine di supportare il Ministero degli Affari Esteri in una ricognizione operativa tesa ad una valutazione tecnico /militare a premessa della futura istituzione dell'Ambasciata d'Italia presso il CIAD.

• **RICOGNIZIONE OPERATIVA IN LIBIA**

Nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nel periodo 2 - 6 Novembre 2022 una delegazione composta da n.4 Ufficiali dell'ITA-JFHQ si è recata presso la capitale TRIPOLI al fine di effettuare una ricognizione e di aggiornare/migliorare il piano di evacuazione dei connazionali redatto dalla Missione Diplomatica in loco.

12. COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI (COFS)

Nel corso del 2022, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle Operazioni delle Forze Speciali, il COFS ha condotto un'intensa attività operativa e addestrativa interforze, nazionale e NATO. Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo di questo Comando, non si rilevano elementi/informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

13. COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE (COR)

Nel corso del 2022, in linea con le specifiche competenze nel settore C5I, il Comando per le Operazioni in Rete ha condotto e raggiunto gli obiettivi prefissati grazie ad una continua attività operativa e addestrativa. In particolare, sono state condotte le seguenti principali attività sia di natura addestrativa sia operativa:

a. Operazioni

- *OPERAZIONE "JOINT ENTERPRISE" Kosovo*

- Missione per garantire la protezione delle reti *unclass* della Difesa schierate in Te. Op. kosovaro ed assicurare il supporto *cyber* alle operazioni, allo scopo di

- prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
- Operazione inserita nella pianificazione annuale;
 - Forze impiegate: 5 pax (3 COR, 1 CII, 1 EI). Nel 2° semestre i pax del COR sono stati rimodulati, per esigenze contingenti, in complessivi n. 2 pax. La posizione del CII è ricoperta ad incarico abbinato da personale del Centro già in Te.Op. ;
 - Esecuzione: in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.
- **OPERAZIONE "DAUGAVA" Lettonia**
- L'operazione si sviluppa all'interno della *Baltic Guardian* per assicurare il supporto *cyber* alle operazioni garantendo la libertà del *Friendly Cyberspace* attraverso la protezione delle reti, dei sistemi e dei servizi *unclass* della Difesa schierate in Te.Op. lettone allo scopo di prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
 - Operazione inserita nella pianificazione annuale;
 - Forze impiegate: 6 pax (3 COR, 1 CII, 2 EI). La posizione del CII è ricoperta ad incarico abbinato da personale del Centro già in Te.Op.;
 - Esecuzione: in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.
- **OPERAZIONE "LEONTE" Libano**
- L'operazione si è sviluppata all'interno di UNIFIL per garantire la protezione delle reti, dei sistemi e dei servizi *unclass* della Difesa schierate in Te.Op. libanese e assicurare il supporto *cyber* alle operazioni, allo scopo di prevenire ed inibire eventuali azioni ostili nel dominio cibernetico, nei confronti della Forza schierata;
 - Operazione inserita nella pianificazione annuale;
 - Forze impiegate: 6 pax (3 COR, 1 CII, 2 EI). La posizione del CII è ricoperta ad incarico abbinato da personale del Centro già in Te.Op.
 - Esecuzione: in maniera permanente con rotazione semestrale del personale.
- **OPERAZIONE "RESILIENT EVOLUTION 2022"**
- L'operazione è stata condotta al fine di analizzare e risolvere tutte le problematiche afferenti l'infrastruttura ICT della Difesa, incluse le reti asservite alle Addettanze all'estero, secondo un'ottica di *spending review* e semplificazione della rete stessa, così da garantire una maggiore prontezza e facilità nell'esecuzione di eventuali *trouble shooting* verso ulteriori problematiche tecnico-operative al momento non note. La missione si è svolta attraverso la pianificazione e condotta di specifiche attività quali efficientamento della rete RID, ammodernamento della MAN metropolitana, sviluppo portali ESRI, implementazione e distribuzione servizio 'Internet 2', ammodernamento e distribuzione dei sistemi di *Collaboration*, ristrutturazione/semplificazione dell'infrastruttura di sicurezza;
 - L'operazione ha avuto lo scopo di esprimere tutte le capacità tecnico-operative, al fine di assicurare la manutenzione, lo sviluppo e la sicurezza delle reti di competenza;
 - Forze impiegate: 95 pax;
 - Esecuzione dal 28/03/2022 al 31/12/2022
- **OPERAZIONE "DEFENDERS 2022"**
- Operazione permanente di cyber defence a protezione delle infrastrutture della Difesa attraverso la supervisione, senza soluzione di continuità, dello spazio cibernetico della Difesa, al fine di garantire la protezione ed il corretto funzionamento dei sistemi informativi e delle infrastrutture del Comparto. In caso dell'individuazione di minacce di tipo avanzato, attuare puntuali *Defensive Cyber*

Operations (DCO) a supporto delle reti della Difesa e, se necessario/richiesto delle FA;

- Operazione avviata dal COR DIFESA con OPORD 01/2022;
- Forze impiegate: 25 pax;
- Esecuzione: dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

b. Esercitazioni

- *RED EAGLE 2022*

- L'esercitazione simula un attacco cyber operato da un gruppo indipendente (*Red Team*) nei confronti di un'infrastruttura informatica, utilizzando le metodologie di un *Advanced Persistent Threat (APT)* per valutare le debolezze del sistema difensivo nel suo complesso ed identificare le misure tecniche, procedurali ed architetturali da attuare per incrementare la resilienza ad un attacco cyber. In particolare, l'attività consente ad una organizzazione di valutare la propria capacità di prepararsi, identificare, contenere, eradicare e rimediare in relazione alle minacce cyber avanzate (*APT*). L'esercitazione è stata condotta quale supporto all'attività addestrativa dell'AM "Cyber Eagle 2022";
- Forze impiegate: 20 pax
- Esecuzione: 20 settembre 2022 - 21 novembre 2022

- *LOCKED SHIELDS 2022*

- L'esercitazione simula un'operazione multinazionale che prevede lo schieramento di contingenti nazionali sul suolo di una *Host Nation*, con lo scopo di testare la capacità di un team nazionale nel difendere sistemi IT, estremamente eterogenei (reti *Windows* e *Linux based*, sistemi industriali, telefonia mobile e così via), compromessi e sotto attacco *cyber*;
- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
- Forze impiegate: 82 pax;
- Esecuzione: 19 aprile 2022 - 22 aprile 2022.

- *CYBER COALITION 2022*

- Lo scopo dell'esercitazione è quello di migliorare la cooperazione e collaborazione tra gli Alleati nonché rafforzare la capacità della NATO di difendere il "Cyberspazio dell'Alleanza" e condurre operazioni militari all'interno e attraverso di esso;
- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
- Forze impiegate: 73 pax;
- Esecuzione: 29 novembre 2022 - 2 dicembre 2022.

- *CROSSED SWORDS 2022*

- L'esercitazione simula un'operazione multinazionale che prevede l'impiego di personale NATO, EU, e UN, inquadrato in *technical team* multinazionali a supporto di una *Host Nation*, con lo scopo di testare le capacità di conduzione di *full-spectrum cyber operations* e integrare *offensive cyber operations* con le operazioni delle Forze Speciali;
- Esercitazione di specialità inserita nel Programma delle Esercitazioni Nazionale (PEN);
- Forze impiegate: 3 pax;
- Esecuzione: 6 dicembre 2022 - 9 dicembre 2022.

- *EU MILCERT INTEROPERABILITY CONFERENCE 2022 (MIC22)*

- L'esercitazione MIC22, organizzata dalla *European Defence Agency* (EDA), mira ad incrementare la cooperazione e lo scambio informativo nell'ambito della comunità dei CERT militari europei. L'esercitazione si pone i seguenti obiettivi:
 - ottimizzare la cooperazione tra CERT militari delle differenti nazioni;
 - verificare le capacità difensive in caso di attacco singolo o attacco su più settori;
 - migliorare la capacità monitoraggio ed analisi degli attacchi;
- Forze impiegate: 10 pax;
- Esecuzione: 17 gennaio 2022 - 19 gennaio 2022.
- *CYBER EUROPE 2022*
 - L'esercitazione, organizzata dall'Agenzia dell'Unione Europea per la Cybersicurezza (ENISA), ha lo scopo di collaudare la cooperazione in ambito UE tra il livello tecnico e quello operativo durante una crisi cyber, sia a livello comunitario che nazionale;
 - Forze impiegate: 6 pax;
 - Esecuzione: 08 giugno 2022 - 09 giugno 2022.
- *COALITION WARRIOR INTEROPERABILITY EXPLORATION, EXPERIMENTATION AND EXAMINATION EXERCISE 2022 (CWIX22)*
 - L'esercitazione ha lo scopo di incrementare l'interoperabilità e le capacità di comando e controllo in ambito cyber tra i Paesi NATO. Durante la CWIX22 è stato dedicato un framework alla creazione e gestione del flusso dei cyber reports secondo il format in sperimentazione presso il gruppo di lavoro "Multinational Integrated Cyber Fusion" nell'ambito del "Multinational Capability Development Campaign";
 - Forze impiegate: 4 pax;
 - Esecuzione: 13 giugno 2022 - 15 giugno 2022
- *CYBER THROUGH COOPERATION, INFORMATION SHARING AND TECHNICAL CAPABILITIES FOR INCIDENT HANDLING 2022 (CyCITIH 2022)*
 - L'esercitazione, organizzata nell'ambito dell'iniziativa "5+5 Difesa" dal Ministero della Difesa algerino - CyberDefence and Systems Security Control Center - ha simulato una crisi cibernetica di larga scala rivolta verso le infrastrutture critiche.
 - La CyCITIH 2022 ha lo scopo di esercitare la cooperazione, lo scambio informativo, le capacità tecniche e la gestione degli incidenti delle nazioni partecipanti, mediante l'uso di un portale di collaborazione, un Cyber Range ed un MISP dedicati.
 - Forze impiegate: 3 pax;
 - Esecuzione: 12 dicembre 2022 - 14 dicembre 2022.

14. COMANDO DELLE OPERAZIONI SPAZIALI (COS)

Nel corso del 2022, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle operazioni spaziali, il Comando delle Operazioni Spaziali (COS) ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

a) Ambito operativo:

la Sala Operativa Spazio (SaOS) del COS, pur nella sua configurazione interinale, ha consolidato le proprie capacità al fine di garantire una migliore e più efficace protezione agli assetti spaziali militari e nazionali potenzialmente interessati agli eventi spaziali (es. eventi in ambito *space weather*, anticollisione, *re-entry* e frammentazione in orbita), garantendo al contempo la continuità di supporto delle capacità spaziali alle operazioni.

In particolare, la SaOS ha gestito diversi eventi di *space weather* avverso, anticipando l'impatto degli stessi sulla resa dei servizi attestati sui satelliti ed ha

contribuito alle analisi funzionali al processo decisionale per gli interventi di manovre anticollisione dei satelliti della Difesa che, nell'anno in riferimento, sono stati limitati a soli tre episodi. Tali manovre, infatti, devono essere ridotte sempre al minimo indispensabile per evitare il consumo del propellente a bordo degli assetti che, essendo limitato, influisce sulla durata della vita tecnica degli stessi.

Con specifico riferimento alle operazioni spaziali, nel corso dell'anno in questione è stata avviata la pianificazione per le Operazioni "Mercurio" e "Venere". La prima riguarda la sperimentazione di una costellazione di microsattelliti ottici, EAGLET-2, posizionati in orbita LEO ed utilizzati per scopi di Osservazione della Terra, la seconda invece è finalizzata a preservare gli interessi strategici nazionali attraverso l'eventuale rilocalizzazione orbitale del Satellite SICRAL 1B nel *box* precedentemente occupato dal SICRAL 1.

In ambito *Space Intelligence*, il COS, assieme ai Centri Spaziali dipendenti (CIGC-SICRAL) ed in collegamento tecnico (Centro SSA e CITS), ha partecipato in maniera proattiva a specifici consessi in cui i referenti di SMD II RIS e del CII hanno fornito utili informazioni classificate sul dominio Spazio. Importati passi in avanti, inoltre, sono stati registrati nel campo della cooperazione internazionale grazie alla recente condivisione di *Space Data, Products & Services* (DPS) con il NATO *Space Center* di Ramstein (GER) e l'ormai consolidata collaborazione con USA e FRA per lo scambio di informazioni sul dominio di competenza utile ad incrementare la *Space Domain Awareness*.

b) Ambito addestrativo:

il COS ha organizzato e condotto, quale elemento di novità nello scenario esercitativo interforze, le seguenti Esercitazioni di specialità per il dominio Spaziale:

(1) SPACE INSIDER 1-22

- SCOPO: Sperimentare l'integrazione tra un'esercitazione nazionale e una di Paesi alleati (AsterX22 organizzata dalla Francia) nell'ambito della specialità Spazio; testare l'efficacia della gestione dei flussi operativi con i Centri Spaziali e tutti gli altri elementi di organizzazione interessati alle dinamiche del Dominio spazio;
- TIPOLOGIA: Esercitazione di Specialità in forma *Command Post Exercise* (CPX) di tipo *Computer Assisted Exercise* (CAX);
- CONDOTTA: 16 febbraio 2022 - 4 marzo 2022.
- COMANDI E FORZE PARTECIPANTI: Comando delle Operazioni Spaziali (COS), Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL (CIGC SICRAL), Centro *Space Situational Awareness* (CSSA).

(2) SPACE INSIDER 1-22

- SCOPO: verificare le procedure standard elaborate dal COS per la gestione dei flussi operativi con i Centri Spaziali e il Centro Intelligence Interforze (CII), nel caso di differenti eventi di rischio per gli assetti spaziali nazionali e di pianificazione del Supporto Spazio alle Operazioni; offrire alle FF.AA. la possibilità di avviare i rapporti tra i propri *Space Support Coordination Element* (SpSCE) e la Sala Operativa Spazio (SaOS) del COS; sperimentare l'approccio *Multi Domain Operations* (MDO) secondo l'impostazione che il COVI vorrà dare alla JOST 22/23;
- TIPOLOGIA: Esercitazione di Specialità in forma CPX di tipo CAX;
- CONDOTTA: 24 - 28 ottobre 2022.
- COMANDI E FORZE PARTECIPANTI: Comando delle Operazioni Spaziali (COS), Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL (CIGC SICRAL), Centro *Intelligence* Interforze (CII), Centro Interforze per il Telerilevamento Satellitare (CITS), Centro *Space Situational Awareness* (CSSA), SpSCE

Marina Militare (SpSCE MM) presso CINCNAV, SpSCE Esercito Italiano (SpSCE EI) presso COMFOTER/COE, C4 EI, SME III Reparto.

Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo di questo Comando, non si rilevano informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.



Ministero della Difesa

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

**RAPPORTO
DI *PERFORMANCE*
2022**

**(Relazione annuale ai sensi dell'articolo 3, comma 68
della legge n. 244 del 24 dicembre 2007)**

- ANNESSI -



Ministero della Difesa

- ANNESSO I -

Rapporto di cui all'articolo 9, commi 1-ter e 1-quater del decreto legge n. 185/2008 convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge n. 2/2009.

MINISTERO DELLA DIFESA		
Ammontare complessivo dei debiti e numero delle imprese creditrici al 31/12/2021 (Art. 33 D. Lgs. 33/2013, come novellato dal D. Lgs. 97/2016)		
	AMMONTARE COMPLESSIVO DEL DEBITO	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
STATO MAGGIORE DIFESA - Direzione di Amministrazione Generale della Difesa	€ 223.018,76	11
UFFICIO CENTRALE BILANCIO E AFFARI FINANZIARI - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa	€ 3.284,03	5
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DIREZIONE NAZIONALE ARMAMENTI - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa	€ 296.621.761,24	207
STATO MAGGIORE ESERCITO - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa	€ 34.362.739,83	3.366
STATO MAGGIORE AERONAUTICA - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa	€ 76.154.697,00	2.437
STATO MAGGIORE MARINA - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa	€ 45.998.965,32	1.911
COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI - VI Rep. - SM - Ufficio Bilancio	€ 20.607.910,97	2.412
TOTALE	€ 473.972.377,15	10.349



Ministero della Difesa

- ANNESSO II -

**Relazione ai sensi dell'articolo 3, comma 68, lett. b) della legge
n. 244/2007.**

RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 68, LETTERA B) DELLA LEGGE N. 244 DEL 2007.

OGGETTO: Adeguamenti normativi e amministrativi ritenuti opportuni, intervenuti nel corso del 2022, con particolare riguardo alla soppressione o all'accorpamento delle strutture svolgenti funzioni coincidenti, analoghe, complementari o divenute obsolete.

Nel suo complesso continua sostanzialmente la semplificazione organizzativa, la riduzione dei livelli gerarchici e il maggiore accentramento delle loro funzioni, la standardizzazione organizzativa tra le Forze armate, la riduzione del numero delle infrastrutture e dei sedimi della Difesa anche attraverso la co-ubicazione di più Enti.

Nel corso del 2022 sono stati adottati provvedimenti di soppressione o riconfigurazione/costituzione derivanti da studi e approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dagli Stati maggiori dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che principalmente comportano una razionalizzazione degli assetti.

Ai provvedimenti di cui sopra, che sono intervenuti sulle strutture organizzative dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica si aggiungono i provvedimenti adottati in ambito Interforze da ritenersi, a tutti gli effetti, discendenti dalla "*Revisione in senso riduttivo delle Forze armate*" in quanto volti ad adeguare gli assetti organizzatori alla riduzione dei volumi organici prevista prima dalla *spending review* e, successivamente, dalla legge n. 244 del 2012 (da 190.000 a 150.000 unità entro il 31 dicembre 2024) nonché, da ultimo, dalla legge 5 agosto 2022, n.119 che ha, tra l'altro, da un lato prorogato fino al 2033 il termine per la riduzione delle dotazioni organiche delle Forze armate e, dall'altro, delegato il Governo ad implementare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, apposito decreto legislativo finalizzato a realizzare un incremento organico, non superiore alle 10.000 unità (rispetto alle citate 150.000 unità stabilite dalla legge n. 244 del 2012) del personale militare delle Forze armate, ricorrendo ai risparmi generati dalla stessa legge.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati adottati 81 provvedimenti di soppressione/riconfigurazione di cui 78 afferenti a strutture ordinarie delle Forze armate e 3, relativi all'ambito tecnico-operativo Interforze.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione al Parlamento sullo stato di avanzamento dei provvedimenti di ristrutturazione delle Forze armate riferita all'anno 2022.



Ministero della Difesa

- ANNESSO III -

**Relazione ai sensi dell'articolo 3, comma 68, lett. b) della legge
n. 244/2007.**

Relazione sull'applicazione delle recenti LL.GG. redatte da Ispedife concernenti le *“Modalità di verifica ispettiva sui contratti di permuta in ambito Difesa”*

Le Linee Guida in titolo, illustrate a Napoli il 29 settembre 2022 in occasione di un seminario organizzato ad *hoc*, sono state diramate agli Stati Maggiori di F.A. e a SGD con nota n. 0005092 in data 14 ottobre 2022 e pubblicate, altresì, sul sito di Ispedife.

È opportuno premettere che il documento non reca una “nuova” disciplina applicativa per l’implementazione dell’istituto della permuta in ambito Difesa, poiché questa disciplina è già compiutamente dettata dal legislatore e dalla Direttiva SMD L 027, Ed.2021, ed è, pertanto, “vincolante” per tutti gli operatori amministrativi in qualsiasi veste agiscano, sia operativa che di controllo. Le Linee Guida sono, infatti, specificamente rivolte solo a coloro che svolgono l’incarico di Ispettore, e vogliono rappresentare una sorta di *vademecum* che intende delineare un approccio metodologico univoco per la disamina e la valutazione dei contratti di permuta, fornendo nel contempo - si auspica - anche un valido contributo agli agenti amministrativo-contabili che quei contratti sono chiamati a porre in essere.

Si precisa, inoltre, che è stata data priorità a questo argomento rispetto ad altre tematiche egualmente significative riscontrate in sede di verifica amministrativo-contabile in quanto, dai *debriefing* successivi alle singole ispezioni, nonché dai report trimestrali sui rilievi ricorrenti e dall’analisi accurata degli esiti di apposite indagini conoscitive svolte sull’argomento, è emerso con chiarezza che le permuta rappresentano uno dei temi più problematici, che a fattor comune per tutte le FF.AA. dà origine a rilievi di diversa natura, a fronte dei quali non sempre si ricevono dagli E/D/R ispezionati repliche convincenti o adeguatamente motivate. Si è constatato che le permuta sono divenute una sorta di contenitore disomogeneo, nel quale sotto il *nomen iuris* “permuta” si disciplinano negozi giuridici completamente differenti, a causa dell’inesperienza, inconsapevolezza e difficoltà interpretativa talvolta riscontrata nei soggetti preposti presso gli EDR ispezionati, ma soprattutto per la necessità di far fronte - magari con urgenza - ad esigenze non programmate e dunque non finanziate. Di sovente, quindi, è sembrato che il bisogno di approvvigionare rapidamente beni, servizi e lavori con esborsi finanziari minimi o addirittura nulli, anche se finalizzato a perseguire risultati di economicità ed efficienza operativa, sia prevalso sulla legalità dell’azione amministrativa.

Ovviamente, gli esiti dell’intervento attuato tramite le Linee Guida e diretto a riportare nell’alveo della legalità una condotta risultata difforme richiedono, per essere valutati, una tempistica piuttosto ampia per una serie di fattori interni ed esogeni all’Amministrazione. Conseguentemente, l’efficacia della discendente azione correttiva potrà essere visibile e riscontrabile solo nel medio-lungo periodo. In merito, occorre infatti considerare che gli EDR sono sottoposti, a rotazione, ad ispezione ogni tre/cinque anni circa, che il controllo riguarda

tutta l'attività amministrativo-contabile svolta dall'ultima ispezione (dunque anche quella effettuata prima dell'intervento correttivo) e che le Linee Guida in argomento sono state diramate solo in prossimità della chiusura dell'esercizio 2022. Pertanto, questo U.C. potrà valutare se l'applicazione delle LL.GG. abbia esplicato realmente gli effetti positivi sperati al termine del 2023 in esigua parte, e nel prossimo triennio in misura maggiormente significativa.

Tuttavia, alcuni risultati concreti derivanti dall'emanazione delle Linee Guida, e consistenti essenzialmente in diverse iniziative intraprese da alcuni Organi apicali che testimoniano l'utilità dell'iniziativa, si sono già registrati. Infatti, sul piano più strettamente operativo, allo scopo di consentire agli Enti di impostare correttamente i procedimenti relativi alle permuta e di evitare prassi e procedure non conformi, la Direzione di Amministrazione A.M. ha provveduto a diramare il documento in favore di tutte le articolazioni di F.A. interessate, mentre la Direzione Generale di Amministrazione (DAGED) si è adoperata per la sistematica divulgazione delle più significative criticità riportate nelle LL.GG.

Di contro, su un piano più generale, la pubblicazione delle Linee Guida ha dato luogo ad un ampio dibattito tra i vari attori istituzionali, che da un lato ha stimolato il IV Reparto dello SMD a rivalutare i contenuti della propria Direttiva L 027 in vista di una sua eventuale integrazione o riformulazione; dall'altro ha indotto la Corte dei Conti, per il tramite dell'Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'Interno e del Ministero della Difesa, a prendere ufficialmente posizione sulla spinosa problematica della sottoposizione dei contratti di permuta al controllo preventivo di legittimità della medesima Corte, fornendo in merito precise delucidazioni ed enumerando con chiarezza le fattispecie in cui i contratti in questione debbono essere assoggettati al prefato controllo. Il pronunciamento della Corte è stato poi portato a conoscenza dei singoli Enti ad opera di Segredifesa II Reparto, SMD UGPPB, SME UGCRA e Direzione di Amministrazione CC, mediante un'opera di capillare diffusione e sensibilizzazione sul tema.

Infine, alla luce dell'orientamento palesato dalla Corte dei Conti relativamente al controllo preventivo di legittimità dei contratti di permuta, SMD UGPPB ha fatto pervenire all'Ufficio Legislativo del Dicastero una proposta di emendamento dell'art. 545 del COM che riproduce gli enunciati della Magistratura Contabile, allo scopo di cristallizzare l'interpretazione da essa propugnata e, nel contempo, fare definitiva chiarezza sulla questione.

Sebbene, per le ragioni su esposte, non si disponga di dati statistici significativi sugli esiti dell'applicazione delle Linee Guida in relazione all'anno 2022, si ritiene comunque utile fornire alcuni risultati emersi nell'ambito del monitoraggio del fenomeno, sia preliminare che successivo alla redazione delle LL.GG. stesse, che questo U.C. ha effettuato con riguardo

alle ispezioni dirette e decentrate eseguite nel biennio 2021-2022 e nel primo quadrimestre 2023:

ANNO	N. ISPEZIONI DIRETTE E DECENTRATE	N. ISPEZIONI OVE SONO STATE CONTROLLATE PERMUTE	ISPEZIONI OVE SONO STATE CONTROLLATE PERMUTE/ISPEZIONI SVOLTE	N. PERMUTE CONTROLLATE	PERMUTE REGOLARI	PERMUTE IRREGOLARI	PERMUTE REGOLARI/ PERMUTE CONTROLLATE
2021	98	41	42%	220	120	100	55%
2022	114	59	52%	210	100	110	48%
I° quadrimestr e 2023	28	15	54%	155	21	134	14%

Al fine di poter correttamente interpretare i dati esposti, va preliminarmente considerato che non tutti gli enti ispezionati svolgono attività negoziale, e pertanto le “ispezioni ove sono state controllate le permute” si riferiscono ai soli EDR deputati a svolgere anche attività contrattuale, ivi compresa quella inerente alle permute.

Dal prospetto si evince, poi, che il numero e la percentuale di permute risultate “regolari” rispetto a quelle controllate sono più alti nel 2021, flettono leggermente nel 2022, e sembrano crollare nel primo quadrimestre del 2023. In realtà, in quest’ultimo periodo, il dato non può considerarsi significativo a livello statistico, in quanto non solo è rapportato ad un lasso temporale molto breve (quattro mesi), ma soprattutto resta negativamente influenzato da una circostanza anomala, ovvero dal fatto che ben 100 dei 155 contratti esaminati sono stati stipulati da un solo Ente, evidentemente ignaro delle norme e delle procedure da osservare per la corretta stipula di un contratto di permuta. Viceversa, i restanti 55 atti analizzati negli altri 14 EDR in cui sono state controllate le permute hanno palesato un tasso di regolarità più o meno in linea con il trend dei due anni precedenti, e pertanto l’alta percentuale di anomalie è sicuramente imputabile alla *mala gestio* del fenomeno da parte dell’Ente sopraccitato.

Infine, sembra utile ribadire che la quasi totalità delle permute oggetto di indagine è stata stipulata in un periodo che abbraccia il triennio/quinquennio antecedente alla divulgazione delle LL.GG., avvenuta a fine anno 2022. Pertanto, è chiaro che i profili di criticità riscontrati sono stati molteplici, di diversa natura e rilevanza, e non possono essere ricondotti in alcun modo alla mancata osservanza delle LL.GG.

In ogni caso, si desidera confermare che è intendimento di questo U.C. proseguire il lavoro avviato nel 2022, continuando a monitorare il fenomeno “permute” attraverso un’azione mirata di vigilanza degli Ispettori e dei Reparti dell’Ufficio preposti alla trattazione dei referti ispettivi e la raccolta dei relativi dati statistici.